



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

SENIGALLIA SUD - BELARDI

ANIC849002

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SENIGALLIA SUD - BELARDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5033** del **18/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 78*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 47** Priorità desunte dal RAV
- 50** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 52** Piano di miglioramento
- 66** Principali elementi di innovazione
- 72** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 78** Aspetti generali
- 96** Traguardi attesi in uscita
- 99** Insegnamenti e quadri orario
- 103** Curricolo di Istituto
- 120** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 147** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 162** Moduli di orientamento formativo
- 167** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 185** Attività previste in relazione al PNSD
- 192** Valutazione degli apprendimenti
- 212** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 220** Aspetti generali
- 238** Modello organizzativo
- 250** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 252** Piano di formazione del personale docente
- 254** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Senigallia Sud-Belardi, istituito il 1° settembre 2005, comprende i plessi scolastici situati nell'area sud-ovest del Comune di Senigallia ed è articolato in tre Scuole dell'Infanzia, tre Scuole Primarie e una Scuola Secondaria di Primo Grado.

Nel territorio comunale sono presenti la Scuola dell'Infanzia "Collodi" e la Scuola Primaria "Leopardi", sede della Dirigenza. Nella frazione di Marzocca operano la Scuola Secondaria di Primo Grado "Belardi", la Scuola Primaria "Don Milani" e la Scuola dell'Infanzia "De Amicis". Nella frazione di Montignano sono attive la Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia "Pieroni".

La particolare distribuzione geografica dei plessi consente la piena continuità verticale tra i tre ordini di scuola nella sola frazione di Marzocca, dove sono presenti tutti i gradi del primo ciclo di istruzione. Tale condizione favorisce una visione integrata dei bisogni formativi e un costante raccordo pedagogico e organizzativo. Nel territorio di Senigallia, dove sono presenti esclusivamente i gradi dell'infanzia e della primaria, gli alunni proseguono il percorso nella scuola secondaria di primo grado afferente ad altri Istituti Comprensivi. Per garantire una continuità formativa efficace, l'Istituto mantiene rapporti strutturati di collaborazione con le scuole secondarie del territorio, con particolare riferimento alle attività di orientamento e al monitoraggio delle competenze, assicurando agli studenti un percorso educativo coerente e progressivo fino al termine del primo ciclo.

Contesto socio-economico

Il contesto socio-economico di riferimento si presenta eterogeneo, pur evidenziando complessivamente un livello familiare medio-alto. Nei plessi situati nel territorio di Senigallia prevalgono nuclei familiari con profilo socio-economico medio o alto e con una bassa incidenza di disoccupazione. Nei plessi collocati nella parte sud dell'Istituto si riscontra una maggiore presenza di famiglie appartenenti ai settori terziario e secondario, nonché una più significativa incidenza di flussi migratori. Le situazioni di svantaggio risultano contenute grazie a un efficace lavoro di rete e all'attivazione di strategie di supporto mirate. La presenza di studenti con background migratorio rappresenta il 7% della popolazione scolastica, dato in linea con le medie regionali e provinciali.



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa garantisce pari opportunità di accesso alle iniziative educative in tutti i plessi, con interventi calibrati sui bisogni specifici degli alunni.

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, l'Istituto opera in sinergia con la rete territoriale al fine di assicurare agli studenti pari opportunità formative e di contribuire alla piena attuazione dei diritti costituzionalmente riconosciuti, quali il diritto allo studio e il successo formativo.

#### Collaborazioni istituzionali e territoriali

L'Istituto promuove la collaborazione con enti e istituzioni del territorio, aderendo a reti e stipulando convenzioni finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa.

L'Amministrazione Comunale interviene attraverso:

integrazione del servizio di assistenza agli alunni con disabilità;

messa a disposizione di esperti per progetti e laboratori

gestione del servizio mensa

gestione delle strutture edilizie e degli impianti scolastici;

L'AST 2 collabora con l'Istituto mediante:

realizzazione di progetti di Educazione alla Salute e interventi di prevenzione della dispersione scolastica;

supporto individualizzato agli alunni con disabilità, in raccordo con i docenti di sostegno.

#### Reti e collaborazioni territoriali

L'Istituto promuove protocolli d'intesa con associazioni culturali e realtà del volontariato, al fine di valorizzare le risorse del territorio e ampliare le opportunità formative.

Il POFT - Piano dell'Offerta Formativa Territoriale richiama la necessità di una collaborazione strutturata con le agenzie educative extrascolastiche e con le istituzioni impegnate nella formazione. L'Istituto, attraverso l'azione sinergica del Dirigente Scolastico e delle figure di sistema, utilizza gli strumenti normativi disponibili per rispondere alle richieste di collaborazione e per ampliare il ventaglio delle iniziative rivolte agli studenti e alle loro famiglie

## Risorse e materiali



## SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Tutti i plessi dell'Istituto sono dotati di spazi adeguati e funzionali allo svolgimento delle attività didattiche, educative e amministrative. In particolare, sono presenti aule didattiche attrezzate e ambienti flessibili per l'apprendimento;

aule polifunzionali;

palestre e spazi destinati alle attività motorie;

biblioteche scolastiche;

laboratori disciplinari (informatica, arte, musica, scienze, linguaggi espressivi);

cortili e spazi esterni utilizzabili per attività ricreative, motorie e di outdoor education;

ambienti dedicati al sostegno, all'inclusione e ai percorsi personalizzati;

uffici amministrativi e sale docenti.

## RISORSE TECNOLOGICHE

L'Istituto ha progressivamente potenziato le dotazioni tecnologiche, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale e con gli investimenti previsti dal PNRR, al fine di favorire l'innovazione didattica e organizzativa.

Dotazioni tecnologiche presenti nei plessi:

LIM o monitor interattivi in tutte le classi;

personal computer e notebook a disposizione di docenti e studenti;

tablet per attività laboratoriali e inclusive;

laboratori di informatica costantemente aggiornati;

stampanti, scanner e fotocopiatrici;

connessione Internet in fibra ottica e rete Wi-Fi protetta;

piattaforme digitali per la didattica e la comunicazione scuola-famiglia.

Software e piattaforme utilizzate:



registro elettronico;

suite collaborative per la didattica digitale;

ambienti digitali per la didattica innovativa;

strumenti per la gestione della valutazione e il monitoraggio dei processi formativi.

#### RISORSE UMANE

L'Istituto si avvale di personale qualificato e professionalmente competente, impegnato in percorsi di formazione continua e aggiornamento, in coerenza con le priorità del PTOF.

Personale docente:

docenti curricolari;

docenti di sostegno;

funzioni strumentali;

figure di sistema (animatore digitale, coordinatori, referenti di progetto);

docenti specialisti (lingue straniere, musica, educazione motoria, religione cattolica).

Personale ATA:

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;

assistenti amministrativi;

collaboratori scolastici.

Figure professionali esterne:

Nell'ambito di convenzioni, accordi di rete e collaborazioni con il territorio, l'Istituto si avvale di:

esperti per progetti e laboratori;

psicologi e pedagogisti per sportelli di ascolto;

educatori e assistenti alla comunicazione;

tecnici informatici.



#### MATERIALI DIDATTICI E LABORATORIALI

L'Istituto dispone di una dotazione articolata di materiali didattici e laboratoriali, finalizzati a sostenere una didattica attiva, laboratoriale, inclusiva e orientata allo sviluppo delle competenze.

Materiali didattici:

kit per attività scientifiche e STEM;

materiali per l'educazione artistica e musicale;

attrezzature per le attività motorie;

giochi didattici e materiali manipolativi;

Libri di narrativa, saggistica e consultazione;

Materiali per progetti e laboratori:

strumenti musicali;

attrezzature per attività teatrali e di drammatizzazione;

kit per il coding e la robotica educativa;

materiali per l'educazione ambientale e l'outdoor education.

#### RISORSE FINANZIARIE

Le risorse economiche dell'Istituto derivano da:

finanziamenti ministeriali (MOF, PNRR, PNSD, fondi per l'inclusione);

contributi dell'Amministrazione comunale;

fondi europei (FSE, FESR);

contributi volontari delle famiglie;

progetti in rete e convenzioni con enti territoriali;

donazioni e sponsorizzazioni autorizzate.

La gestione delle risorse finanziarie avviene nel rispetto della normativa vigente e secondo criteri di



trasparenza, efficacia ed equità.

#### UTILIZZO DELLE RISORSE NEL PTOF 2025-2028

Le risorse strutturali, professionali, tecnologiche e finanziarie dell'Istituto sono finalizzate a:

promuovere una didattica innovativa e laboratoriale;

sostenere l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni;

garantire ambienti di apprendimento sicuri, accoglienti e funzionali;

sviluppare competenze digitali, sociali e civiche;

favorire la continuità educativa e l'orientamento;

ampliare e qualificare l'offerta formativa attraverso progetti e reti di collaborazione.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Contesto territoriale favorevole e collaborativo: la scuola opera in un ambiente socio-culturale mediamente stabile, caratterizzato da buoni livelli di partecipazione delle famiglie e da una rete di enti locali e associazioni che supportano progetti educativi e di inclusione. Risorse PNRR e progettualità europea: i finanziamenti ottenuti (digitalizzazione, ambienti STEM, formazione) costituiscono un'importante leva per innovare metodologie didattiche e migliorare gli ambienti di apprendimento. Professionalità e apertura all'innovazione: il corpo docente manifesta disponibilità alla formazione e alla sperimentazione di pratiche didattiche laboratoriali e digitali. Riconoscimenti e internazionalizzazione: la qualifica di eTwinning School 2025-2026 rafforza il profilo europeo dell'Istituto e le competenze linguistiche e digitali. Cultura dell'inclusione e attenzione alla persona: consolidata esperienza nell'accoglienza, nella gestione dei BES e nella promozione del benessere scolastico attraverso sportelli di ascolto.

##### Vincoli:

Spazi e infrastrutture non sempre adeguati: alcuni edifici necessitano di interventi di riqualificazione e limitano la possibilità di realizzare ambienti flessibili e laboratori diffusi. Eterogeneità socio-economica del bacino d'utenza: le differenze nelle condizioni di partenza degli alunni incidono sui livelli di apprendimento e richiedono interventi mirati di recupero e potenziamento. Turnover parziale del personale: la mobilità di alcuni docenti e carichi di lavoro elevati possono compromettere la continuità didattica e la progettazione collegiale. Cultura della valutazione da rafforzare: occorre potenziare il monitoraggio sistematico dei risultati e sviluppare pratiche di valutazione formativa coerenti con il curriculum verticale d'Istituto.



### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Contesto socio-culturale mediamente favorevole L'Istituto opera nel Comune di Senigallia, area costiera delle Marche con un tessuto socio-economico stabile e un buon livello di qualità della vita. Il livello medio di istruzione della popolazione è adeguato e il tasso di disoccupazione giovanile inferiore alla media regionale, offrendo un contesto generalmente favorevole alla crescita educativa. Presenza di una rete territoriale attiva Il Comune e le realtà locali (associazioni, cooperative, enti culturali, parrocchie, centri sportivi) collaborano regolarmente con la scuola in progetti di cittadinanza attiva, educazione ambientale, legalità, sport e benessere. Sono presenti partnership consolidate con enti pubblici e privati che contribuiscono a percorsi di continuità educativa e orientamento. Accesso ai servizi e alle risorse culturali Il territorio offre numerose opportunità educative e culturali (biblioteche, musei, teatri, centri giovanili) facilmente accessibili dagli alunni e dalle famiglie. La rete comunale di servizi scolastici, sociali e sanitari (Comune di Senigallia, AST, associazioni di volontariato) sostiene efficacemente le azioni di inclusione. Partecipazione attiva delle famiglie Le famiglie mostrano attenzione verso la vita scolastica, partecipano alle attività e collaborano nella realizzazione di iniziative formative e progettuali.

#### Vincoli:

Presenza di alunni con background culturale diversificato L'aumento di studenti con cittadinanza non italiana arricchisce la comunità ma richiede interventi strutturati di alfabetizzazione e inclusione linguistica. In alcuni casi, la scarsa conoscenza della lingua italiana o la mancanza di supporto familiare limita il pieno successo formativo. Mutamenti sociali e fragilità emergenti Si registrano segnali di fragilità educativa e disagio relazionale legati a cambiamenti nei modelli familiari, uso improprio delle tecnologie e post-pandemia. L'aumento dei bisogni educativi speciali (BES, DSA, disagio socio-affettivo) richiede un impegno costante in termini di risorse e formazione del personale. Disparità di accesso alle opportunità culturali Non tutte le famiglie hanno la stessa possibilità di partecipare ad attività culturali, sportive o extrascolastiche per ragioni economiche o logistiche. Ciò può ampliare il divario nelle competenze non cognitive e nelle esperienze sociali tra gli studenti. Comunicazione scuola-territorio da potenziare Pur esistendo relazioni positive con gli enti locali, serve una maggiore sistematicità nella condivisione di dati, buone pratiche e progettazioni integrate. Occorre consolidare una rete stabile di collaborazione interistituzionale orientata alla continuità educativa e alla prevenzione del disagio.

### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità:

Finanziamenti straordinari per infrastrutture e materiali Recentemente l'IC Senigallia Sud Belardi ha ottenuto un finanziamento per "arredi e attrezzature didattiche e digitali", nell'ambito di un progetto



PNRR / strutturale. Questo tipo di intervento ha permesso di aggiornare o migliorare spazi, attrezzature, strumenti digitali: un supporto concreto alla didattica moderna, laboratori, potenziamenti, e può migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. L'istituto collabora con enti locali, associazioni, servizi sociali/ sanitari (es: con AST, associazioni di volontariato, biblioteche), mostrando apertura al territorio e possibilità di integrare risorse esterne alla didattica. Questa rete può permettere progetti extrascolastici, interventi di supporto, attività integrative, e in generale valorizzare la dimensione comunitaria e partecipativa della scuola. Supporto pubblico e misure di inclusione sociale Il comune di Senigallia offre per gli studenti residenti un sistema di "fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo", per famiglie con ISEE inferiore a determinate soglie: questo può alleviare l'onere economico per le famiglie e favorire l'accesso all'istruzione. Inoltre, la disponibilità di bandi pubblici (es. nel 2025-2027) per progetti di ampliamento dell'offerta formativa (inclusi progetti per benessere, laboratori, arte, attività ricreative e ambientali) da all'Istituto la possibilità di accedere a risorse aggiuntive.

Vincoli:

Dipendenza da bandi esterni e risorse "una tantum" Alcune delle risorse significative, come il finanziamento per arredi/digitalizzazione, derivano da progetti straordinari (es. PNRR), non da stanziamenti ordinari. Ciò può significare che, oltre a questi interventi, la dotazione ordinaria (manutenzione, risorse materiali continuative, laboratori, ecc.) resti «limitata» se non accompagnata da altri investimenti. Questa dipendenza rende l'efficacia dell'Istituto sensibile alla disponibilità e tempestività dei bandi: se gli avvisi sono pochi o non si partecipa, il rischio è restare con risorse scarse.

Risorse professionali

Opportunità:

1. Docenti qualificati e con esperienza L'IC Senigallia Sud dispone di insegnanti abilitati e di lunga esperienza nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Presenza di docenti con competenze trasversali: italiano, matematica, inglese, musica, arte, educazione motoria. Questo permette di implementare attività laboratoriali, progetti di potenziamento, percorsi di inclusione e orientamento personalizzato. 2. Personale di supporto e figure specialistiche Presenza di insegnanti di sostegno, assistenti educativi e figure per l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali (BES/DSA/DS). Possibilità di attivare progetti di inclusione e supporto socio educativo, anche in collaborazione con servizi sociali e psicologi del territorio. In alcune iniziative l'IC collabora con psicologi e professionisti esterni per laboratori di benessere, orientamento e gestione del disagio. 3. Dirigenza e coordinamento La dirigenza ha un ruolo attivo nell'organizzazione dei plessi, coordinamento dei progetti, distribuzione risorse umane. Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) strutturato, con indicazione di priorità come orientamento, potenziamento linguistico, digitale e inclusione, segno di capacità progettuale a livello di equipe dirigenziale. 4. Opportunità legate alla



formazione professionale

Vincoli:

1. Vincoli numerici e organizzativi Rapporto alunni/docente: in alcune classi numerose, l'attenzione individuale e' limitata, soprattutto per gli alunni con BES/DSA. Possibile carenza di docenti specialisti in alcune discipline (es. lingue straniere, informatica, scienze motorie avanzate), soprattutto se confrontata con la richiesta di laboratori e potenziamenti. 2. Dipendenza da fondi esterni per potenziamenti Attività di sostegno, laboratori extra o progetti innovativi spesso dipendono da finanziamenti PNRR o bandi territoriali. Se non disponibili, alcune opportunità non possono essere attivate. 3. Turnover e stabilità del personale Come in molte scuole italiane, il turnover di docenti (supplenze brevi o trasferimenti) può creare instabilità nella continuità educativa e nella gestione dei progetti. Cambi frequenti di docenti di sostegno o figure specialistiche possono compromettere il percorso di inclusione e supporto personalizzato. 4. Gestione del personale su più plessi L'IC copre diversi plessi su un territorio esteso: coordinare orari, spazi, docenti e progetti richiede grande capacità organizzativa.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### SENIGALLIA SUD - BELARDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ANIC849002
Indirizzo	VIA MARCHE 42 SENIGALLIA 60019 SENIGALLIA
Telefono	0717924522
Email	ANIC849002@istruzione.it
Pec	anic849002@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icsenigalliasud.edu.it">www.icsenigalliasud.edu.it</a>

### Plessi

---

#### SENIGALLIA "DE AMICIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA84901V
Indirizzo	VIALE DELLA RESISTENZA FRAZ. MARZOCCA 60019 SENIGALLIA

#### SENIGALLIA "M.L.PIERONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA84902X
Indirizzo	VIA MONTESSORI, 5 MONTIGNANO 60019 SENIGALLIA



## SENIGALLIA "COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA849031
Indirizzo	VIA MARCHE, 79 SENIGALLIA 60019 SENIGALLIA

## SENIGALLIA "LEOPARDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE849014
Indirizzo	VIA MARCHE, 42 SENIGALLIA 60019 SENIGALLIA
Numero Classi	12
Totale Alunni	176

## SENIGALLIA "DON MILANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE849025
Indirizzo	VIA COLLODI, 2 FRZ. MARZOCCA 60019 SENIGALLIA
Numero Classi	9
Totale Alunni	130

## SENIGALLIA "M.L.PIERONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE849036
Indirizzo	VIA MONTESSORI, 5 FRZ. MONTIGNANO 60019 SENIGALLIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	64



## SENIGALLIA "A.BELARDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM849013
Indirizzo	VIA COLLODI,1 MARZOCCA 60019 SENIGALLIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	143

## Approfondimento

---

- **TIMELINE EVOLUTIVA DELL'ISTITUTO**

- **1984** **1985** **1986** **1987** **1988** **1989** **1990** **1991** **1992** **1993** **1994** **1995** **1996** **1997** **1998** **1999** **2000** **2001** **2002** **2003** **2004** **2005** **2006** **2007** **2008** **2009** **2010** **2011** **2012** **2013** **2014** **2015** **2016** **2017** **2018** **2019** **2020** **2021** **2022** **2023** **2024** **2025** **2026** **2027** **2028**

- **2005** **2006** **2007** **2008** **2009** **2010** **2011** **2012** **2013** **2014** **2015** **2016** **2017** **2018** **2019** **2020** **2021** **2022** **2023** **2024** **2025** **2026** **2027** **2028**

- **Istituzione dell'Istituto Comprensivo Senigallia Sud Belardi.**

- **Aggregazione dei plessi dell'infanzia, primaria e secondaria**





· 2015–2020

- Sviluppo dell'innovazione digitale (LIM, laboratori informatici).
- Avvio di percorsi STEM, coding e robotica educativa.
- Rafforzamento della rete territoriale con Comune, ASUR e associazioni.
- Crescita dell'offerta formativa e dei progetti inclusivi.

· 2020–2022

- Gestione dell'emergenza sanitaria Covid-19.
- Introduzione strutturale della didattica digitale integrata.
- Potenziamento delle piattaforme digitali e della formazione docenti.
- Riorganizzazione degli spazi per garantire sicurezza e continuità.



- 
- 2022–2025
- Investimenti PNRR per ambienti innovativi e tecnologie digitali.
- Sviluppo di nuovi laboratori e metodologie attive.
- Consolidamento dell'identità dell'Istituto come scuola inclusiva,  
innovativa e radicata nel territorio.

- 2025–2028
- Attuazione del nuovo PTOF triennale.
- Ulteriore ampliamento dell'offerta formativa.
- Rafforzamento della continuità verticale e delle reti educative.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	35
	Monitor interattivi	35



## Risorse professionali

Docenti	76
Personale ATA	23

### Approfondimento

---

Il corpo docente è stabile, con diversi anni di continuità di servizio nelle scuole di titolarità.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### PRIORITA' STRATEGICHE

Al centro dell'attenzione c'è l'alunno, con le sue peculiarità ed esigenze. Il nostro obiettivo è proporre un insegnamento di qualità che focalizzi l'attenzione sulle competenze e che garantisca il diritto allo studio a ciascuno. Ogni ordine di scuola, nell'ambito delle specifiche attività didattiche ed educative, promuove l'acquisizione, da parte degli alunni dell'identità, dell'autonomia, della competenza.

Attraverso un contesto condiviso (famiglia, scuola, territorio), l'acquisizione della propria identità si consolida tramite la costruzione di un'immagine positiva di sé, si costruisce nei rapporti con i propri simili e con l'ambiente, si conferma con la memoria personale e collettiva, viene rafforzata dal senso d'appartenenza ad un gruppo e dall'agire nel rispetto dell'altro e del bene comune.

L'autonomia è un processo lento e graduale che porta l'alunno a operare scelte consapevoli, interagire con gli altri in maniera collaborativa, interiorizzare valori condivisi, sentirsi responsabile delle proprie azioni e capace di fronteggiare nuove esperienze personali e collettive.

La competenza è un traguardo verso cui tendere affinché i nostri studenti siano capaci di elaborare gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici nei quali si troveranno a vivere e a operare.

L'approccio alla didattica parte dalle esperienze concrete dell'alunno, secondo uno stile di ricerca-azione e di collaborazione fra i docenti delle diverse discipline nel rispetto degli obiettivi previsti dalle Indicazioni per il Curricolo.

Nell'ambito di una responsabile autonomia i docenti diventano protagonisti di scelte didattiche, educative e formative nell'accompagnare i ragazzi nel loro percorso scolastico, che necessita anche contributo di tutta la comunità educante (famiglia e territorio).

La vision del nostro Istituto è formare i cittadini di domani, fornendo loro occasioni di crescita civile, eguaglianza nelle opportunità, sviluppo di un pensiero autonomo, consapevole, critico e libero, in un'ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

### PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI



Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) orientano le scelte didattiche finalizzate al miglioramento degli esiti.

Tali scelte si concretizzano sia con la definizione del Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80, sia con l'adozione nel percorso formativo di obiettivi ritenuti prioritari, nel pieno rispetto della normativa vigente (art.1, comma 7 legge n.107/2015).

Per il triennio di riferimento 2025/2028 il PDM è definito sulla base dei dati che emergono dal RAV.

Per gli obiettivi formativi l'Istituto, in riferimento al comma 7 dell'art.1 della Legge L.107/15, ritiene prioritari i seguenti obiettivi:

□ A valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);

□ B potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

Rafforzare le competenze di base in matematica e logica in tutti gli ordini di scuola. Sviluppare il ragionamento logico-deduttivo e la capacità di risolvere problemi. Ridurre le difficoltà di apprendimento e i divari tra gli studenti. Promuovere un atteggiamento positivo e motivante verso la disciplina.

□ C potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

□ D sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità;

□ E sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

□ G potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla



tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

□ H sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

□ I potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

□ L prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

□ M valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

□ P valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

□ R alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

### 1. Piano di Miglioramento 2025-2028 STEM e ORIENTAMENTO

Il presente Piano di Miglioramento è elaborato in coerenza con:

- D.P.R. 275/1999 – Regolamento dell'Autonomia scolastica
- Legge 107/2015 , art. 1, commi 1, 7 e 14 – Sistema nazionale di istruzione e formazione e PTOF
- D.P.R. 80/2013 – Sistema Nazionale di Valutazione (RAV, PDM, Rendicontazione sociale)
- Raccomandazione del Consiglio UE (2018) sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente
- Linee guida per le discipline STEM (D.M. 184/2023)



- Linee guida per l'Orientamento (D.M. 328/2022)
- Agenda 2030 ONU , Obiettivo 4 – Istruzione di qualità
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 “Istruzione e Ricerca”

### 2. Priorità Strategica

In coerenza con le risultanze del RAV e con le indicazioni normative vigenti, l'Istituto individua come priorità strategica il potenziamento delle competenze STEM (in particolare matematiche, logiche e scientifiche) e il rafforzamento dei percorsi di orientamento, al fine di garantire il successo formativo di tutti gli studenti e supportare scelte consapevoli nel percorso scolastico e personale.

### 3. Traguardi di Lungo Periodo (2025–2028)

- Migliorare gli esiti di apprendimento nelle discipline STEM.
- Sviluppare competenze di problem solving, pensiero logico e critico.
- Incrementare la motivazione verso le discipline scientifiche e tecnologiche.
- Rafforzare la consapevolezza delle attitudini personali in funzione orientativa.
- Ridurre i divari di apprendimento, in attuazione dei principi di equità e inclusione (L. 107/2015).

### 4. Obiettivi di Processo

#### Ambito STEM

- Promuovere metodologie didattiche attive e laboratoriali, in linea con il D.M. 184/2023.
- Integrare coding, robotica educativa e pensiero computazionale nei curricoli.
- Rafforzare la continuità verticale tra i diversi ordini di scuola.
- Potenziare l'uso delle tecnologie digitali come strumenti di apprendimento.

#### Ambito Orientamento

- Strutturare percorsi di orientamento progressivi e sistematici lungo tutto il primo ciclo, secondo il D.M. 328/2022.
- Valorizzare le competenze trasversali e le inclinazioni individuali degli studenti.
- Rafforzare il raccordo con il territorio, le scuole secondarie di secondo grado e le realtà formative.
- Integrare la didattica orientativa all'interno delle discipline STEM.

### 5. Azioni di Miglioramento



### Azioni STEM

- Attività laboratoriali di matematica, scienze e tecnologia.
- Progetti interdisciplinari STEM e partecipazione a iniziative nazionali ed europee.
- Percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento per gruppi di livello.
- Utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi e strumenti digitali.
- Formazione dei docenti sulle metodologie STEM (L. 107/2015, art. 1, c. 124).

### Azioni di Orientamento

- Percorsi di orientamento formativo e di autoconoscenza a partire dalla scuola primaria.
- Attività di riflessione sulle competenze personali e sulle attitudini.
- Incontri con scuole del secondo ciclo, enti formativi e professionisti del territorio.
- Utilizzo di piattaforme dedicate all'Orientamento.
- Coinvolgimento delle famiglie nei processi orientativi.
- Attività di orientamento integrate nei percorsi STEM.

### 6. Indicatori di Monitoraggio e Valutazione

In coerenza con il D.P.R. 80/2013, il monitoraggio sarà effettuato attraverso:

- Esiti delle prove di verifica interne ed esterne.
- Livelli di competenza raggiunti nelle discipline STEM.
- Partecipazione alle attività STEM e di orientamento.
- Osservazioni sistematiche dei docenti.
- Questionari di autovalutazione e gradimento rivolti a studenti e famiglie.

### 7. Risultati Attesi

- Miglioramento delle competenze STEM e logico-matematiche.
- Maggiore autonomia degli studenti nella risoluzione di problemi.
- Aumento dell'interesse verso i percorsi scientifici e tecnologici.
- Scelte orientative più consapevoli e coerenti.
- Riduzione dei divari educativi e rafforzamento del successo formativo.

OFFERTA FORMATIVA 2025/2026 -PTOF **approvato con Delibera del Collegio dei docenti n.20 del 30/10/2025**



### PROGETTI:

Music together	INFANZIA COLLODI	Ogni lezione quindi si articola fra differenti proposte musicali: filastrocche, canzoncine, movimento, vere e proprie danze, uso di foulards e strumenti percussivi, improvvisazione e momenti di relax.
Scuola Attiva Infanzia	INFANZIA COLLODI, INFANZIA DE AMICIS, INFANZIA PIERONI	Un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola dell'infanzia.
Sportello di Ascolto - Uno spazio per te - AST	INFANZIA COLLODI, INFANZIA DE AMICIS, INFANZIA PIERONI, PRIMARIA LEOPARDI, PRIMARIA DON MILANI, PRIMARIA PIERONI, SECONDARIA BELARDI	Sportello d'ascolto coordinato da psicolog□, psicoterapeut□, del privato sociale accreditato rivolto a student□, personale scolastico e genitori. Esso rappresenta uno spazio accogliente e non giudicante di espressione di sé e di confronto con un professionista.
Musica e Movimento	INFANZIA DE AMICIS	I bambini vengono impegnati in attività motorie e di propedeutica alla danza sempre in maniera ludica volte a stimolare il controllo e il coordinamento del corpo



"Teatrando... al teatro con Luna e Zenzero" (presso La Fenice di Senigallia)

INFANZIA DE AMICIS

L'uscita didattico educativa al teatro La Fenice di Senigallia è il proseguimento dell'esperienza maturata, per il gruppo di bambini di 4 e 5 anni nel precedente anno scolastico, quando il teatro è venuto a scuola. Questa esperienza diretta verrà usata come strumento educativo per creatività, l'espressività e le competenze sociali dei bambini, stimolando la loro consapevolezza emotiva e corporea.

EMOZIONI IN MOVIMENTO

INFANZIA DE AMICIS

Il progetto nasce per accompagnare i bambini in una fase delicata e fondamentale del loro sviluppo, in cui iniziano a costruire una maggiore consapevolezza di se e degli altri. Il movimento è un linguaggio potente, uno strumento attraverso cui riconoscere, esprimere e condividere le emozioni, favorendo l'equilibrio emotivo e la crescita sociale. Il corpo diventa ponte tra mondo interiore e mondo esterno, offrendo così ai bambini un canale per raccontarsi e crescere insieme.

La cri è in strada con i più piccoli

INFANZIA DE AMICIS

Nell'ottica di uno sviluppo di una cultura relativa alla sicurezza in generale e a quella stradale in particolare si effettua questo incontro coi bambini della scuola dell'infanzia. Tale incontro è strutturato in modo semplice per avviare precocemente un'azione di interiorizzazione di alcune regole inerenti la sicurezza stradale.

" il tunnel del sorriso"

INFANZIA DE AMICIS

Realizzazione e allestimento ( da parte del sottoscritto) del " tunnel del sorriso" nel corso della manifestazione corinaldese di halloween.

"Passo dopo passo... destinazione primaria!"

INFANZIA DE AMICIS

Il progetto nasce dall'esigenza di creare un ponte che sia anche affettivo oltre che educativo, tra scuola dell'infanzia e scuola primaria. Utilizzeremo come strumento didattico un libro di Leo Lionni dal titolo "Pezzettino", per aiutare i bambini nel percorso di crescita verso l'identità e la scoperta di sé, riconoscendo la propria unicità. Partendo



da una dimensione narrativa semplice e chiara, attraverso il Brain storming scopriremo la collaborazione, la condivisione di idee e l'importanza del far parte di un gruppo che altrimenti senza il proprio contributo non sarebbe tale. Seguiranno attività di cooperative learnig

"Suoni, silenzi, ritmi...  
Body Percussion"

INFANZIA DE  
AMICIS

La musica ha un ruolo fondamentale e rappresenta per il bambino Un linguaggio universale e immediato, legato profondamente alle emozioni, al movimento e alla relazione con l'altro. Il ritmo e il suono costituiscono degli strumenti privilegiati per favorire lo sviluppo globale, poiché coinvolgono il corpo e la mente in un'esperienza significativa. Nella scuola dell'infanzia la pratica musicale attraverso la Body Percussion e le attività di educazione ritmico-motoria, consente di esplorare il linguaggio sonoro in modo ludico e creativo. Il corpo diventa il primo strumento musicale, favorendo la consapevolezza corporea, la coordinazione, la concentrazione e l'ascolto.

"Disegno e lascio il  
segno"

INFANZIA DE  
AMICIS

E' un progetto di grafo-motricità, una competenza chiave nello sviluppo armonico del bambino. La grafo-motricità si concentra sulle capacità di controllare e coordinare i movimenti necessari per una futura scrittura, andando oltre la semplice abilità di tracciare lettere e numeri, infatti comprende anche la coordinazione occhio-mano, il controllo motorio fine e la percezione visiva necessaria per compiere attività scritte. Questo progetto è rivolto ai bambini di 4 anni attraverso il piacere del disegno, del segno grafico e della manipolazione, il bambino sperimenta il controllo del gesto, l'orientamento nello spazio e l'uso consapevole degli strumenti grafici.

RELAZIONI IN  
MOVIMENTO

INFANZIA DE  
AMICIS

Percorsi motori, giochi simbolici, di percezione, di orientamento nello spazio e di equilibrio che mirano attraverso l'esperienza ludica come mezzo privilegiato, a



favorire lo sviluppo, la maturazione e l'espressione delle potenzialità del bambino a livello motorio, affettivo e relazionale. Il progetto, già svolto negli anni scolastici precedenti e suddiviso per età, è stato accolto con entusiasmo e con la massima partecipazione dei bambini coinvolti, promuovendo la socializzazione e la coordinazione motoria e la conoscenza dello schema corporeo.

Biblioteca Itinerante

INFANZIA DE  
AMICIS

Prestito librario ai bambini con gli albi presenti nella biblioteca della scuola, letture tematiche con esperto

"Mani in creta"

INFANZIA  
PIERONI

I bambini vivranno un'esperienza sensoriale che li aiuterà a conoscere un materiale versatile e poliedrico come la creta; attraverso la manipolazione libera e guidata di un semplice "panetto" di questo materiale, scopriranno come prendono vita tante creazioni originali e fantasiose. Ogni bambino creerà un proprio "oggetto", per i più piccoli è previsto l'utilizzo di apposite formine per facilitarne la realizzazione. Sono previste due "cotture", una dopo la creazione dell'oggetto e una dopo averlo colorato. Le "cotture" verranno effettuate nell'apposito forno del laboratorio dei due esperti che verranno a scuola.

"La C.R.I. è in strada con i  
più piccoli"

INFANZIA  
PIERONI

Attraverso apposite diapositive verranno mostrati ai bambini i corretti comportamenti da tenere in strada, la conoscenza dei dispositivi di sicurezza dei vari veicoli e i principali segnali stradali.

"Corpo, musica ed  
emozioni in movimento"  
a cura dell'Associazione  
Sportiva Movimenti  
Danza e Fitness Club ASD

INFANZIA  
PIERONI

Il progetto accompagna i bambini dai 3 ai 5 anni in un percorso graduale che sviluppa competenze motorie, relazionali ed emotive, valorizzando il corpo come strumento di espressione, ascolto e consapevolezza. Verranno proposte attività motorie in cui attraverso il corpo, la musica e il gioco, il bambino sarà aiutato a



comunicare, a prendere progressivamente consapevolezza di sè e degli altri, ad esplorare e padroneggiare lo spazio circostante, a relazionarsi in maniera positiva con i compagni.

Il progetto nasce con l'obiettivo di favorire un percorso di continuità educativa tra il nido e la scuola dell'infanzia, offrendo ai bambini un'esperienza condivisa, significativa e rassicurante. Il passaggio da un contesto all'altro rappresenta per i più piccoli un momento importante di crescita, ma anche di cambiamento: attraverso un'attività semplice, ludica e coinvolgente, si intende promuovere sicurezza, fiducia e senso di appartenenza. L'esperienza dei "sassi colorati" permette ai bambini di esprimersi attraverso il linguaggio artistico e simbolico, di sperimentare materiali naturali e di costruire un ponte affettivo tra i due ambienti educativi. Il progetto si articolerà in due incontri: Primo incontro 1. Lettura dell'albo illustrato "Petra", con supporto della lavagna interattiva per la visualizzazione di alcune pagine. 2. Laboratorio creativo: i bambini, insieme agli adulti di riferimento, colorano i propri sassi utilizzando tempere e pennelli. Ogni bambino crea il proprio "sasso speciale", simbolo del proprio percorso. Secondo incontro 1. Caccia al tesoro in giardino: i bambini partecipano a un gioco di ricerca per ritrovare i propri sassi colorati, sperimentando la gioia della scoperta e il riconoscimento di ciò che hanno realizzato. 2. Al termine dell'attività, ogni bambino porta a casa il proprio sasso, come ricordo dell'esperienza condivisa e simbolo del passaggio tra i due contesti educativi

Progetto continuità Nido-  
Infanzia "Sassi, colori,  
piccoli tesori"

INFANZIA  
PIERONI

Progetto lettura "Nel  
paese delle storie"

INFANZIA  
PIERONI

\*Lecture animate e non, in grande gruppo da parte delle insegnanti sia all'interno del plesso che in luoghi del paese, verbalizzazioni orali, elaborazioni della storia, invenzioni di nuovi finali, drammatizzazioni e giochi di ruolo, produzioni



grafico-pittoriche del racconto. \*Prestito del libro: il libro sarà scelto dal bambino tra quelli della biblioteca scolastica, verrà portato a casa il venerdì con un sacchetto di stoffa. Durante il fine settimana sarà letto in famiglia e successivamente sarà riconsegnato a scuola (solitamente il lunedì). In alcune occasioni ci saranno produzioni grafico-pittoriche del racconto e verbalizzazioni orali. \*Lecture con esperti esterni: gli esperti leggeranno diversi testi, creeranno momenti di condivisione delle storie e laboratori creativi. Faranno parte delle letture con esperti esterni anche "Nati per Leggere" e "Primi passi nelle STEM" e il progetto presentato dalla biblioteca "L. Orciari". \*Partecipazione al progetto delle librerie "Io Leggo perché" e ai progetti riferiti alla lettura proposti dall' Istituto comprensivo

Progetto "Mani in pasta"

INFANZIA  
PIERONI

Il progetto "Mani in pasta" nasce con l'obiettivo di favorire nei bambini l'esplorazione sensoriale, la creatività e la manualità attraverso l'uso delle mani come strumento principale di scoperta e conoscenza. Durante le attività i bambini saranno invitati a manipolare, impastare e creare, utilizzando diversi materiali naturali e di recupero. Ciò permetterà ai bambini di sviluppare la coordinazione motoria fine, la capacità di concentrazione, la curiosità e il piacere del "fare con le proprie mani". Inoltre, offrirà l'occasione di osservare i processi di trasformazione della materia e di comprendere, in modo ludico e concreto, la relazione tra uomo e natura. Farà parte del progetto anche l'uscita didattica presso la Fattoria Didattica Dei Conti a Scapezzano di Senigallia, dove i bambini potranno vivere un'esperienza autentica di manipolazione e produzione: realizzeranno formaggi e impasti insieme agli esperti della fattoria, scoprendo come dal latte e dagli ingredienti semplici nascono alimenti sani e genuini



Cactus Edu - Cactus  
International Children's  
and Youth Film Festival

INFANZIA  
PIERONI

Cactus Edu propone e promuove l'educazione all'immagine e al linguaggio audiovisivo, alla cultura ed esperienze di cittadinanza attiva, attraverso un percorso che prevede la fruizione del cinema di qualità, il cui fulcro è un concorso cinematografico tra cortometraggi internazionali adatti all'età degli alunni ai quali si rivolgono (fiction, non-fiction, animazione), dove gli studenti stessi sono chiamati a svolgere il ruolo di giudice e formare così le "giurie scuole".

Progetto Accoglienza  
pronti, partenza, via

INFANZIA  
PIERONI

Esplorare e familiarizzare con l'ambiente interno ed esterno della scuola in un clima sereno, favorendo attività ludiche libere e guidate, individuali, nel piccolo e nel grande gruppo. Avvicinare gli alunni alle attività di routine igienico- sanitarie e alle attività ludico-didattiche attraverso la manipolazione di semplici materiali, produzioni grafico-pittoriche, filastrocche, storie, racconti e rielaborazioni verbali.

Continuità Infanzia-  
Primaria

INFANZIA  
PIERONI

Il Teatro va scuola e Coro di Natale come esperienze condivise. Il progetto teatro prevede la visione comunitaria di uno spettacolo teatrale messo in scena da professionisti nei locali scolastici, il progetto Coro di Natale riguarda invece la realizzazione del coro di Natale per salutare le famiglie alla vigilia delle festività. I progetti coinvolgono i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e la prima classe della scuola primaria, per facilitare, a livello emotivo il passaggio tra i due ordini di scuola e assicurare la continuità creando un curriculum nella fascia di età 5/7 anni.

Continuità infanzia  
Pieroni- primaria Pieroni (1A)

INFANZIA  
PIERONI,  
PRIMARIA  
PIERONI

Visione di uno spettacolo teatrale presentato a scuola dalla compagnia Teatro Pirata



Note di Natale	INFANZIA PIERONI, PRIMARIA PIERONI	Realizzazione di un semplice coro degli alunni di infanzia e primaria, letture condivise.
Progetto di Educazione Stradale e Civica (a cura della Polizia Locale)	PRIMARIA DON MILANI	La Polizia Locale incontrerà gli alunni per spiegare le norme di comportamento da tenere sulla strada. Gli incontri avranno una durata di un'ora e mezza circa.
"Cambiare punto di vista: progetto gratuito per le classi della Primaria	PRIMARIA DON MILANI	L'attività consiste in laboratori di prevenzione, organizzati da psicologhe e psicoterapeute della Fondazione Oikos.
crescere nella cooperazione	PRIMARIA DON MILANI	Attività volte a creare un clima di rispetto e aiuto reciproco, solidarietà e responsabilità personale
Cambiare punto di vista	PRIMARIA DON MILANI	Laboratori di prevenzione (life skills, bullismo, gruppo classe)
Vieni a leggere con me	PRIMARIA DON MILANI	Si forniranno agli alunni stimoli e proposte che promuovano processi emotivi e cognitivi in una dinamica di apprendimento collaborativo che consenta di poter gustare la lettura come piacere fine a se stesso, promuovendo un clima di aiuto reciproco, collaborazione, condivisione e responsabilità: -Partecipazione all'iniziativa Nazionale #ioleggoperchè; -"Lasciami leggere": attività per promuovere la lettura quotidiana, come una routine a scuola: ogni giorno, possibilmente sempre alla stessa ora, per almeno 15 minuti (sarebbe bello che la scuola intera, si fermasse e tutti tirassero fuori il proprio libro, qualunque esso sia) e in si LEGGE in silenzio. GLI INSEGNANTI LEGGONO INSIEME AI RAGAZZI IL LORO LIBRO PERSONALE!! -Lecture di Natale; -Partecipazione e



coinvolgimento alla Giornata Mondiale del LIBRO (23 Aprile); -Lettura, in classe, da parte degli insegnanti; - Letture al parco- in giardino; -Lettura individuale, da parte degli alunni, di libri presi in prestito dalla biblioteca scolastica e o comunale; -Scelta di storie a tema per favorire lo sviluppo emotivo; -Lettura animata, drammatizzazione e teatro-Attuazione di operazioni culturali sul libro (approfondimenti, rielaborazioni, rapporto tra libro- film, libro-teatro, libro- fumetto...); - Laboratorio di comparazione film- testo letto; -Laboratorio di progettazione e di costruzione del libro attraverso attività grafico- pittoriche e plastico manipolative; -La galleria delle storie; -Attuazione "Angolo del Libro"; - Laboratorio di scrittura creativa;

### PERCORSI E LABORATORI DI LETTURA E SCRITTURA

CREATIVA - libreria  
Kamillo: STORIE DA  
PAURA

PRIMARIA  
DON MILANI

laboratorio di scrittura creativa

A SCUOLA CON VIVA:  
L'acqua che (non) si vede

PRIMARIA  
DON MILANI

Un modulo didattico coinvolgente e creativo per avvicinare i bambini al ciclo dell'acqua, alla sostenibilità e alla giustizia idrica, attraverso racconti, giochi e attività esperienziali.

CACTUS EDU

PRIMARIA  
DON MILANI

Cactus Edu promuove l'educazione all'immagine e al linguaggio dell'audiovisivo, esperienze di educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva.

Cactus edu

PRIMARIA  
DON MILANI

portare la magia del cinema nella scuola

#TUTTOPACE

PRIMARIA  
DON MILANI

Il Progetto #TUTTOPACE prende ispirazione dalla necessità di portare ai nostri bambini e adolescenti il senso civico



della parola Pace in una realtà dove questo termine non sempre trova il suo senso pieno e concreto. Il progetto Pace si inserisce nel Progetto d' Istituto, in continuità anche con i temi dell'educazione civica e alla cittadinanza, per offrire a bambini i uno spazio e un tempo che possano generare riflessioni, pensieri nuovi e azioni concrete per sensibilizzare la comunità e promuovere in collaborazione con il territorio un'idea di cittadinanza attiva e responsabile. Attività ludiche (come giochi di gruppo e di ruolo) e laboratori creativi (disegno, creazione di simboli " o di slogan). Attività includono l'esplorazione della pace attraverso i cinque sensi, la lettura di storie che stimolino il dialogo, e la creazione di un ambiente di classe positivo e di un "angolo della pace".

Progetto OIKOS "  
Cambiare il punto di  
vista"

PRIMARIA  
DON MILANI

Laboratori per l'educazione socio-affettiva ed emozionale.

La mia scuola tra le onde  
del mare

PRIMARIA  
DON MILANI

Conoscenza e assaggio del pesce fresco con attività finale di show cooking

Cactus edu

PRIMARIA  
DON MILANI

Visione di cortometraggi, sottotitolati in italiano, su temi trattati dall'educazione civica e dall' Agenda 2030.

CRESCERE NELLA  
COOPERAZIONE

PRIMARIA  
LEOPARDI

La realizzazione di un'ESPERIENZA COOPERATIVA di classe che abbia come protagonisti bambini, ragazzi, giovani e che sia volta al potenziamento dell'«offerta formativa curricolare», a livello di contenuti di apprendimento, strategie didattiche, legami con il territorio, collaborazione con i soggetti extrascuola e, soprattutto, che insegni a «lavorare insieme per il raggiungimento di obiettivi comuni e condivisi».



A scuola con Viva	PRIMARIA LEOPARDI	Un modulo didattico coinvolgente e creativo per avvicinare i bambini al ciclo dell'acqua alla sostenibilità e alla giustizia idrica, attraverso racconti, giochi e attività esperienziali
IL cerchio di sguardi	PRIMARIA LEOPARDI	Promuovere il benessere a scuola attraverso l'arte e i linguaggi espressivi.
Astronomia	PRIMARIA LEOPARDI	Le attività del progetto verranno svolte in cinque lezioni : di cui tre frontali, una con l'utilizzo del Planetario per l'osservazione dei principali corpi celesti del Sistema Solare. L' ultima all'aperto in orario extra-scolastico per esaminare il cielo a occhio nudo o con semplici strumenti
La torta in cielo	PRIMARIA LEOPARDI	Il laboratorio teatrale è il luogo di incontro di espressione e di comunicazione verbale, mimica , gestuale ed emozionale
Laboratorio : giochiamo con i fumetti	PRIMARIA LEOPARDI	Laboratorio di scrittura creativa finalizzato alla grammatica del fumetto
La carovana dei pacifici	PRIMARIA LEOPARDI	Percorso sull'educazione alla pace e alla legalità
Mostra-Mercato "Leopardi va in città"	PRIMARIA LEOPARDI	Mostra mercato di manufatti realizzati dai bambini della Scuola Leopardi
Latte nelle scuole	PRIMARIA LEOPARDI	campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie
La carovana dei pacifici	PRIMARIA LEOPARDI	Realizzazione di un gruppo di figure che andranno a formare La Carovana dei Pacifici, un gruppo di personaggi portatori del valore della pace.



Airc azalee	PRIMARIA LEOPARDI	Vendita delle azalee per la ricerca sul cancro
Alla scoperta degli scacchi	PRIMARIA LEOPARDI	Il gioco degli scacchi abitua i bambini alla riflessione ed al ragionamento, inoltre vengono anche sviluppate la logica e la capacità di risolvere con le proprie forze situazioni complesse e difficili abituando nello stesso tempo alla ponderazione, alla pazienza, al rispetto delle regole ed alla lealtà. il corso di Scacchi è articolato in 10 incontri della durata di h 1 e 30 minuti per ciascun gruppo in orario extrascolastico a partire dal mese di novembre
GIOCO CON LE PAROLE	PRIMARIA LEOPARDI	Sviluppo delle capacità di ragionamento logico e di competenza linguistica per comprendere e usare il linguaggio in modo strutturato e corretto. Attività che aiutano a sviluppare abilità come ascoltare, parlare, leggere e scrivere, ma anche nell'analisi delle strutture del linguaggio, come il riconoscimento di fonemi, la sintassi e la grammatica, e nel ragionamento attraverso l'uso del linguaggio.
Mobility game	PRIMARIA LEOPARDI	Osservazioni sulla modalità del percorso scuola casa
SCRIVERE A COLORI	PRIMARIA LEOPARDI	Un'attività efficace è legare i colori alle emozioni È importante anche esplorare il significato più profondo dei colori, incoraggiando i bambini a usare i colori per raccontare le proprie esperienze e i propri sentimenti. Disegnare ciò che sentono, usare i diversi colori per esprimersi. Incoraggiare l'espressione libera. un artista. Produzione di parole e testi entrando nei dipinti. Laboratorio di incontro con un artista.
PROGETTUALITÀ E	PRIMARIA	Il progetto prevede il coinvolgimento degli alunni (talvolta



SERVIZI PER AZIONI di  
PREVENZIONE e  
INTERCETTAZIONE  
PRECOCE nell'ambito  
delle DIPENDENZE  
PATOLOGICHE:  
LABORATORI  
ESPERENZIALI

LEOPARDI

anche delle loro famiglie) in attività a carattere laboratoriale ed esperienziale, dove vengono veicolati contenuti, conoscenze, promosse buone pratiche e stili di vita salutari attraverso l'esperienza, realmente vissuta nel "qui ed ora". I Laboratori che vengono promossi possono assumere forme diversificate, anche in funzione delle caratteristiche del gruppo dei destinatari. Possono ad esempio essere proposti laboratori teatrali, ludico/creativi, cinematografici o altri laboratori specialistici.

PROGETTUALITÀ E  
SERVIZI PER AZIONI di  
PREVENZIONE e  
INTERCETTAZIONE  
PRECOCE nell'ambito  
delle DIPENDENZE  
PATOLOGICHE:  
AFFRONTARE LE  
DIPENDENZE DIGITALI.

PRIMARIA  
LEOPARDI

Il progetto prevede degli incontri di formazione e sensibilizzazione per genitori e docenti su: • Dipendenze tecnologiche (come riconoscerle – caratteristiche e campanelli d'allarme; come prevenirle; come intervenire) • La relazione educativa e il dialogo in famiglia • Strumenti di supporto: App OkDigitale In ottica preventiva, risulta fondamentale focalizzare l'attenzione sulla consapevolezza legata alle dinamiche del mondo virtuale. In particolare, l'incontro ha l'obiettivo di fornire ai genitori una prospettiva generale rispetto alla prevenzione, trattamento e contrasto delle dipendenze tecnologiche.

"Le Arance della Salute"  
di AIRC

PRIMARIA  
LEOPARDI

Gli alunni delle classi quinte, venerdì 23 e Sabato 24 gennaio 2026 distribuiscono le Arance della Salute, in occasione della manifestazione nazionale "Le Arance della Salute" di AIRC per portare a scuola un percorso didattico dedicato alla prevenzione.

GLI EGIZI...A SCUOLA

PRIMARIA  
LEOPARDI

Impareremo a studiare la civiltà egizia ripercorrendo anche in modo artistico, i tratti salienti della loro società, religione e cultura. Il progetto si articola in due percorsi e due laboratori: Il primo percorso prevede una lezione di introduzione alla civiltà e un laboratorio di costruzione della piramide. L'altro percorso riguarda la scrittura nell'Egitto Antico e un laboratorio di riproduzione del nome



		proprio nei caratteri geroglifici
Racchette di classe	PRIMARIA LEOPARDI	Introdurre gli studenti alla pratica del tennis come attività sportiva
La pallavolo a scuola	PRIMARIA LEOPARDI	Attività propedeutica al gioco della pallavolo
Conosciamo il gioco della Ruzzola	PRIMARIA LEOPARDI, PRIMARIA DON MILANI, PRIMARIA PIERONI	Attività pratica in palestra e/o in cortile di Ruzzola con un esperto esterno
Conosciamo il gioco della Ruzzola	PRIMARIA LEOPARDI, PRIMARIA DON MILANI, PRIMARIA PIERONI	Lezioni pratiche svolte nel cortile della scuola e/o in palestra con un esperto esterno
Orienteering	PRIMARIA LEOPARDI, PRIMARIA DON MILANI, PRIMARIA PIERONI	Si effettueranno 1/2 incontri, tenuti da tecnici federali; un primo incontro a scuola, in palestra/cortile e un secondo incontro, una gara, nel centro storico di Senigallia
Rugby per Tutti	PRIMARIA LEOPARDI, PRIMARIA DON MILANI, PRIMARIA	Determinazione, senso di responsabilità, spirito di appartenenza al gruppo, solidarietà/sostegno reciproco, rispetto delle regole e dell'altro, piacere di conquistarsi il risultato con l'impegno e l'applicazione, capacità di collaborare per un progetto comune alternando il ruolo di



	PIERONI	artefice della vita del gioco e di supporto delle scelte dell'altro, interpretazione dell'arbitro come facilitatore della vita del gioco e non come sanzionatore di errori: sono qualità, queste, valide sia per lo studente, sia per il rugbista ma, soprattutto, per un futuro cittadino del mondo.
Progetto sportivo di avviamento alla scherma per la scuola primaria	PRIMARIA LEOPARDI, PRIMARIA DON MILANI, PRIMARIA PIERONI	La scherma è uno sport completo che sviluppa coordinazione, concentrazione, velocità di reazione e rispetto delle regole. Disciplina sportiva di grande valore formativo riconosciuta come patrimonio della tradizione sportiva italiana, che da sempre eccelle a livello mondiale, e rappresenta uno strumento efficace per la crescita armonica dei bambini.
Scuola Attiva Kids	PRIMARIA LEOPARDI, PRIMARIA DON MILANI, PRIMARIA PIERONI	Il progetto dedicato alla scuola primaria, volto a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento. Un percorso motorio, sportivo ed educativo, con contenuti differenziati per fasce d'età. Proposte innovative per tutte le classi, la figura specializzata del Tutor Sportivo Scolastico e tante Federazioni Sportive partecipanti.
EDUCAZIONE SOCIO AFFETTIVA e SESSUALE	PRIMARIA LEOPARDI, PRIMARIA DON MILANI, PRIMARIA PIERONI, SECONDARIA BELARDI	Il progetto ha come finalità fornire agli alunni strumenti e spazi educativi, informativi e preventivi sul tema dell'affettività e della crescita in questo particolare momento della loro vita. L'Istituto propone un percorso socio-affettivo da svolgersi con i docenti e anche da personale esperto.
frutta nelle scuole	PRIMARIA PIERONI	Distribuzione di frutta e verdura durante l'anno scolastico



A.I.R.C.	PRIMARIA PIERONI	Vendita di prodotti alimentari e non (cioccolatini e azalee ) a scopo benefico per la ricerca
Plastic Free	PRIMARIA PIERONI	Attività di educazione ambientale in particolare dell'impatto della plastica sul pianeta e nel mare. Uscita presso la SPIAGGIA DI Marzocca per raccolta della plastica.
Dai monti al mare	PRIMARIA PIERONI	Il gemellaggio prevede che i bambini delle due classi si scambino lettere e informazioni riguardo loro stessi e il luogo in cui vivono per accrescere le conoscenze in modo insolito
Educazione stradale (POFT)	PRIMARIA PIERONI	Intervento nelle classi della Polizia Municipale.
Orto delle mie brame	PRIMARIA PIERONI	Coltivare, osservare colture stagionali nel giardino scolastico, dalla semina al raccolto, alla manutenzione dell'orto
C.R.A. Consiglio Rappresentanti Alunni	PRIMARIA PIERONI	Gli alunni rappresentanti delle classi parteciperanno alle riunioni mensili per prendere decisioni in merito ad eventuali miglioramenti dell'ambiente scuola di cui fanno parte.
Laboratorio teatrale- Una bandiera colorata	PRIMARIA PIERONI	Laboratorio teatrale con saggio finale, sulle tematiche della pace e linguaggio pacifico
ECO-SCHOOL	PRIMARIA PIERONI	Organizzazione di attività scolastiche che abbiano come obiettivo il rispetto dell'ambiente per un futuro sostenibile
MOBILITY GAME	PRIMARIA PIERONI	raggiungere la scuola con mezzi alternativi all'auto



"Cambiare punto di vista"	PRIMARIA PIERONI	Laboratori di gruppo condotti da esperti (psicologi e psicoterapeuti)
POTENZIAMENTO	PRIMARIA PIERONI	Utilizzo delle ore di compresenza per affiancare gli alunni BES
Accoglienza	PRIMARIA PIERONI	I collaboratori, a turno, accolgono i 9 bambini che arrivano a scuola alle 7:45 con il pulmino
Continuità primaria-secondaria di primo grado	PRIMARIA PIERONI, SECONDARIA BELARDI	Laboratorio di matematica svolto alla scuola secondaria
Scuola attiva junior	SECONDARIA BELARDI	Un esperto esterno terrà 1 lezione per classe relativamente a uno sport a nostra scelta. Questo per un totale di 2 sport.
Olimpiadi della danza	SECONDARIA BELARDI	Concorso nazionale di danza denominato "Olimpiadi della danza"
Centro sportivo scolastico	SECONDARIA BELARDI	Gruppi sportivi pomeridiani e competizioni sportive scolastiche
Illustrazione	SECONDARIA BELARDI	Il progetto prevede un incontro laboratoriale di due ore, rivolto alle classi prime, con un illustratore esperto proveniente dalla Acca Academy. Durante l'attività, i ragazzi saranno guidati alla scoperta del processo creativo che trasforma la narrazione scritta in immagine illustrata e sperimenteranno, attraverso un laboratorio pratico, le tecniche di base e le principali fasi della realizzazione di un'illustrazione.
Better me, better us	SECONDARIA BELARDI	1. Progetto Etwinning -Scuole partner Slovacchia, Repubblica Ceca, Turchia. Polonia • Età studenti: 12-14



anni • Lingua di comunicazione: Inglese 2. Sintesi del progetto Il progetto "Better Me, Better Us" mira a incoraggiare gli studenti a diventare più consapevoli di sé e del proprio ruolo nella comunità. L'idea di fondo è che, migliorando noi stessi ("Better Me"), possiamo contribuire a costruire un gruppo più rispettoso, collaborativo e solidale ("Better Us"). Gli studenti lavoreranno in team internazionali utilizzando l'inglese come lingua di comunicazione, realizzando attività digitali e creative per esprimere la propria personalità, le emozioni e i valori. Attraverso la collaborazione, l'empatia e l'inclusione, svilupperanno competenze linguistiche, sociali e digitali.

Fasi di lavoro e tempistica(al momento solo step 1 è in essere, gli altri step qui segnalati potrebbero subire modifiche o adeguamenti ) Fasi di lavoro e tempistica(al momento solo step 1 è in essere, gli altri step qui segnalati potrebbero subire modifiche o adeguamenti )

FasePeriodoAttivitàStrumentiProdotti / Risultati Step 1 – Conosciamoci: "My Avatar, My Story" Ottobre– Novembre Gli studenti creano un avatar in stile Playmobil per rappresentare sé stessi e scrivono una breve descrizione in inglese (hobby, punti di forza, interessi, ecc.). Gli avatar vengono inseriti in un Padlet condiviso. Ogni scuola realizza un quiz Kahoot sui propri studenti; i partner giocano ai quiz delle altre scuole per conoscersi. Avatar maker (Pixton, Avatar Maker, ecc.), Padlet, Kahoot Padlet "Meet Our Avatars" e Kahoot di ciascuna scuola Step 2 – Better Me Novembre–Gennaio Attività di riflessione personale su punti di forza, abitudini, emozioni e obiettivi. Creazione di un poster digitale 'My Better Me'. Canva, Google Slides, WordArt Poster digitale 'Better Me' Step 3 – Better Us Febbraio–Aprile Attività collaborative su empatia e cooperazione. Redazione di un eBook collettivo 'Our Golden Rules for a Better Class/School/World'. BookCreator, Google Doc eBook 'Better Us – Golden Rules' Step 4 – Disseminazione e valutazione Maggio–Giugno Condivisione



dei risultati finali, incontro online tra partner, compilazione questionari e consegna attestati. TwinSpace, Padlet, Mentimeter Presentazione finale e certificati

Durata e organizzazione - Durata complessiva: 7 ore settimanali di contemporaneità docente. - Svolgimento: durante l'orario curricolare, in piccoli gruppi max tre o a coppie o individualmente. - Gruppi di lavoro: massimo 3 studenti per volta, individuati sulla base delle difficoltà emerse. - Docente coinvolta: docente di potenziamento di lingua inglese. curricolare uno o due o tre studenti alla volta 1,2,3A Laboratori, aule disponibili Interne Prof.ssa Pauri Non prevede costi per la scuola "English Boost Lab - Learn, Create, Connect" SECONDARIA BELARDI Pauri Vanessa Destinatari Studenti motivati delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado. Gruppo ristretto (max 10-12 alunni per gruppo). Partecipazione volontaria e non valutata con voto, ma con riconoscimento del percorso e attestato finale generato dagli studenti con applicativo in uso dall'Istituto (Canva ) Durata e organizzazione 2 ore settimanali: - 1 ora per classe seconda - 1 ora per classe terza Periodo: ottobre - maggio Sede: aula digitale / polifunzionale plesso Belardi Articolazione delle attività- include modulo con madrelingua/esperto Classi seconde - "English in Action" - Mini-unit su temi motivanti: My digital world, Music & Movies, Travel dreams, Eco heroes. - Creazione di un digital mini-magazine in inglese o posters o brochures - Realizzazione di un mini video o vlog - Gioco-quiz settimanale "English Battle" o quiz interattivi riguardanti topics affrontati

Mission English: SECONDARIA  
riscopri,rinforza,riprendi BELARDI

"English Boost Lab - SECONDARIA  
Learn, Create, Connect BELARDI

Classi terze - "English for the Future" - Focus su competenze per la certificazione Key for Schools(reading e writing ) e prova Invalsi. - Simulazioni digitali delle prove Invalsi con feedback. - Laboratorio "Speaking Corner" -



conversazioni simulate. - Produzione di digital presentations ed e-portfolios personali (solo se gli studenti manifesteranno interesse nel farlo )Anche per loro le tematiche saranno afferenti i loro reali interessi,potrebbero pertanto essere similari al gruppo di seconda Modulo con docente madrelingua per sola SIMULAZIONE ESAME Key for schools(listening,speaking ) (BANDO DA FARE ENTRO LE VACANZE NATALIZIE ) Sarà attivato un corso specifico alla certificazione linguistica inteso come simulazione delle prove sopracitate, con un docente madrelingua, della durata di 8 ore complessive, dedicato esclusivamente a: - Simulazioni di prova Listening e Speaking del Key for Schools. - Esercitazioni pratiche individuali e di coppia. - Strategie per la gestione delle prove orali e di comprensione nell'ascolto Questo modulo integrerà il percorso pomeridiano, offrendo un contatto diretto con un native speaker-negli anni precedenti veniva creato un progetto dedicato solo a questo ,ma con le stesse modalità e finalità-in questo modulo subentreranno anche gli studenti della sezione B intenzionati a conseguire la certificazione.I costi dell' esperto sono a carico delle famiglie,come il costo della certificazione Eventuale estensione - Partecipazione a progetti eTwinning virtuali.(se gli step di progetto saranno affini alle volontà espresse nel corso si potrebbero eseguire task relativi ai progetti che si stanno affrontando nel corrente anno )

ValueUp- sulla  
piattaforma etwinning

SECONDARIA  
BELARDI

It is an international eTwinning project that invites students to explore and celebrate the core values that unite Europe. Together, we will work on topics such as human dignity, freedom, democracy, equality, the rule of law, human rights, solidarity, tolerance, peace, and diversity. The project aims to help students understand these values not only as abstract concepts but as practical guides for living together in respect and harmony. Throughout the school year, students will participate in interactive discussions,



creative challenges, online quizzes, and collaborative digital activities. They will exchange ideas with their international peers, reflect on what these values mean in their daily lives, and discover similarities and differences among European cultures. Step by step, the project will build towards a joint , where each partner school contributes scenes and stories illustrating one or more European values. The project is designed for students aged 13-14, and activities will be supported by user-friendly digital tools. Collaboration will take place through TwinSpace and video meetings, encouraging teamwork and intercultural dialogue

Back on Track!

SECONDARIA  
BELARDI

Attraverso attività mirate, esercitazioni individuali e lavori di gruppo, gli studenti saranno guidati in un percorso di recupero e potenziamento che favorirà la partecipazione attiva, la motivazione e il miglioramento dell'autonomia nello studio della lingua inglese. Il progetto si propone inoltre di fornire strategie efficaci per affrontare le difficoltà, migliorare l'autostima linguistica e permettere a ciascun alunno di raggiungere gli obiettivi minimi di apprendimento stabiliti per la propria classe.

Certificazione linguistica  
Key for Schools –  
Coordinamento con ente  
certificatore

SECONDARIA  
BELARD

Finalità del progetto: Il presente progetto ha lo scopo di formalizzare il rapporto tra l'istituzione scolastica e l'ente certificatore esterno per l'organizzazione e la gestione delle certificazioni linguistiche Cambridge English: Key for Schools (livello A2 del QCER), in particolare per quanto riguarda: La segnalazione dell'ente certificatore accreditato  
Il coordinamento con la referente scolastica  
La gestione delle comunicazioni operative e logistiche  
La raccolta e trasmissione delle iscrizioni  
La calendarizzazione delle prove scritte e orali  
Le attività didattiche di preparazione all'esame sono già inserite come modulo specifico all'interno di un progetto extracurricolare più ampio, pertanto non vengono qui replicate.



Fumetto	SECONDARIA BELARDI	Il progetto prevede un laboratorio di due ore con un fumettista esperto della scuola Acca Accademy, finalizzato all'acquisizione da parte degli studenti del linguaggio basilare del fumetto (striscia, vignetta, inquadratura, balloon, onomatopee. Nella parte pratica, ciascun alunno realizzerà una breve striscia o tavola a fumetti, ideando personaggi, ambientazione e una semplice trama.
Animazione Acca Academy	SECONDARIA BELARDI	Il progetto prevede un laboratorio di due ore con un esperto di animazione proveniente dalla scuola Acca Academy, finalizzato a far acquisire agli studenti le basi del linguaggio dell'animazione e a comprendere come le immagini possano prendere vita attraverso il movimento. Durante l'incontro, l'esperto introdurrà i principi fondamentali dell'animazione e mostrerà esempi pratici di tecniche tradizionali e digitali. Gli alunni svolgeranno degli esercizi pratici guidati dai docenti
La scuola va a teatro!	SECONDARIA BELARDI	Partecipazione della Scuola secondaria di I grado alla Stagione Concertistica della città di Senigallia. Senigallia Concerti - Stagione Concertistica della città di Senigallia - dal 1 novembre al 30 aprile 2026 propone un nutrito calendario di prestigiosi concerti che vedranno protagonisti artisti internazionali, solisti, gruppi cameristici, orchestre sinfoniche e moderne, repertori vocali e strumentali dal Barocco al Gospel, dal Romanticismo al Jazz. La stagione è riconosciuta dal Ministero della Cultura. Il Comune di Senigallia e l'Associazione Lemuse organizzatori degli eventi, sulla scia del successo e dell'entusiasmo dei molti partecipanti della passata edizione, allievi e docenti degli istituti comprensivi di Senigallia, intendono promuovere anche per la Stagione Concertistica 2025-2026 la presenza in Teatro degli studenti, con i loro insegnanti ed i loro genitori. Allo scopo di facilitare la fruizione per i giovani studenti, si prevede che verranno messe a disposizione le



seguenti tipologie di biglietti (i prezzi, riferiti allo scorso anno, sono indicativi e soggetti a conferma): -Biglietti al prezzo simbolico di € 2,00 per gli studenti ed i loro fratelli e sorelle -Biglietti ridotti a €10,00 per gli accompagnatori (genitori) -Biglietti a € 5,00 SOLO PER I FAMILY CONCERTS, sia per gli studenti che per gli accompagnatori. I nominativi dei partecipanti, per ogni classe della Belardi, verranno raccolti dai rappresentanti dei genitori e comunicati ai docenti referenti del progetto tramite un' unica mail, da inviare a [tommaso.torreggiani@icsenigalliasud.edu.it](mailto:tommaso.torreggiani@icsenigalliasud.edu.it) [laura.lucchetti@icsenigalliasud.edu.it](mailto:laura.lucchetti@icsenigalliasud.edu.it) almeno una settimana prima di ogni concerto.

Il concerto di Natale

SECONDARIA  
BELARDI  
PRIMARIA  
DON MILANI

Il Prodotto finale è rappresentato dal concerto in occasione dell'open day e dal concerto da effettuare in piazza Amalfi con la collaborazione delle associazioni del territorio a Marzocca. Discipline coinvolte: musica, educazione civica, italiano, inglese, dipartimento di sostegno

Inoltre, l'IC Senigallia Sud è risultato accreditato per un progetto Erasmus e capofila/coordinatore di un consorzio di 5 Istituti Comprensivi per tre anni.

Piano per la DDI

Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), è inserita nel PTOF una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare qualora emergesse la necessità.

Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, ha declinato obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza, così come previsto dalle Linee guida per ciascun ordine di scuola. La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli



“alunni fragili”.

La didattica a distanza ha l'obiettivo di non interrompere il percorso di apprendimento, per mantenere vivo il principio costituzionale del diritto all'istruzione.

Nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado e, per quanto possibile, anche nella Scuola dell'Infanzia la proposta delle attività dovrà consentire agli alunni di operare in autonomia, riducendo al massimo oneri e incombenze a carico delle famiglie. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.

L'eventuale sospensione dell'attività didattica non dovrà interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Per gli alunni in difficoltà linguistica e/o socio-economica il dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiverà le procedure per assegnare in comodato d'uso eventuali devices.

La valutazione ha sempre un ruolo di valorizzazione, pertanto anche in caso di didattica a distanza, saranno attivate metodologie atte a personalizzare l'apprendimento.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

Potenziare le competenze socio-emotive (autonomia, gestione delle emozioni, socializzazione); Rafforzare il raccordo verticale tra infanzia e primaria tramite pratiche condivise e osservazioni strutturate Ridurre la variabilità tra plessi in termini di qualità didattica e ambienti educativi

#### Traguardo

Realizzare almeno 3 protocolli comuni di continuità educativa (osservazione competenze, attività ponte, dossier di transizione) Garantire che tutti i plessi applichino gli stessi strumenti di osservazione e documentazione

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Ridurre la dispersione implicita e la presenza di studenti con esiti minimi Rendere più omogenei i risultati tra classi e plessi Potenziare le competenze di base per consolidare l'alto tasso di promozione già presente

#### Traguardo

Ridurre del 15% gli alunni con valutazioni sotto il livello base in Italiano e Matematica (voti disciplinari e livelli) Ridurre la varianza tra classi di almeno il 10% (analisi interclassi)



ai consigli di classe/dipartimenti) Mantenere il tasso di ammissione sopra il 98%, monitorando i casi a rischio con PDP/PAI

## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Migliorare Italiano e Matematica, oggi sotto la media e con aumento delle fasce più deboli Rafforzare l'effetto scuola nelle discipline chiave Uniformare pratiche valutative e metodologiche tra classi

### Traguardo

Incrementare di 10 punti percentuali gli studenti nei livelli 4-5 in Italiano e Matematica Elaborare un protocollo di valutazione formativa applicato nel 100% dei team

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Sviluppare competenze trasversali e di cittadinanza: digitale, cooperazione, problem solving Potenziare competenze STEM grazie ai nuovi ambienti PNRR

### Traguardo

Garantire che 100% delle classi svolga almeno 1 percorso STEM laboratoriale annuale

## ● Risultati a distanza

---



## Priorità

Consolidare i progressi in Inglese, soprattutto nel Listening. Ridurre il calo in Reading, rilevato nell'ultimo anno Monitorare la tenuta delle competenze nel passaggio alla scuola superiore

## Traguardo

Mantenere gli esiti Listening stabilmente sopra l'85% A2 Ottenere feedback positivi dalle scuole secondarie II grado con un tasso di studenti

## ● **Esiti in termini di benessere a scuola**

---

## Priorità

Ridurre lo stress scolastico, bilanciando carico di compiti e ritmi Potenziarne gli sportelli di ascolto e le attività socio-emotive

## Traguardo

Introdurre un curriculum di educazione socio-emotiva attuato nel 100% delle classi della primaria e secondaria Realizzare un monitoraggio annuale del clima scolastico con partecipazione delle famiglie superiore al 70%



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Migliorare le competenze di base

---

Attività didattiche curricolari e di formazione volte a potenziare le competenze e le abilità di base degli studenti. Interventi di recupero ,per la scuola primaria in orario curricolare e per la secondaria di primo grado in orario extracurricolare volti a supportare lo studente nell'acquisizione delle competenze specifiche in italiano, matematica e inglese.

Utilizzo delle risorse professionali interne ed esterne per attivare processi di innovazione didattica efficaci.

Migliorare le competenze di base (linguistiche, matematiche, logiche e trasversali) richiede un'azione sistematica, intenzionale e monitorata, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado.

Strategie efficaci per il miglioramento

1. Didattica mirata e personalizzata Analisi iniziale dei livelli di partenza. Percorsi di **recupero, consolidamento e potenziamento** . Attività differenziate per livelli di competenza.
2. Metodologie didattiche attive Problem solving Cooperative learning Didattica laboratoriale Flipped classroom (in forma guidata) che favoriscono partecipazione, motivazione e comprensione profonda.
3. Potenziamento delle competenze linguistiche Lettura guidata e comprensione del testo. Scrittura strutturata e argomentativa. Uso consapevole del linguaggio disciplinare. Attività interdisciplinari di educazione linguistica.
4. Rafforzamento delle competenze matematiche e logiche. Esercitazioni graduate e contestualizzate. Giochi matematici e logici. Laboratori di matematica e scienze. Attività di



coding e pensiero computazionale.

5. valutazione formativa e feedback:

- valutazione in itinere.
- rubriche di competenza.
- autovalutazione dello studente.
- feedback frequenti e orientativi.

6. Continuità e curriculum verticale. Allineamento degli obiettivi tra primaria e secondaria. Condivisione di criteri di valutazione. Azioni di raccordo tra ordini di scuola.

7. Uso consapevole delle tecnologie. Strumenti digitali per esercitazione e consolidamento. Ambienti di apprendimento digitali. Supporto alle competenze digitali di base.

Tecnologia come mezzo, non come fine.

8. Clima Educativo e motivazione:

- centralità dello studente.
- apprendimento cooperativo.
- valorizzazione dei progressi.
- educazione all'errore come opportunità.

## Monitoraggio e miglioramento continuo

- Prove comuni per classi parallele.
- Analisi degli esiti.
- Interventi correttivi.
- Condivisione dei risultati nei Dipartimenti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre la dispersione implicita e la presenza di studenti con esiti minimi Rendere piu' omogenei i risultati tra classi e plessi Potenziare le competenze di base per consolidare l'alto tasso di promozione gia' presente

### Traguardo

Ridurre del 15% gli alunni con valutazioni sotto il livello base in Italiano e Matematica (voti disciplinari e livelli) Ridurre la varianza tra classi di almeno il 10% (analisi interclassi ai consigli di classe/dipartimenti) Mantenere il tasso di ammissione sopra il 98%, monitorando i casi a rischio con PDP/PAI

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare Italiano e Matematica, oggi sotto la media e con aumento delle fasce piu' deboli Rafforzare l'effetto scuola nelle discipline chiave Uniformare pratiche valutative e metodologiche tra classi

### Traguardo

Incrementare di 10 punti percentuali gli studenti nei livelli 4-5 in Italiano e Matematica Elaborare un protocollo di valutazione formativa applicato nel 100% dei team

---



## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Consolidare i progressi in Inglese, soprattutto nel Listening. Ridurre il calo in Reading, rilevato nell'ultimo anno Monitorare la tenuta delle competenze nel passaggio alla scuola superiore

### Traguardo

Mantenere gli esiti Listening stabilmente sopra l'85% A2 Ottenere feedback positivi dalle scuole secondarie II grado con un tasso di studenti

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Revisione di curricoli, progettazioni e valutazione finalizzata a migliorare le competenze

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Favorire ambienti di apprendimento efficaci

---

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Utilizzo delle risorse professionali disponibili per raggiungere i traguardi prefissati

---



## Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE (italiano, inglese, matematica e scienze)

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti e D.S.
Risultati attesi	Migliorare i livelli di competenza e abilità nelle discipline.

## Attività prevista nel percorso: PROMUOVERE AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE DISCIPLINE STEM

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	I docenti e il Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Attivazione di percorsi didattici specifici per ogni età ,monitorati e condivisi.



## Attività prevista nel percorso: ORIENTAMENTO

Descrizione dell'attività	Realizzare attività specifiche per l'Orientamento dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Adesione alla piattaforma Sorprendo per l'orientamento dei ragazzi della Secondaria Banche di prova, organizzato dal Comune di Senigallia Incontro con le scuole anche attraverso i loro laboratori
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Tutti i docenti dei Consigli di Classe. Referente dell'Orientamento di Istituto
Risultati attesi	Realizzare attività specifiche per l'Orientamento ,dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

### ● **Percorso n° 2: Educazione alla cittadinanza**

Attività curricolari ed extracurricolari, inserite nel Piano dell'Offerta Formativa 2025/2026 e nel curriculum di educazione civica, per favorire l'esercizio della cittadinanza consapevole e attiva, dall'educazione alla salute e allo star bene fino alla conoscenza e il rispetto delle norme, degli altri e dell'ambiente.



Rientrano in questo percorso tutte le proposte formative progettuali, quali progetti sportivi, di educazione alla salute, ambientale e civica, compresi i laboratori artistici, di teatro, musica perchè funzionali all'espressione della persona ,al lavorare in un gruppo e per la loro specifica caratteristica di essere ,nella maggior parte dei casi, condivisi con il territorio e la comunità.

Rientrano anche le attività svolte nei progetti Etwinning e il progetto Erasmus.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

### **Priorità**

Potenziare le competenze socio-emotive (autonomia, gestione delle emozioni, socializzazione); Rafforzare il raccordo verticale tra infanzia e primaria tramite pratiche condivise e osservazioni strutturate Ridurre la variabilità tra plessi in termini di qualità didattica e ambienti educativi

### **Traguardo**

Realizzare almeno 3 protocolli comuni di continuità educativa (osservazione competenze, attività ponte, dossier di transizione) Garantire che tutti i plessi applichino gli stessi strumenti di osservazione e documentazione

---

## ○ **Risultati scolastici**

### **Priorità**

Ridurre la dispersione implicita e la presenza di studenti con esiti minimi Rendere più omogenei i risultati tra classi e plessi Potenziare le competenze di base per consolidare l'alto tasso di promozione già presente



## Traguardo

Ridurre del 15% gli alunni con valutazioni sotto il livello base in Italiano e Matematica (voti disciplinari e livelli) Ridurre la varianza tra classi di almeno il 10% (analisi interclassi ai consigli di classe/dipartimenti) Mantenere il tasso di ammissione sopra il 98%, monitorando i casi a rischio con PDP/PAI

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare competenze trasversali e di cittadinanza: digitale, cooperazione, problem solving Potenziare competenze STEM grazie ai nuovi ambienti PNRR

### Traguardo

Garantire che 100% delle classi svolga almeno 1 percorso STEM laboratoriale annuale

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Ridurre lo stress scolastico, bilanciando carico di compiti e ritmi Potenziarne gli sportelli di ascolto e le attività socio-emotive

### Traguardo

Introdurre un curriculum di educazione socio-emotiva attuato nel 100% delle classi della primaria e secondaria Realizzare un monitoraggio annuale del clima scolastico con partecipazione delle famiglie superiore al 70%

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di interventi didattici e formativi atti a realizzare il curricolo di educazione civica

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire ambienti di apprendimento efficaci

---

Creare ambienti di apprendimento motivanti e coinvolgenti, anche al di fuori delle strutture scolastiche, attraverso il coinvolgimento di enti e associazioni territoriali

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare la piena inclusione, anche attraverso la differenziazione dei percorsi, per garantire il diritto allo studio e prevenire la dispersione scolastica

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Utilizzo delle risorse professionali disponibili per raggiungere i traguardi prefissati

---

Attività prevista nel percorso: Educazione alla cittadinanza

---

Descrizione dell'attività

Acquisire consapevolezza e cultura in materia di cittadinanza



democratica e attiva.

Rientrano anche come attività i progetti etwinning e il progetto Erasmus

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 1/2025

Destinatari Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile I docenti referenti dei progetti di educazione civica e alla cittadinanza.

Risultati attesi Acquisire consapevolezza e cultura in materia di cittadinanza democratica e attiva.

## Attività prevista nel percorso: PROMUOVERE AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE DISCIPLINE STEM

Descrizione dell'attività Partecipazione attiva a progetti su piattaforme, come ad esempio i progetti etwinning.



Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

1/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Consulenti esterni

Responsabile

Tutti i docenti del Consiglio di Classe.

Risultati attesi

Secondo le Linee Guida vigenti, la scuola ha il compito di rinforzare, nella propria offerta formativa, le materie Stem, ossia Science, Technology, Engineering e Mathematics (Scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni, in particolare delle studentesse, ai curricula STEM terziari, di eliminare le disparità di genere, di garantire che le nuove generazioni acquisiscano sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

- Creazione di spunti di riflessione per azioni e attività volte a rafforzare lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali in tutti gli ordini e gradi di scuola
- Utilizzo di metodologie didattiche innovative per promuovere il pensiero critico nella società digitale

## ● **Percorso n° 3: Potenziamento delle competenze tecnologiche e digitali**

Unitamente alla formazione del personale le attività coinvolgono direttamente gli studenti per



un utilizzo informato e consapevole delle nuove tecnologie.

Le attività si inseriscono in parte nella didattica quotidiana come approfondimento delle discipline, in parte prevedono percorsi educativi e di prevenzione per fenomeni quali il cyberbullismo e altri, caratteristici della fascia di età più adolescenziale.

Attività su piattaforme.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppare competenze trasversali e di cittadinanza: digitale, cooperazione, problem solving Potenziare competenze STEM grazie ai nuovi ambienti PNRR

### **Traguardo**

Garantire che 100% delle classi svolga almeno 1 percorso STEM laboratoriale annuale

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire ambienti di apprendimento efficaci

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Utilizzo delle risorse professionali disponibili per raggiungere i traguardi prefissati

---



## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rapporti con le agenzie educative del territorio e con le famiglie per una gestione consapevole dell'uso delle tecnologie da parte degli studenti

### Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Descrizione dell'attività	Partecipazione a progetti su piattaforme, come ad esempio i progetti etwinning
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	I docenti referenti dei progetti, Ds ,Collegio Docenti.
Risultati attesi	Acquisizione di competenze digitali e tecnologiche diffuse, ma anche consapevoli e informate. Parallelamente all'azione di insegnamento e utilizzo metodologico e didattico delle Tic, prevedere programmi di



accompagnamento per educare gli studenti ad un uso appropriato (educazione civica digitale).



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Ricerca e innovazione didattica e metodologica

La scuola è un sistema educativo che vive e elabora l'apparato sociale entro cui è inserita. Gli studenti sono i primi individui ad entrare nel contesto educativo della scuola riflettendo i mutamenti generazionali. Nell'ultimo ventennio le modifiche e i cambiamenti che hanno interessato la società attuale si caratterizzano come repentini e interagenti tra loro. La sfera cognitiva, emotiva e socio affettiva dei giovani e dei bambini non può non esserne influenzata.

Da ciò nasce l'esigenza di recuperare ricerche, studi e informazioni che permettano alla scuola di innovarsi nel senso più concreto del termine. A tale scopo, non è sufficiente assumere nuove metodologie, magari anche molto accattivanti e che facilitano il processo di apprendimento, ma è necessario soprattutto analizzare e intercettare le esigenze e i bisogni educativi degli studenti, comprese carenze e nuove emergenze. Per lo sviluppo globale dello studente e del cittadino, a cui la scuola tende, docenti, famiglie e comunità devono porre al centro della propria azione il bambino e l'alunno, valutando le potenzialità ma anche e soprattutto nuovi bisogni.

L'Istituto attua l'innovazione metodologica anche attraverso l'allestimento di ambienti didattici idonei ed efficaci all'apprendimento.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica laboratoriale e cooperazione hanno una ricaduta positiva sugli apprendimenti degli alunni. L'offerta formativa progettata dalla scuola è volta a favorire percorsi pratici e laboratoriali, che, uniti al lavoro di gruppo o di classe, a classi aperte, favoriscono esperienze



formative ed educative efficaci.

L'utilizzo di strumenti e contenuti digitali opportunamente calibrati accompagnano l'azione didattica e la sostiene attraverso linguaggi alternativi e più facilmente accessibili.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Contenuti e curricoli sono da integrare in un'ottica di miglioramento, considerando sia nuovi ambienti di apprendimento che l'integrazione tra diversi linguaggi.

Linee guida per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale.

### **Allegato:**

Linee guida per AI.pdf

## **Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche**

### Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

L'Istituto riconosce il valore dell'intercultura come risorsa educativa e si impegna a garantire il diritto allo studio, il successo formativo e l'inclusione degli studenti stranieri, nel rispetto dei principi di pari opportunità, integrazione e valorizzazione delle differenze culturali.

Il presente percorso di accoglienza è parte integrante del PTOF e definisce procedure, ruoli e azioni finalizzate all'inserimento efficace degli alunni con cittadinanza non italiana.



### Finalità

- Favorire un'accoglienza positiva e serena degli studenti stranieri.
- Promuovere l'inclusione sociale e scolastica.
- Sostenere l'apprendimento della lingua italiana come L2.
- Valorizzare le identità culturali e linguistiche.
- Prevenire situazioni di disagio, isolamento e insuccesso scolastico.

### Destinatari

- Studenti con cittadinanza non italiana, neo-arrivati o già presenti nel sistema scolastico italiano.
- Famiglie degli studenti stranieri.
- Docenti e personale scolastico coinvolti nel processo di accoglienza

### Fasi del percorso di accoglienza

#### 1. Iscrizione e primo contatto

- Accoglienza della famiglia da parte della segreteria e/o del referente per l'inclusione.
- Raccolta della documentazione scolastica e personale.
- Eventuale supporto linguistico o mediazione culturale.
- Consegna di materiali informativi sulla scuola.

#### 2. Prima conoscenza e osservazione



- Colloquio iniziale con la famiglia e lo studente.
- Rilevazione del percorso scolastico pregresso.
- Osservazione delle competenze linguistiche, relazionali e cognitive.

### 3. Assegnazione alla classe

- Inserimento nella classe corrispondente all'età anagrafica, tenendo conto del percorso scolastico precedente.
- Valutazione della composizione della classe per favorire l'inclusione.

### 4. Accoglienza in classe

- Presentazione dello studente al gruppo classe.
- Attivazione di strategie di tutoring tra pari.
- Creazione di un clima relazionale positivo e collaborativo

### Interventi didattici

#### Italiano come Lingua Seconda (L2)

- Attivazione di percorsi di alfabetizzazione e potenziamento linguistico.
- Utilizzo di metodologie inclusive e materiali semplificati.
- Personalizzazione della didattica.



Piano Didattico Personalizzato (se necessario)

- Definizione di obiettivi graduali e realistici.
- Adattamento dei contenuti e delle modalità di verifica.

Valutazione

- Valutazione formativa e personalizzata.
- Attenzione ai progressi rispetto ai livelli di partenza.
- Utilizzo di strumenti compensativi e misure di supporto.

Ruoli e responsabilità

- Dirigente scolastico : coordina e promuove le politiche di inclusione.
- Referente per l'inclusione/intercultura : supporta docenti e famiglie, coordina le azioni.
- Consiglio di classe/Team docenti : progetta e attua gli interventi didattici.
- Personale ATA : collabora nella fase di accoglienza.

**Destinatari**

- Tutti i docenti

**Metodologie**

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification



- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Project Work

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Allestimento di specifici spazi per l'apprendimento, dotati di supporti didattici e tecnologici innovativi.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: #BeSmart4school

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il nostro Istituto intende realizzare 20 ambienti di apprendimento innovativi, che permettano di andare anche oltre quello che è il semplice spazio fisico, in un'ottica di cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. L'intento è quello di operare una trasformazione degli ambienti in modo che siano adeguati a soddisfare il comfort e la sicurezza degli alunni, efficaci nel supportare le esigenze sia dei docenti che degli studenti e alunni, efficienti nel massimizzare l'uso e la gestione dello spazio e delle risorse. L'aula deve rappresentare, per gli alunni, il luogo della serenità, della creatività, delle opportunità offerte da una Scuola che sia, prima di tutto, spazio di crescita personale e di acquisizione di quelle competenze trasversali che porteranno allo sviluppo di cittadini responsabili e consapevoli, oltre che preparati. La modularità di arredi e ambienti che si aprano verso l'esterno rispetto alla classe tradizionale, risulta più versatile, permettendo di formare gruppi di lavoro e riconfigurare velocemente le attività didattiche. Questa modalità di utilizzare l'ambiente consente una facilitazione delle attività cooperative e una maggiore opportunità di incrementare l'esperienza digitale, condivisa attraverso il supporto di metodologie didattiche quali il peer to peer e il



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

cooperative learning. Pertanto le aule resteranno fisse nella loro collocazione architettonica ma progettate su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno degli ambienti, in modo da sostenere l'adozione di strategie d'insegnamento innovative e variabili. Una volta completata la dotazione degli arredi questa verrà integrata dall'acquisizione di nuove tecnologie che andranno a implementare i dispositivi che la scuola ha già acquistato grazie ai decreti sostegni. In questo modo potremo garantire una diffusione più ampia della strumentazione di base, dando comunque priorità ai soggetti più fragili e a rischio di dispersione, con una particolare attenzione all'acquisizione di strumenti e software che sostengano ad esempio la comunicazione aumentativa e alternativa, i programmi di lettura digitale e correzione ortografica, al fine di semplificare e incrementare la comunicazione nelle persone che presentano difficoltà nell'utilizzare i più comuni canali comunicativi. Sempre nell'ambito del potenziamento dell'inclusività, è prevista la realizzazione di uno spazio attrezzato per l'espressività musicale, il cui linguaggio si presta ad unire le diverse potenzialità dei ragazzi. Alcuni ambienti si doteranno di una tecnologia all'avanguardia ma semplice da utilizzare e sicura quali pavimenti interattivi e dispositivi dotati di software adeguati alle specifiche fasce d'età degli alunni e corredati di contenuti didattici "già pronti", creati da esperti secondo i programmi ministeriali ed integrati dagli insegnanti attraverso applicazioni personalizzate e calate sulle discipline insegnate. Particolare attenzione sarà dedicata alla realizzazione di spazi che consentano una verifica concreta dei concetti di sostenibilità, di energia rinnovabile, di salvaguardia e tutela di biodiversità e ambiente naturale, attraverso l'allestimento di spazi laboratoriali in cui la strumentazione tecnologica farà da sfondo alla sperimentazione nel quotidiano di buone pratiche.

### Importo del finanziamento

€ 124.804,61

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

## ● Progetto: FUTUR'IO : IL MIO FUTURO CON LE STEM

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

L'istituto, in linea con le priorità e i traguardi del RAV e dei percorsi programmati nel PDM, intende implementare gli investimenti effettuati in precedenza (iPad, Bee-bot, Lego Wedo) per proseguire una progettualità volta ad investire nella costruzione del capitale umano necessario per le sfide del futuro soprattutto nell'ottica dell'inclusione. Inclusione anche nel perimetro delle competenze emergenti tutte essenzialmente nei territori STEM, competenze digitali incluse. Realizzare spazi multifunzionali e adattabili, interni alle singole aule, consentirà a tutti gli studenti dell'Istituto, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, di osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività: tutti gli stili di apprendimento sono coinvolti, in un processo di innovazione e di inclusione. Il progetto "Futur'IO" si caratterizza per un apprendimento fortemente collaborativo, il Cooperative learning, centrato sul Learning by doing, ovvero "imparare facendo". Gli alunni della scuola dell'infanzia e delle prime classi della scuola primaria potranno avvicinarsi al linguaggio della programmazione con le Blue-Bot, utilizzandole "on board", programmando l'algoritmo su iPad e creando fantastici scenari con oggetti in 3D, realizzati con lo scanner e la stampante 3D. Potranno inoltre manipolare materiale per la costruzione del pensiero geometrico e matematico con il Polydron e con lo Strawbees - Kit Creature creative. Gli alunni delle classi finali della scuola primaria e gli alunni della secondaria approfondiranno la conoscenza delle STEM utilizzando materiali come il coding Kit della SamLab, il kit LEGO Education WeDo 2.0 ed altro. In un paese dove le disuguaglianze aumentano, la sfida delle pari



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

opportunità passa anche dalla matematica, un modo di pensare, un fattore di stima in sè stessi in un mondo in trasformazione, un “abilitatore di futuro”.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

01/07/2022

### Data fine prevista

13/12/2022

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### Approfondimento

---



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Accesso al piano di formazione mirato ad accompagnare la funzione docente per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica , come previsto dalla linea di investimento del PNRR, per potenziare le competenze di base di studentesse e studenti e promuovere successo educativo e inclusione sociale ,grazie a interventi mirati alle realtà territoriali e personalizzati sui bisogni degli studenti. Il piano prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale , con lo sviluppo di un portale nazionale per la formazione on line e con moduli di formazione per docenti.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### COMPOSIZIONE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

L'Istituto Comprensivo Senigallia Sud-Belardi è formato da 7 (sette) plessi. Alla sede centrale "G. Leopardi" sita in via Marche, n. 42, fanno capo le sotto elencate Scuole dell'Infanzia, Primarie statali e Scuola Secondaria di Primo Grado tutte appartenenti al territorio del Comune di Senigallia (AN).

Scuola dell'Infanzia "Collodi"	Via Marche, n. 79 - 60019 Senigallia AN cod. Meccanografico: ANAA849031 Telefono: 071 - 7921580 Email: infanzia.collodi@icsenigalliasud.edu.it
Scuola dell'Infanzia "De Amicis"	Viale della Resistenza 60019 Marzocca di Senigallia Cod. Meccanografico: ANAA84901V Telefono: 071 - 698332 Email: infanzia.deamicis@icsenigalliasud.edu.it
Scuola dell'Infanzia "L. Pieroni"	Via Montessori, n. 5 60019 Senigallia AN Cod. Meccanografico: ANAA84902X Telefono: 071 - 698084 Email: infanzia.pieroni@icsenigalliasud.edu.it
Scuola Primaria "Don Milani"	Via Collodi, n.2, 60019 Marzocca di Senigallia Cod. Meccanografico: ANEE849025 Telefono: 071 - 698088 Email: primaria.donmilani@icsenigalliasud.edu.it
Scuola Primaria "G. Leopardi"	Via Marche, n. 42, 60019 Senigallia AN Cod. Meccanografico: ANEE849014 Telefono: 071 - 7924522 Email: primaria.leopardi@icsenigalliasud.edu.it
Scuola Primaria "L. Pieroni"	Via Montessori, n. 5, 60019 Senigallia AN Cod. Meccanografico: ANEE849036 Telefono: 071 - 698084 Email: primaria.pieroni@icsenigalliasud.edu.it
Scuola Secondaria di Primo Grado "A. Belardi"	Via Collodi, n. 1 60019 Marzocca di Senigallia Cod. Meccanografico: ANMM849013 Telefono: 071 - 69062 Email: secondaria.belardi@icsenigalliasud.edu.it

### PLESSI - SEZIONI - CLASSI

I plessi scolastici sono le unità operative dell'intero Istituto. Il personale di ciascun plesso scolastico contribuisce, secondo le specifiche competenze, alla determinazione di un clima aperto e collaborativo all'interno e all'esterno della sede scolastica. Ciascuna sezione/classe è una unità di



lavoro e di ricerca individuale e collettiva guidata dagli Insegnanti; essa interagisce con le altre sezioni/classi del Plesso anche mediante la partecipazione a gruppi di Intersezione o di Interclasse.

#### AULE LABORATORI E SPAZI

I plessi di Scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria e il plesso di Scuola Secondaria di Primo grado comprendono aule, saloni, giardini, laboratorio di scienze, laboratorio musicale, laboratori multimediali, laboratorio linguistico, laboratorio multimediale per la Formazione Docenti, campo polivalente di educazione motoria, palestra, laboratorio di lettura, aule mensa.

#### CORSI DI STUDIO ATTIVATI

La Scuola ha istituito per l'anno scolastico 2022/23 n°9 sezioni di Scuola dell'Infanzia, n° 26 classi di Scuola Primaria e n° 6 classi di Scuola Secondaria di Primo Grado:

SCUOLA dell'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Nr. 9 sezioni eterogenee per fasce d'età	Nr. 5 classi prime	Nr. 2 classi prime
	Nr. 5 classi seconde	Nr. 2 classi seconde
	Nr. 6 classi terze	Nr. 2 classi terze
	Nr. 6 classi quarte	
	Nr. 4 classi quinte	

#### ORARIO DELLE LEZIONI

L'orario delle lezioni, tenuto conto delle proposte del Collegio dei Docenti e dei criteri generali deliberati dal Consiglio d'Istituto, è così articolato:

- in orario antimeridiano e pomeridiano per un totale di 40 ore settimanali (Scuola dell'Infanzia tempo pieno);
- in orario antimeridiano e pomeridiano per un totale di 40 ore settimanali (sezioni Scuola Primaria a tempo pieno);



- in orario antimeridiano per un totale di 30 ore settimanali (classi Scuola Primaria a tempo lungo);
- in orario antimeridiano e pomeridiano, da 27 a 29 ore settimanali (classi Scuola Primaria a tempo corto);
- in orario antimeridiano per un totale di 30 ore settimanali (Scuola Secondaria di Primo grado).

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

#### SCUOLA PRIMARIA

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA - CONTITOLARITÀ' - 33 ore/anno

Come da linee guida ministeriali nota 23706/2020 e legge n.92 del 2019 relative all'insegnamento dell'Educazione Civica, si definiscono le seguenti macro aree:

- 1.COSTITUZIONE (legalità, valori costituzionali, diritti e doveri, consapevolezza e identità culturale).
- 2.SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione alla salute e benessere, sviluppo ecosostenibile, tutela patrimonio culturale e identità).
- 3.CITTADINANZA DIGITALE.

Da attribuire alle seguenti discipline in maniera trasversale durante l'anno scolastico, per un ammontare di 33 ore, organizzate nel seguente modo:

ITALIANO	5 ore
STORIA	4 ore
GEOGRAFIA	4 ore
INGLESE	3 ore
SCIENZE	5 ore
ARTE E IMMAGINE	3 ore
MUSICA	1 ora
EDUCAZIONE FISICA	4 ore



RELIGIONE/ATTIVITÀ' ALTERNATIVA	4 ore/5 ore
---------------------------------	-------------

#### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA - CONTITOLARITÀ' - 33 ore/anno

Da attribuire alle seguenti discipline in maniera trasversale durante l'anno scolastico, per un ammontare di 33 ore, organizzate nel seguente modo:

ITALIANO	4 ore
STORIA, GEOGRAFIA E CITTADINANZA	4 ore
INGLESE E SECONDA LINGUA STRANIERA STUDIATA	6 ore
MATEMATICA, SCIENZE	4 ore
TECNOLOGIA	3 ore
ARTE E IMMAGINE	3 ore
MUSICA /STRUMENTO MUSICALE	3 ore
EDUCAZIONE FISICA	3 ore
RELIGIONE	3 ore

#### CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo di istituto è il percorso che la scuola, all'interno del suo Piano dell'offerta formativa, predispone (nelle sue articolazioni Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le



scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Il CURRICOLO VERTICALE è il necessario complemento dei punti essenziali della nostra offerta formativa, articolandosi nella qualificazione dei curricoli proposti alle famiglie e agli studenti, nella loro distribuzione in tempi didatticamente ed educativamente significativi, nel controllo delle tappe dei processi di insegnamento-apprendimento necessario a rendere conto adeguatamente dei risultati conseguiti. Campi di esperienza, discipline e competenze costituiscono il percorso di un unico processo di insegnamento/ apprendimento che non si esaurisce con il termine dell'obbligo scolastico, ma che si realizza lungo l'intero arco della vita.

FINALITÀ del curricolo verticale

1. assicurare un percorso graduale di crescita globale;
2. consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
3. realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
4. orientare nella continuità;
5. favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita".

METODOLOGIE per l'attuazione del curricolo verticale:

-laboratoriale -partecipativa -ludico-espressiva -esplorativa (di ricerca) -collaborativa -interdisciplinare.

I contenuti prescrittivi del Curricolo del nostro istituto, nel pieno rispetto delle Indicazioni Nazionali che costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare, afferiscono a differenti livelli:

1. Il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
2. I traguardi per lo sviluppo delle competenze
3. Gli obiettivi di apprendimento specifici di ogni disciplina

1. Il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che



l'alunno deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

2. Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.

3. Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado.

Partendo da questi traguardi formativi previsti dal documento nazionale, il nostro istituto ha elaborato il proprio curriculum verticale attuando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, orientate alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno.

#### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica dal 1 settembre 2020 è divenuta materia obbligatoria di studio - con un voto ed almeno 33 ore annue - in tutti i gradi dell'istruzione, a cominciare dalla scuola d'infanzia, assumendo la valenza di fonte valoriale trasversale, da relazionare con le altre discipline, per favorire l'interconnessione dei saperi richiesta dalla unitarietà tipica dei processi di apprendimento che porta a nuovi, profondi motivi di integrazione delle conoscenze e delle esperienze cognitive.

Il curriculum di Istituto è quindi aggiornato per ogni ordine di scuola con gli obiettivi e i traguardi di competenza per l'Educazione Civica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle



strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”, tenendo conto dei tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. Costituzione.
2. Sviluppo sostenibile.
3. Cittadinanza digitale.

Il PTOF è integrato con le griglie di valutazione della nuova disciplina anche in riferimento alle seguenti competenze:

- Competenza alfabetica funzionale.
- Competenza in materia di cittadinanza.
- Competenza digitale.

Modalità organizzative:

L'insegnamento è trasversale, attribuito ad uno o più docenti nell'ambito delle proprie ore di lezione che elaborano la programmazione su minimo 33 ore di lezione all'anno, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale di ogni ordine di scuola. La valutazione deve essere collegiale, sia periodica che finale. Nei consigli si individua il docente coordinatore che formula la proposta di voto sulla base degli elementi acquisiti dai contitolari.

#### COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI

- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni e in continuità tra i diversi ordini di scuola.
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile



occasione di programmazione/verifica comune.

In conclusione il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Educare alla cittadinanza digitale significa saper utilizzare in modo critico e consapevole la Rete e i Media, esprimere e valorizzare se stessi attraverso gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali, saper rispettare norme specifiche (privacy, tutela del diritto d'autore...), essere, in altre parole, cittadini competenti.

Le indicazioni nazionali del 2012, nel documento di aggiornamento del 22/02/2018 (Indicazioni nazionali e nuovi scenari), parlano esplicitamente di sviluppo del pensiero computazionale definendolo "un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia". Sottolineano il valore strategico della robotica e del coding, citando gli aspetti delle Indicazioni del 2012 relativi alla disciplina -Tecnologia e Informatica- "Quando possibile, gli alunni potranno essere introdotti ad alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici e versatili che si prestano a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti (siti web interattivi, esercizi, giochi, programmi di utilità) e per la comprensione del rapporto che c'è tra codice sorgente e risultato visibile".

Alla luce di tutto questo excursus, il nostro istituto ha preso la direzione indicata dalle indicazioni nazionali: da un lato si è dotato di un curricolo digitale, ben integrato ai curricula delle discipline; in secondo luogo, a partire da questo anno scolastico, ha aggiornato il curricolo di tecnologia dando rilievo alla programmazione informatica e alla robotica, come previsto per altro dall'azione 18 del PNSD.

#### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Il nostro istituto si distingue da anni per le numerose progettualità, in linea con i percorsi di miglioramento previsti nel PdM e con gli obiettivi formativi prioritari, che vanno ad arricchire ed ampliare l'offerta formativa curricolare perché la scuola non è solo un luogo dove conoscere ed apprendere, ma anche dove sviluppare le proprie attitudini e capacità.



Per il triennio 2022/2025 l'ampliamento dell'offerta formativa è stata presentata ed aggiornata ad ottobre 2023, tenendo conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) per il triennio 2022/2025.

Le scuole primarie si distinguono inoltre per tre diverse offerte formative, molto specifiche.

Scuola Senza Zaino Pieroni (Montignano) : dall'anno scolastico 2023-24 è stata introdotta la Metodologia Senza Zaino a Montignano dove i bambini acquisiscono le proprie competenze all'insegna della responsabilità ed autonomia, della collaborazione in una scuola di Comunità e in un ambiente creato ad hoc per gli alunni, dove la classe è un ambiente ospitale ed accogliente proprio per favorire, attraverso specifiche procedure, una formazione basata sull'esperienza e sul senso di appartenenza ad un gruppo. Si tratta di una metodologia all'avanguardia e molto innovativa ed efficace dal punto di vista pedagogico.

Curvatura artistica a Don Milani (Marzocca): dall'anno scolastico 2023-24 è stata formalmente introdotta la curvatura artistica alla scuola primaria di Marzocca. Insegnanti specializzati, laboratori di arte musica e teatro per avvicinare gli alunni alla scuola, stimolare la loro innata creatività e valorizzare le loro competenze.

Curvatura Linguistica alla Leopardi (Senigallia): dall'anno scolastico 2023-24 è stata formalmente introdotta la curvatura linguistica alla scuola Leopardi con l'introduzione della metodologia CLIL in ogni classe (una disciplina interamente insegnata in lingua inglese), l'inserimento della seconda Lingua (spagnolo) a partire dalla classe quarta e le certificazioni linguistiche Cambridge per confermare i livelli raggiunti.

Valutazione degli apprendimenti - Scuola dell'Infanzia

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

Nella Scuola dell'infanzia osservazione e valutazione sono strettamente correlate tra loro: l'osservazione è un importante strumento per conoscere e accompagnare il bambino nel suo sviluppo. I livelli di maturazione raggiunti devono essere osservati e compresi più che misurati. L'attenzione, quindi, è orientata ad identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare, per consentire a ciascun bambino di esprimere al massimo le proprie potenzialità. Il processo osservativo ha lo scopo di raccogliere informazioni per programmare le esperienze educativo-didattiche.



Esso parte dalla rilevazione dei bisogni degli alunni, comprende momenti di valutazione degli apprendimenti raggiunti e dei livelli di padronanza delle principali conoscenze e competenze e ha lo scopo di introdurre modifiche e integrazioni per adeguare la programmazione e le attività alle esigenze dei bambini.

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia ha una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le "prestazioni" dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo.

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazioni di gioco libero, guidato e nelle attività programmate, nelle conversazioni (individuali e di gruppo), con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta.

Importante strumento che documenta il percorso svolto durante il triennio nella Scuola dell'Infanzia, è la scheda "Osservazioni degli insegnanti" che tutti gli insegnanti delle tre scuole dell'infanzia del nostro Istituto compilano per registrare competenze acquisite ed eventuali difficoltà dei bambini di tre, quattro e cinque anni.

È fondamentale realizzare un percorso formativo pluriennale sui temi interessati al passaggio dei bambini dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria.

Anche le stesse Indicazioni Ministeriali del 2012 insistono sull'importanza di costruire percorsi formativi organici e completi sugli alunni, percorsi unitari e continui che si svolgono secondo una logica di sviluppo coerente, ponendo l'accento su una "continuità" che non rimanga solo sulla carta e assegnando, così, piena dignità scolastica anche alla Scuola dell'Infanzia.

**Valutazione degli apprendimenti - Scuola Primaria -**

### **Criteri di valutazione comuni**

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 , convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.



41 ha previsto che, dall' a.s. 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. L'ordinanza determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

Rimangono invece invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curricolo di istituto e nella progettazione annuale della singola classe per la costituzione, ai fini della necessaria omogeneità e trasparenza, di uno standard di riferimento che le istituzioni scolastiche possono comunque implementare.

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, ogni Istituzione Scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, potrà peraltro elaborarlo e arricchirlo, tenendo conto delle modalità di lavoro e della cultura professionale della scuola, avendo però sempre come riferimento l'efficacia e la trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori.

Il nostro istituto ha individuato le modalità più opportune per associare gli obiettivi oggetto di valutazione ai quattro livelli di apprendimento indicati dall'ordinanza.

Nel documento di valutazione, periodica e finale, il livello di apprendimento dell'alunno sarà dunque riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina; ciò consentirà di elaborare un giudizio descrittivo articolato che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli



su cui intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

Valutazione degli apprendimenti - Scuola Secondaria di Primo Grado -

### **Criteri di valutazione comuni**

Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti ha deliberato i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti esplicitando la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento.

INCLUSIONE

## **DIDATTICA INCLUSIVA PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

*(L. 53/2003, Dir. Min. 27/12/2012, Circ. Min. n.28 -06/03/201-, Circ. MIUR 27/6/2013)*

Nel primo gruppo, quello della disabilità, rientrano tutti gli alunni la cui difficoltà è certificata ai sensi della Legge 104/92.

Nella macroarea dei disturbi evolutivi specifici sono compresi i Disturbi Specifici dell'Apprendimento che rientrano nella tutela della Legge 170/2010 e alcune tipologie di disturbi che, pur non esplicitati nella suddetta legge, danno diritto ad usufruire delle stesse misure ivi previste in quanto le problematiche specifiche si manifestano in presenza di competenze intellettive nella norma e sono tali da compromettere la piena realizzazione delle potenzialità dell'alunno e il suo percorso scolastico.

Nella direttiva vengono precisate le diverse tipologie che rientrano nei disturbi evolutivi specifici: i disturbi specifici del linguaggio, i deficit delle abilità non verbali, quali il disturbo della coordinazione motoria, della disprassia, del disturbo non verbale, i deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività, i disturbi dello spettro autistico lieve, il funzionamento cognitivo limite.

L'area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, affrontata nella Direttiva Ministeriale, viene trattata nella Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013. Quest'ultima area è molto ampia ed include bambini con problematiche diverse, derivanti dalla presenza di difficoltà emozionali, comportamentali, psicoaffettive, motivazionali, familiari, sociali, economiche, linguistiche, culturali...



In questi casi, però, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, gli interventi, mirati all'adozione di metodologie e strategie didattiche individualizzate e personalizzate, avranno carattere transitorio.

### DISABILITA'

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo ricordano che *"l'integrazione degli alunni con disabilità nelle scuole comuni (...) anche se è da tempo un fatto culturalmente e normativamente acquisito e un'esperienza consolidata nella pratica, richiede maggiori attenzioni e una rinnovata progettualità utilizzando anche le varie forme di flessibilità previste dall'autonomia e le opportunità offerte dalle tecnologie."*

La nostra scuola ritiene che l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili sia stata una conquista, forse ancora non completamente raggiunta, ma che abbia contribuito all'innalzamento del grado di civiltà della società. La diversità rappresenta una risorsa di inestimabile valore che arricchisce la comunità.

Il nostro lavoro di integrazione dei bambini diversamente abili si ispira alle indicazioni della legge 104/92 e si propone di:

- aiutare l'alunno a partecipare attivamente e dignitosamente, sia pure con modalità proprie, alla vita del gruppo classe e della scuola;
- garantire autonomia al bambino, affinché diventi un adulto positivamente inserito nella società;
- realizzare l'integrazione condividendo gli spazi con il gruppo classe e solo eccezionalmente utilizzare uno spazio esterno;
- dedicare tempi e spazi all'educazione all'empatia, all'ascolto e al rispetto dell'altro.

Gli obiettivi generali, inoltre, mirano all'acquisizione di abilità e competenze psicomotorie, percettive, cognitive, comunicative, espressive e alla conquista di strumenti operativo-linguistici, logico-matematici, ecc.

L'inclusione degli alunni diversamente abili è responsabilità condivisa tra il docente di sostegno, il consiglio di classe, il Gruppo di Lavoro sulla inclusione e l'intera comunità scolastica.

### DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

La normativa assegna al Sistema Nazionale di Istruzione il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché agli alunni DES sia garantito il successo formativo.

Se ogni reale apprendimento e ogni successo scolastico rinforzano nei bambini l'idea di potercela fare con le proprie capacità, allora solo un modo di fare scuola "attento ai differenti modi di pensare e di agire" di ogni alunno (non solo di quelli DES) può diventare inclusivo.

Seguendo le indicazioni legislative, ed in ottemperanza alle linee educative condivise, nel nostro I.C. si adottano misure per :



- osservare sistematicamente “i modi di fare e di imparare” degli alunni sia per prevenire sia per rilevare difficoltà e mettere in atto interventi mirati a superare tali ostacoli con strategie e modelli operativi personalizzati;
- sollecitare le famiglie perché si rivolgano ad esperti per valutazioni specialistiche;
- operare con una didattica attenta alle difficoltà individuali e alle risorse di ognuno, flessibile nel tempo e calibrata sulle caratteristiche dei bambini;
- costruire reti informative con i servizi coinvolti e le famiglie (incontri periodici durante l'anno con tutte o parte dei membri coinvolti);
- mettere in relazione dati ed interventi nella stesura di un Piano Didattico Personalizzato.
- Promuovere e diffondere attività di formazione e di aggiornamento sulle metodologie educativo-didattiche con esperti esterni o attraverso corsi riconosciuti dall'USR e dal MIUR.

### DISAGIO

La nostra scuola si pone l'obiettivo della massima integrazione e del pieno sviluppo delle potenzialità anche degli alunni che si trovano in condizioni di disagio nella relazione, nella comunicazione, nella socializzazione, nel comportamento, nell'apprendimento, che non hanno richiesto il sostegno, degli stranieri, dei bambini con problemi familiari o socio-affettivi. Anche in un contesto più ampio e a livello europeo si è sentita l'esigenza di porre l'attenzione su queste problematiche. Il 18 Dicembre 2006 nella raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo le competenze chiave per l'apprendimento permanente, l'Unione europea ha invitato gli stati appartenenti ad elaborare e mettere in atto, nell'ambito delle loro politiche educative, strategie per favorire i giovani che per svantaggi educativi, determinati da circostanze personali, sociali, culturali ed economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità.

Per progettare e realizzare un percorso didattico mirato al superamento dello svantaggio, i Consigli di Classe evidenziano quelle situazioni di disagio che hanno colto all'interno del loro gruppo classe e con cura ed attenzione, in collaborazione con la figura referente d'istituto, danno l'avvio ad un intervento individualizzato d'insegnamento/apprendimento, calibrato sulle potenzialità e le difficoltà del bambino e integrato con la programmazione della classe, prevedendo, dove necessario, l'intervento di figure esterne.

### LE AZIONI

Durante il corso dell'anno i docenti verificano e valutano il piano di lavoro mediante una attenta registrazione dei progressi degli alunni, mettendo in atto tutte quelle strategie che possano favorire il processo formativo del bambino e una reale integrazione. Per affrontare il problema dell'integrazione a tutti i livelli la scuola ha delineato un modello organizzativo didattico flessibile caratterizzato da diverse modalità di lavoro:

organizzazione di laboratori a piccoli gruppi o apertura delle classi per:



- dare stimoli più adeguati,
- favorire l'uso di più linguaggi,
- potenziare le abilità cognitive,
- prevenire e/o ridurre i comportamenti problematici.

Utilizzo graduale e progressivo di metodologie e tecniche integrate per:

- facilitare la didattica rendendola adeguata alle esigenze individuali,
- accrescere l'efficacia del processo insegnamento- apprendimento.

Partecipazione a progetti che a livello di plesso o di classe, coinvolgono gli alunni in difficoltà ed i loro compagni per:

- sviluppare le capacità di relazionarsi con gli altri,
- favorire l'autonomia personale,
- promuovere la creatività,

Continuità educativa fra i diversi gradi di scuola (le modalità di inserimento sono valutate in base alle esigenze specifiche di ogni situazione) per:

- favorire l'inserimento nel nuovo ambiente,
- favorire la socializzazione con i nuovi insegnanti e i nuovi compagni,
- sviluppare la propria autostima,
- consentire ai nuovi docenti l'impostazione e l'avvio del PEI o del PDP.

Accoglienza organizzativa e didattica degli alunni in entrata

- conoscere gli spazi e i tempi scolastici
- presentare se stessi agli altri
- favorire la conoscenza dei docenti e dei compagni
- affrontare con serenità le nuove situazioni

### GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIVITA'

Nel nostro Istituto si è costituito un Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), con le seguenti funzioni (CFR. C.M. n. 8 del 6 marzo 2013):

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzato in rete tra scuole e/o in rapporto con Enti Locali;
- Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disabilità, disagio e simili;
- focus/confronto sui casi, supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di possibile intervento, nei casi di particolare criticità;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della Scuola (fine anno);
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).

Nel nostro IC è individuata all'inizio di ogni anno scolastico una Funzione Strumentale per



l'inclusione, che, affiancata da due figure referenti rispettivamente per l'area BES e l'area disagio, coordina il lavoro del GLI.

Il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI). Il PAI viene inteso come "momento di riflessione di tutta la comunità educante per realizzare la cultura dell'inclusione" (Nota prot. n.2563 del 22/11/2013), "lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni" (Circ. Miur 27/06/2013). Nella nostra scuola il PAI si propone di individuare punti di forza e aspetti problematici, evidenziando le varie tipologie dei bisogni educativi speciali e le risorse disponibili, le difficoltà e i disturbi riscontrati, rendendone partecipe la comunità scolastica attraverso l'elaborazione di un quadro sintetico.

All'interno del PAI vengono evidenziati anche gli aspetti organizzativi relativi alle risorse disponibili all'interno dell'istituto e al coordinamento dei rapporti con agenzie del territorio.

### INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

***"Il fenomeno dell'immigrazione è considerato un elemento costitutivo delle nostre società nelle quali sono sempre più numerosi gli individui appartenenti a diverse culture. L'integrazione piena degli immigrati nella società di accoglienza è un obiettivo fondamentale e il ruolo della scuola è fondamentale. L'Italia ha scelto la piena integrazione di tutti nella scuola e l'educazione interculturale come suo orizzonte culturale"*** (MIUR-LINEE GUIDA PER ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI 2007)

La presenza di alunni stranieri non rappresenta più un evento occasionale ma una realtà consolidata. Inoltre il fenomeno migratorio nel corso del tempo è cambiato da progetto a breve termine a progetto a lungo termine. Questo fatto ha determinato l'esigenza di stabilire definite ed adeguate procedure per l'accoglienza, nelle quali siano esplicitati i compiti e le funzioni delle figure istituzionali presenti nella scuola.

Il Protocollo di Accoglienza predisposto definisce i criteri e le indicazioni riguardanti l'iscrizione, l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri.

In questo documento sono indicati:

Tutte queste procedure vengono attuate per agevolare l'ingresso a scuola degli alunni stranieri, per dare loro sostegno nella fase di adattamento e per creare attorno ad essi un positivo clima di accoglienza.

Il percorso dell'accoglienza può sinteticamente essere riassunto in questi punti:

- L'iscrizione
- L'ingresso a scuola
- Le prime conoscenze
- L'inserimento nella classe

Ogni fase dell'accoglienza è seguita dalle figure istituzionali e dagli organi scolastici a ciò preposti.



Gli alunni stranieri vanno visti innanzitutto come bambini e ragazzi, ciascuno con le proprie peculiarità: ognuno di essi ha capacità, interessi, livelli di competenza e componenti di personalità propri. Al momento del loro presentarsi a scuola i minori hanno già una loro storia culturale e differenti condizioni maturate nel caso di pregresso soggiorno nel nostro Paese ( "... si devono distinguere i soggetti di recente immigrazione da quelli il cui arrivo è più remoto", ricordava la C.M. 301/89).

L'elaborazione di un percorso formativo non può che essere personalizzato, senza cadere in generalizzazioni o in schemi validi per tutti. Va posta attenzione alla cultura di provenienza dei minori, ma anche alle capacità e alle caratteristiche individuali di ciascuno di essi, dato che le differenze inter-individuali sono altrettanto e forse anche più rilevanti di quelle inter-culturali.

"La comunità scolastica accoglie le differenze linguistiche e culturali come valore da porre a fondamento del rispetto reciproco, dello scambio tra le culture e della tolleranza; a tal fine promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza, alla tutela della cultura e della lingua d'origine e alla realizzazione di attività interculturali comuni"(art.36, comma III). legge n.40/1998

### INTERVENTI DI SOSTEGNO LINGUISTICO

Gli alunni stranieri frequentano ogni ordine e grado di scuola e la gestione di questa nuova realtà costituisce una consapevole assunzione di responsabilità nei confronti di un fenomeno strutturale, qual è ormai l'immigrazione e anche la normativa assegna alle istituzioni scolastiche il compito di promuovere e favorire iniziative per l'inserimento degli studenti.

In considerazione di ciò e compatibilmente con le risorse disponibili, già da diversi anni l'Istituto offre supporto didattico individualizzato per l'apprendimento della lingua italiana a favore degli studenti stranieri realizzando azioni di sostegno linguistico a vari livelli, elaborando nel contempo un vero progetto di integrazione.

Tale Progetto persegue le seguenti finalità:

- favorire l'integrazione degli alunni stranieri nel contesto scolastico locale, evitando fenomeni di rifiuto, esclusione / auto-esclusione o invisibilità;
- facilitare il successo scolastico degli alunni stranieri;
- offrire pari opportunità anche ad alunni che eventualmente si inserissero ad anno scolastico inoltrato;
- organizzare momenti di formazione, aggiornamento o autoaggiornamento che permettano di affrontare in modo efficace il fenomeno;
- realizzare percorsi di intercultura;
- avviare la cooperazione fra scuola e territorio finalizzata all'accoglienza e all'integrazione degli alunni stranieri.

e si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- far acquisire agli allievi stranieri una conoscenza di base e/o un approfondimento della lingua



italiana;

- offrire accoglienza fin dal primo giorno di scuola;
- seguire l'apprendimento dell'allievo in tutte le discipline;
- intervenire didatticamente per favorire lo scambio di conoscenze e la valorizzazione delle diversità etniche e culturali degli allievi all'interno del gruppo classe.

**Le attività programmate prevedono:**

- interventi mirati per la prima accoglienza

- proposte di assegnazione degli alunni stranieri alle classi di appartenenza
- attività di educazione interculturale
- indicazioni per le relazioni con il territorio
- iniziative di formazione per i docenti.

i ruoli ed i compiti del personale ATA e dei docenti;

Ciascun alunno vede sancito, nell'articolo 3 della nostra Carta costituzionale, il proprio diritto all'istruzione che non può esser impedito dalla presenza di difficoltà nell'apprendimento scolastico, siano queste legate a situazioni di disabilità, alla presenza di Disturbi Specifici di Apprendimento o a situazioni di svantaggio.

I Bisogni Educativi Speciali riguardano tutti quegli alunni che, in una certa fase del loro percorso, con continuità o per determinati periodi, richiedono una speciale attenzione per motivi fisici, psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che la scuola offra una risposta adeguata e personalizzata, perché queste condizioni creano difficoltà in campo educativo e nell'area dell'apprendimento.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SENIGALLIA "DE AMICIS"	ANAA84901V
SENIGALLIA "M.L.PIERONI"	ANAA84902X
SENIGALLIA "COLLODI"	ANAA849031

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SENIGALLIA "LEOPARDI"	ANEE849014
SENIGALLIA "DON MILANI"	ANEE849025
SENIGALLIA "M.L.PIERONI"	ANEE849036

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SENIGALLIA "A.BELARDI"	ANMM849013



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SENIGALLIA "DE AMICIS" ANAA84901V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SENIGALLIA "M.L.PIERONI" ANAA84902X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SENIGALLIA "COLLODI" ANAA849031**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SENIGALLIA "LEOPARDI" ANEE849014**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SENIGALLIA "DON MILANI" ANEE849025**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SENIGALLIA "M.L.PIERONI" ANEE849036**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SENIGALLIA "A.BELARDI" ANMM849013**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### SCUOLA PRIMARIA

Da attribuire alle seguenti discipline in maniera trasversale durante l'anno scolastico, per un ammontare di 33 ore, organizzate nel seguente modo:

ITALIANO 5 ore

STORIA 4 ore

GEOGRAFIA 4 ore

INGLESE 3 ore

SCIENZE 5 ore

ARTE E IMMAGINE 3 ore

MUSICA 1 ora

EDUCAZIONE FISICA 4 ore

RELIGIONE/ATTIVITÀ' ALTERNATIVA 4 ore/5 ore



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA - CONTITOLARITÀ' - 33 ore/anno

Da attribuire alle seguenti discipline in maniera trasversale durante l'anno scolastico, per un ammontare di 33 ore, organizzate nel seguente modo:

ITALIANO 4 ore

STORIA, GEOGRAFIA E CITTADINANZA 4 ore

INGLESE E SECONDA LINGUA STRANIERA STUDIATA 6 ore

MATEMATICA, SCIENZE 4 ore TECNOLOGIA 3 ore

ARTE E IMMAGINE 3 ore

MUSICA /STRUMENTO MUSICALE 3 ore

EDUCAZIONE FISICA 3 ore

RELIGIONE 3 ore

## **Allegati:**

[CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf](#)



## Curricolo di Istituto

### SENIGALLIA SUD - BELARDI

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

vedi allegato

#### **Allegato:**

CURRICOLO-VERTICALE-DEFINITIVO - Copia.pdf

### Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

#### **Cittadinanza responsabile**

Area / Obiettivo

Iniziativa / Attività

Descrizione  
sintetica

Regole e convivenza

Giochi di cooperazione

Attività ludiche di gruppo per imparare a rispettare turni, regole e



Rispetto e inclusione

Laboratori delle emozioni

compagni  
Racconti, pupazzi  
e  
drammatizzazioni  
per riconoscere e  
rispettare le  
emozioni proprie  
e altrui

Ambiente e sostenibilità

Piccoli custodi dell'ambiente

Pulizia del  
giardino, cura  
delle piante,  
raccolta  
differenziata  
guidata  
Realizzazione di  
cartelloni o  
attività collettive,  
imparando a  
collaborare e  
condividere

Cittadinanza e collaborazione

Progetti di piccolo gruppo

Letture guidate di  
storie che  
valorizzano  
rispetto delle  
regole,  
responsabilità e  
gentilezza

Legalità e responsabilità

Racconti e fiabe con morale

Bambini che  
aiutano

Solidarietà e aiuto reciproco

Attività di supporto tra pari

compagni in  
attività  
quotidiane,  
giochi e routine  
scolastiche

Le attività sono inserite nei laboratori e nelle routine quotidiane,



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune,

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo



## Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo Senigallia Sud – Belardi promuove un curricolo verticale integrato che accompagna gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, favorendo la continuità di competenze, conoscenze e abilità. Il curricolo è costruito in modo da rispettare i traguardi nazionali e assicurare progressioni coerenti nei diversi ordini di scuola

### Sviluppo delle competenze di cittadinanza e sostenibilità

L'Istituto valorizza progetti e percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, all'inclusione e alla sostenibilità ambientale, coinvolgendo gli alunni nella promozione di comportamenti responsabili. A testimonianza dell'impegno nella sostenibilità, l'Istituto è stato tra i premiati con la Bandiera Verde del programma Eco-Schools, riconoscimento internazionale che evidenzia l'attenzione alla tutela ambientale e agli Obiettivi dell'Agenda 2030.

### Internazionalizzazione e competenze linguistiche

L'IC Senigallia Sud – Belardi è riconosciuto come centro di preparazione per esami Cambridge, offrendo agli alunni percorsi per certificazioni linguistiche in lingua inglese, favorendo lo sviluppo di competenze comunicative autentiche. È stata inoltre assegnata la eTwinning School Label 2025-26, che valorizza le collaborazioni e i progetti europei con scuole partner, potenziando l'insegnamento delle lingue e la dimensione internazionale del curricolo

### Innovazione didattica



L'Istituto promuove metodologie didattiche innovative e laboratoriali, come la sperimentazione della metodologia "Scuola Senza Zaino" in alcuni plessi, che favorisce apprendimento cooperativo, gestione responsabile degli spazi e autonomia degli alunni.

#### Sviluppo delle competenze digitali e STEM

L'Istituto partecipa a progetti di innovazione digitale e promozione delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), con iniziative volte all'introduzione di strumenti didattici digitali e laboratori che potenziano competenze tecniche e logiche.

#### Collaborazione scuola -famiglia

La scuola favorisce un rapporto attivo con le famiglie e con il territorio, attraverso reti e convenzioni con enti locali, organizzazioni di volontariato e realtà del territorio per arricchire le esperienze educative e formative degli studenti.



## **Allegato:**

CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Questa proposta formativa si integra con il curricolo verticale, con i piani di studio disciplinari e con le attività di ampliamento dell'offerta formativa, costituendo un elemento qualificante dell'identità educativa dell'Istituto.

L'Istituto promuove l'acquisizione di competenze trasversali attraverso percorsi didattici integrati, attività progettuali e metodologie attive, con l'obiettivo di:

- favorire l'autonomia e il pensiero critico,
- sviluppare capacità di collaborazione e comunicazione,
- consolidare abilità di problem solving e di decisione responsabile,
- incoraggiare la cittadinanza attiva e la sostenibilità.

Queste competenze sono intese come strumenti indispensabili per la partecipazione responsabile alla vita sociale, per l'apprendimento permanente e per il successo formativo di ciascun studente.

Assi formativi e azioni didattiche

Apprendimento cooperativo e lavoro di gruppo



- Attività laboratoriali e compiti di realtà che richiedono cooperazione, divisione dei ruoli, negoziazione e sintesi.

- Progetti interdisciplinari che favoriscono la co-progettazione tra classi e ordini di scuola.

Promuove: collaborazione, comunicazione, responsabilità.

Educazione alla cittadinanza e sostenibilità

- Percorsi di educazione civica collegati alle tematiche ambientali, sociali e digitali.

- Partecipazione a progetti di sostenibilità come Eco-Schools e attività di cura dell'ambiente.

□ Promuove: senso di responsabilità, rispetto delle regole, partecipazione alla comunità.

Metodologie attive e didattica laboratoriale

- Proposte didattiche che valorizzano il fare, la scoperta e la sperimentazione (laboratori artistici, scientifici, di coding, robotica).

- Compiti di apprendimento autentici che richiedono strategie di ricerca, organizzazione e riflessione sui processi cognitivi.

□ Promuove: problem solving, pensiero critico, autonomia di apprendimento.

Competenze linguistiche e comunicazione efficace

- Approfondimenti linguistici, dialoghi in classe, presentazioni orali, narrazioni e storytelling.

- Progetti di lingua straniera, percorsi CLIL e preparazione a certificazioni linguistiche Cambridge (per la scuola primaria e secondaria).

□ Promuove: competenze comunicative, apertura interculturale e padronanza dei linguaggi.

Cittadinanza digitale

- Attività su uso responsabile delle tecnologie, sicurezza online e strumenti digitali per l'apprendimento.



- Progetti digitali integrati nel curricolo (es. coding, presentazioni multimediali, ricerca guidata).

□ Promuove: competenza digitale, senso critico nell'uso delle tecnologie.

Inclusione, reciproco rispetto e benessere scolastico

- Attività e percorsi di coppia e gruppi misti per favorire relazioni positive, rispetto delle diversità e inclusione.

- Azioni per la promozione del benessere e della gestione delle emozioni (laboratori sulle competenze socio-affettive).

□ Promuove: empatia, rispetto, benessere e partecipazione attiva alla comunità scolastica.

Metodi di attuazione

- Progetti curricolari ed extracurricolari orientati alla cooperazione e alla soluzione di problemi reali.

- Eventi di plesso e di Istituto (laboratori aperti, giornate tematiche, partecipazione a reti territoriali).

- Approccio laboratoriale e compiti di realtà come strumenti privilegiati di apprendimento.

- Valutazione formativa finalizzata all'osservazione e alla documentazione delle competenze nel loro sviluppo.

Risultati attesi

Gli studenti, al termine del percorso scolastico, saranno in grado di:

- collaborare in modo efficace con gli altri;
- comunicare con chiarezza i propri pensieri e argomentazioni;
- affrontare nuovi compiti con strategie autonome;
- prendere decisioni consapevoli e sostenibili;



- partecipare attivamente alla vita della comunità scolastica e territoriale.

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze trasversali di riferimento

Area di Competenza

Descrizione Sintetica

Personalì e sociali

Autonomia, gestione delle emozioni, collaborazione, rispetto delle regole.

Comunicative

Comunicazione efficace, ascolto attivo, uso dei linguaggi verbali e non verbali.

Metodologiche

Organizzazione del lavoro, strategie di studio, problem solving, pensiero critico.

Digitali

Uso responsabile delle tecnologie, ricerca informazioni, produzione digitale.

Civiche e di cittadinanza

Legalità, sostenibilità, partecipazione attiva, consapevolezza dei diritti e



doveri.

## 2. Strategie Didattiche Utilizzate

Strategia	Obiettivi	Esempi di Attività
Didattica laboratoriale	Sviluppare autonomia e creatività	Laboratori STEM, arte, musica, scienze
Cooperative learning	Favorire collaborazione e responsabilità	Lavori di gruppo, ruoli cooperativi
Didattica per progetti	Integrare competenze e discipline	Progetti interdisciplinari, service learning
Didattica digitale integrata	Potenziare competenze digitali	Coding, robotica, produzioni multimediali
Outdoor education	Rafforzare osservazione e cittadinanza	Uscite didattiche, educazione ambientale



## Percorsi Formativi Attivati

Ambito

Percorsi e Progetti

Educazione Civica

Legalità, sostenibilità, cittadinanza digitale

STEM e Innovazione

Coding, robotica, laboratori scientifici

Linguaggi espressivi

Teatro, musica, arte, lettura e scrittura

Inclusione

Laboratori BES/DSA, supporto linguistico L2

Benessere e relazioni

Educazione emotiva, gestione dei conflitti

Sport e movimento

Progetti motori, giochi sportivi studenteschi

Continuità e orientamento

Laboratori verticali, raccordo tra ordini

Modalità di Valutazione

Strumento

Finalità

Osservazioni sistematiche

Monitorare comportamenti e progressi



Rubriche valutative	Valutare competenze trasversali in modo oggettivo
Compiti autentici	Verificare competenze in situazioni reali
Autovalutazione	Favorire consapevolezza e responsabilità
Peer Assessment	Sviluppare capacità critiche e collaborative

#### Impatto Atteso

Area	Risultati Attesi
Benessere scolastico	Maggiore partecipazione e motivazione
Competenze sociali	Migliore gestione delle relazioni e dei conflitti
Competenze cognitive	Potenziamento del pensiero critico e creativo
Competenze digitali	Uso consapevole e responsabile delle tecnologie
Cittadinanza attiva	Comportamenti responsabili e partecipativi
Inclusione	Riduzione delle difficoltà e maggiore equità



## Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto utilizza la quota di autonomia per perseguire finalità coerenti con il Profilo dello Studente e con le Competenze Chiave europee:

Potenziamento delle competenze di base (linguistiche, matematiche, scientifiche).

Sviluppo delle competenze digitali attraverso coding, robotica e uso consapevole delle tecnologie.

Promozione dell'inclusione mediante attività di supporto e percorsi personalizzati.

Valorizzazione dei linguaggi espressivi (musica, teatro, arte).

Sviluppo delle competenze trasversali e della cittadinanza attiva.

Rafforzamento della continuità verticale tra infanzia, primaria e secondaria.

Ampliamento dell'offerta laboratoriale in tutti i plessi

L'utilizzo della quota di autonomia è definito tenendo conto di:

una distribuzione dei plessi su tre aree (Senigallia, Marzocca, Montignano);



la presenza della verticalità completa solo a Marzocca;  
un'utenza eterogenea dal punto di vista socio-economico;  
la necessità di garantire pari opportunità formative in tutti i plessi;  
la collaborazione con Comune, AST, associazioni culturali e sportive.

L'efficacia dell'utilizzo della quota di autonomia viene monitorata attraverso:

analisi dei risultati scolastici;  
osservazioni sistematiche dei docenti;  
rubriche valutative e compiti autentici;  
questionari rivolti a studenti e famiglie;  
confronto nei dipartimenti e nei consigli di classe/interclasse;  
rendicontazione sociale al termine del triennio.

L'impiego della quota di autonomia mira a:

migliorare il successo formativo;  
ridurre le difficoltà di apprendimento; aumentare partecipazione e motivazione;  
potenziare competenze chiave e trasversali;  
promuovere una scuola inclusiva, innovativa e orientata al benessere degli studenti.



## Dettaglio Curricolo plesso: SENIGALLIA "DE AMICIS"

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

##### ○ **Gli Ambasciatori del mare**

Progetto didattico volto a sensibilizzare gli studenti alle tematiche ambientali e adottare comportamenti rispettosi dell'ambiente

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

---

##### ○ **Educazione stradale**

Progetto della polizia per le scuole.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

---





## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SENIGALLIA SUD - BELARDI (ISTITUTO  
PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ Attività n° 1: Piano Strategico per l'Internazionalizzazione

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Indirizzo: Via Marche 42; 60019 – Senigallia (AN)

Codice Meccanografico: anic849002; Email: [anic849002@istruzione.it](mailto:anic849002@istruzione.it); PEC:  
[anic849002@pec.istruzione.it](mailto:anic849002@pec.istruzione.it)

PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE



#### INTRODUZIONE

Il Piano Strategico per l'Internazionalizzazione esplicita la visione strategica degli obiettivi di cui ogni scuola deve dotarsi per implementare la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutta la popolazione scolastica.

L'internazionalizzazione, infatti, rappresenta una componente fondamentale per l'Istituto Comprensivo Senigallia Sud Belardi: attraverso essa si mira a preparare gli studenti e il personale (docente, dirigente scolastico, dirigente amministrativo, personale ATA) a un contesto globale sempre più interconnesso e all'apertura della scuola verso dimensioni internazionali. Questo processo coinvolge l'adozione di politiche e pratiche che promuovano la collaborazione, lo scambio culturale e il confronto con contesti educativi di altri paesi.

#### VISION

Scuola aperta al mondo: proporre l'Istituto come ambiente di apprendimento dinamico e inclusivo, dove gli studenti sviluppano competenze globali, curiosità culturale e una mentalità aperta.

Comunità educante internazionale: coinvolgere attivamente tutta la comunità scolastica (studenti, docenti, personale ATA, famiglie) in un percorso di crescita condiviso e orientato all'internazionalizzazione.

Eccellenza didattica e innovazione: promuovere pratiche didattiche innovative, integrate con le tecnologie digitali e basate su un approccio interculturale e multilingue

#### OBIETTIVI STRATEGICI

##### 1. Consolidare e ampliare le partnership internazionali

ETwinning : aumentare la mobilità virtuale attraverso progetti svolti sulla piattaforma in collaborazione con docenti e studenti di altri paesi, coinvolgendo più discipline e classi di ordini scolastici diversi. I ragazzi possono collaborare con coetanei di altri paesi su temi



comuni, sviluppando un approccio positivo ed entusiasta verso culture diverse e nei confronti della lingua inglese come occasione di incontro e scambio.

Erasmus+ : esplorare nuove opportunità di mobilità, sia per studenti che per il personale, e partecipare a progetti di KA1 e KA2 che possano arricchire il bagaglio culturale dei partecipanti.

Altre reti : stabilire collaborazioni, gemellaggi con istituzioni scolastiche e culturali di altri paesi, anche al di fuori dell'Europa permettendo agli studenti di vivere esperienze dirette in altri paesi.

Viaggi di Studio: organizzare viaggi di studio internazionali per esplorare culture diverse e migliorare le competenze linguistiche.

#### 2. Sviluppare le competenze linguistiche e interculturali

CLIL: estendere l'utilizzo del CLIL ad altre discipline e livelli scolastici (lezioni in Lingua Straniera di materie non linguistiche per migliorare le competenze linguistiche e disciplinari).

Certificazioni linguistiche: offrire un'ampia gamma di certificazioni.

Attività interculturali: organizzare scambi culturali, feste nazionali, workshop e progetti di ricerca su tematiche globali.

#### 3. Integrare le tecnologie digitali nell'apprendimento

Piattaforme digitali: utilizzare strumenti collaborativi e di comunicazione online per favorire la condivisione di risorse e la collaborazione a distanza.

Coding Robotica: offrire attività di coding e robotica per sviluppare competenze digitali ed implementare il pensiero computazionale e il problem solving.

Virtual reality e augmented reality: Esplorare le potenzialità di queste tecnologie per creare esperienze di apprendimento immersive e coinvolgenti .



#### 4. Coinvolgere la comunità scolastica e il territorio

Famiglie : organizzare incontri informativi e laboratori per coinvolgere le famiglie nei progetti internazionali.

Comunità Locale : collaborare con enti locali, associazioni culturali e imprese per promuovere l'internazionalizzazione della scuola

Club Linguistici e Culturali : creare club dove gli studenti possano praticare lingue straniere e conoscere culture diverse attraverso film, musica, cucina e altre attività.

#### 5. Favorire l'accoglienza di studenti e docenti stranieri

E' un obiettivo importante per promuovere l'internazionalizzazione delle istituzioni educative e creare un ambiente di scambio culturale e accademico.

#### 6. Utilizzare gli strumenti Europei per il riconoscimento e la validazione delle competenze

EUROPASS certificate da adottare per tutto il personale scolastico

#### 7. Favorire i processi di disseminazione e di valorizzazione dei risultati

Le azioni poste a sostegno dell'internazionalizzazione vanno periodicamente illustrate e presentate all'intera comunità scolastica, così da favorire l'eventuale incremento delle persone coinvolte.

Occorre anche diffondere i risultati dei progetti attraverso la pubblicazione di articoli, la partecipazione a conferenze e la creazione di uno spazio web dedicato all'interno del sito istituzionale.

#### 8. Formare il personale

Offrire corsi di formazione continua online o in presenza su tematiche legate all'internazionalizzazione, alle lingue straniere, alle tecnologie digitali e alle metodologie



didattiche innovative.

#### 9 Creare una rete interna:

Costituire un gruppo di lavoro dedicato all'internazionalizzazione, coinvolgendo docenti, personale ATA e rappresentanti dei genitori.

#### AZIONI SPECIFICHE

1. Mobilità Studentesca e Docente Erasmus+: continuare a partecipare ai programmi di mobilità per docenti e studenti, favorendo scambi culturali e professionali.
2. Scambi e Gemellaggi: organizzare scambi con scuole partner in Europa e oltre, per esperienze di apprendimento interculturale.
3. Progetti internazionali eTwinning: partecipare a progetti collaborativi online con scuole di altri paesi, utilizzando la piattaforma eTwinning per sviluppare competenze digitali e interculturali.
4. Progetti Erasmus+: sviluppare e implementare progetti Erasmus+ che coinvolgano sia studenti che docenti in attività di apprendimento e formazione.
5. Metodologie Didattiche Innovative CLIL (Content and Language Integrated Learning) : integrare l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera, migliorando le competenze linguistiche e disciplinari degli studenti. Formazione Docenti: Offrire corsi di formazione per docenti sulle metodologie CLIL e altre pratiche didattiche innovative.
4. Certificazioni Linguistiche e relativi corsi di Preparazione: Organizzare corsi di preparazione per certificazioni linguistiche riconosciute (es. Cambridge, DELF, DELE) per studenti e docenti, facilitando l'accesso agli esami di certificazione linguistica, collaborando con enti certificatori.
5. Accoglienza e Inclusione: progettare e sviluppare programmi di accoglienza per studenti e docenti stranieri, favorendo l'integrazione e lo scambio culturale



#### MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

- Aumento del numero di progetti internazionali e di partenariati.
- Aumento del numero di partecipanti ai programmi di mobilità
- Aumento del numero di certificazioni linguistiche ottenute dal personale scolastico e degli studenti come segno di miglioramento delle competenze linguistiche e interculturali
- Maggiore utilizzo delle tecnologie digitali nell'apprendimento.
- Aumento della partecipazione delle famiglie e della comunità locale alle attività internazionali.
- Riconoscimento della scuola come centro di eccellenza nell'ambito dell'internazionalizzazione attraverso l'attribuzione di premi o certificati (ad es. labels progetti eTwinning a singoli docenti e alle scuole)
- Stesura di relazioni annuali sull'andamento dei processi di internazionalizzazione

#### FEEDBACK E MIGLIORAMENTO

Raccogliere feedback da studenti, docenti e partner internazionali per migliorare continuamente le strategie e le attività di internazionalizzazione attraverso somministrazione di questionari, focus group e momenti di incontro collegiale.

#### CONCLUSIONE

L'internazionalizzazione dell'istituto comprensivo non solo arricchisce l'offerta formativa, ma prepara gli studenti e i docenti ad essere cittadini globali, pronti ad affrontare le sfide di un mondo sempre più complesso ed interconnesso. Si intende sottolineare come il piano, periodicamente, vada adattato alle specifiche esigenze e risorse dell'istituto.



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

### **Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

PTOF 2025 - 2028

Altresì è richiesta una valutazione continua in itinere: è fondamentale monitorare costantemente i progressi e apportare le modifiche necessarie, il tutto in uno spirito di collaborazione tra tutti i membri della comunità scolastica, elemento essenziale per il successo del piano.



## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa



### Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

## Dettaglio plesso: SENIGALLIA "LEOPARDI" (PLESSO)

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ Attività n° 1: Progetti Erasmus+

Sviluppare e implementare progetti Erasmus+ che coinvolgano sia studenti che docenti in attività di apprendimento e formazione

Scambi culturali internazionali

In presenza



### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa

### Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

## ○ Attività n° 2: Progetti internazionali eTwinning

Partecipare a progetti collaborativi online con scuole di altri paesi, utilizzando la piattaforma eTwinning per sviluppare competenze digitali e interculturali.

### Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

### ○ **Attività n° 3: Metodologie Didattiche Innovative CLIL (Content and Language Integrated Learning)**

Integrare l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera, migliorando le competenze linguistiche e disciplinari degli studenti. Formazione Docenti: Offrire corsi di formazione per docenti sulle metodologie CLIL e altre pratiche didattiche innovative.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

### ○ **Attività n° 4: Certificazioni Linguistiche e relativi corsi di Preparazione**

Organizzare corsi di preparazione per certificazioni linguistiche riconosciute (es. Cambridge, DELF, DELE) per studenti e docenti, facilitando l'accesso agli esami di certificazione linguistica, collaborando con enti certificatori.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 5: Accoglienza e Inclusione

Progettare e sviluppare programmi di accoglienza per studenti e docenti stranieri, favorendo l'integrazione e lo scambio culturale

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa



### Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Dettaglio plesso: SENIGALLIA "DON MILANI" (PLESSO)

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ Attività n° 1: Progetti Erasmus+

Sviluppare e implementare progetti Erasmus+ che coinvolgano sia studenti che docenti in attività di apprendimento e formazione

#### Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa



## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

## ○ Attività n° 2: Progetti internazionali eTwinning

Partecipare a progetti collaborativi online con scuole di altri paesi, utilizzando la piattaforma eTwinning per sviluppare competenze digitali e interculturali.

## Scambi culturali internazionali

### Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

## Destinatari

- Docenti
- Studenti



### ○ **Attività n° 3: Metodologie Didattiche Innovative CLIL (Content and Language Integrated Learning)**

Integrare l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera, migliorando le competenze linguistiche e disciplinari degli studenti. Formazione Docenti: Offrire corsi di formazione per docenti sulle metodologie CLIL e altre pratiche didattiche innovative.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Docenti
- Studenti

### ○ **Attività n° 4: Certificazioni Linguistiche e relativi corsi di Preparazione**



Organizzare corsi di preparazione per certificazioni linguistiche riconosciute (es. Cambridge, DELF, DELE) per studenti e docenti, facilitando l'accesso agli esami di certificazione linguistica, collaborando con enti certificatori.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## ○ Attività n° 5: Accoglienza e Inclusione

Progettare e sviluppare programmi di accoglienza per studenti e docenti stranieri, favorendo l'integrazione e lo scambio culturale



### Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

### Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Dettaglio plesso: SENIGALLIA "M.L.PIERONI" (PLESSO)

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Attività n° 1: Progetti Erasmus+**

Sviluppare e implementare progetti Erasmus+ che coinvolgono sia studenti che docenti in attività di apprendimento e formazione.

### Scambi culturali internazionali



In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

## ○ Attività n° 2: Progetti internazionali eTwinning

Partecipare a progetti collaborativi online con scuole di altri paesi, utilizzando la piattaforma eTwinning per sviluppare competenze digitali e interculturali.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

### ○ **Attività n° 3: Metodologie Didattiche Innovative CLIL (Content and Language Integrated Learning)**

Integrare l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera, migliorando le competenze linguistiche e disciplinari degli studenti. Formazione Docenti: Offrire corsi di formazione per docenti sulle metodologie CLIL e altre pratiche didattiche innovative.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL



### Destinatari

- Docenti
- Studenti

## ○ Attività n° 4: Certificazioni Linguistiche e relativi corsi di Preparazione

Organizzare corsi di preparazione per certificazioni linguistiche riconosciute (es. Cambridge, DELF, DELE) per studenti e docenti, facilitando l'accesso agli esami di certificazione linguistica, collaborando con enti certificatori.

### Scambi culturali internazionali

In presenza

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua



### Destinatari

- Docenti
- Studenti

## ○ Attività n° 5: Accoglienza e Inclusione

Progettare e sviluppare programmi di accoglienza per studenti e docenti stranieri, favorendo l'integrazione e lo scambio culturale

### Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

### Destinatari

- Docenti
- Studenti



## Dettaglio plesso: SENIGALLIA "A.BELARDI" (PLESSO)

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Attività n° 1: Progetti Erasmus+**

Sviluppare e implementare progetti Erasmus+ che coinvolgano sia studenti che docenti in attività di apprendimento e formazione.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

#### ○ **Attività n° 2: Progetti internazionali eTwinning**



Partecipare a progetti collaborativi online con scuole di altri paesi, utilizzando la piattaforma eTwinning per sviluppare competenze digitali e interculturali.

### Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

## ○ **Attività n° 3: Metodologie Didattiche Innovative CLIL (Content and Language Integrated Learning)**

Integrare l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera, migliorando le competenze linguistiche e disciplinari degli studenti. Formazione Docenti: Offrire corsi di formazione per docenti sulle metodologie CLIL e altre pratiche didattiche innovative.



### Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

### Destinatari

- Docenti
- Studenti

## ○ Attività n° 4: Certificazioni Linguistiche e relativi corsi di Preparazione

Organizzare corsi di preparazione per certificazioni linguistiche riconosciute (es. Cambridge, DELF, DELE) per studenti e docenti, facilitando l'accesso agli esami di certificazione linguistica, collaborando con enti certificatori.

### Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

### ○ Attività n° 5: Accoglienza e Inclusione

Progettare e sviluppare programmi di accoglienza per studenti e docenti stranieri, favorendo l'integrazione e lo scambio culturale

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Accoglienza docenti e studenti in Italia



## L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

### Destinatari

- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### SENIGALLIA SUD - BELARDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: PRIMI PASSI NELLE STEM**

- Progetto nelle Scuole dell'Infanzia -approccio ludico e laboratoriale alle discipline STEM. "Primi passi nelle STEM" per l'infanzia Pieroni e Collodi: attività di avvicinamento al mondo della scienza e alla matematica indirizzate ai bambini delle scuole dell'infanzia
- Percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati al potenziamento della didattica curricolare

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Già dalla scuola dell'infanzia occorre fare leva sull'innato interesse del bambino verso il mondo che lo circonda, al fine di esplorarlo e scoprirlo, predisponendo ambienti stimolanti e incoraggianti.



Obiettivi di apprendimento

- utilizzare i canali sensoriali
- scoprire gradualmente il mondo circostante, mediante la costruzione e la ricostruzione
- utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo, promuovendo
- esprimere creatività e curiosità
- sviluppo dell'autonomia degli alunni durante le attività proposte.

L'insegnamento STEM consente ai bambini, già dalla scuola dell'infanzia, di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono.

La valutazione delle competenze STEM non può che essere formativa, ricorrendo a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte) e ad osservazioni sistematiche.

## ○ Azione n° 2: AVVIO ALLE STEM NELLA SCUOLA PRIMARIA

OFFERTA FORMATIVA A.S. 2025/2026

- 1) Scacchi nelle scuole primarie e secondaria di primo grado a Senigallia-Marzocca-Montignano: 10 lezioni di 90 minuti (programmate da Novembre a fine Gennaio) a cui partecipano alunni dagli 8 ai 13 anni delle primarie.
- 2) Giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi di Milano. Alla gara di Istituto hanno partecipato 101 studenti di cui 51 delle quinte primarie di Pieroni, Don Milani e Leopardi e 50 della secondaria Belardi.
- 3) Eco-Schools: programma internazionale di educazione alla sostenibilità ambientale: che si svolge alla scuola secondaria Belardi e prevede a fine anno (previa valutazione del lavoro svolto), una certificazione internazionale di scuola sostenibile con il rilascio di una bandiera verde
- 7) Biblioteca:



- digitalizzazione delle biblioteche che i diversi referenti hanno portato avanti nei diversi plessi dell'IC, gestione digitale della consultazione da parte degli studenti e della catalogazione e del prestito.
- la piattaforma MLOL (Media Library on Line ) accessibile a tutto il personale scolastico per il prestito digitale di ebook, audiolibri, quotidiani, periodici e altre risorse digitali
- partecipazione a progetti internazionali etwinning con l'utilizzo di strumenti digitali

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- 1- Sperimentare attività pratiche e sviluppare un approccio collaborativo per la risoluzione di problemi concreti.
- 2- Identificare un problema, pianificare possibili soluzioni e valutare le stesse, attraverso la comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.



3- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, dove attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni viene stimolata la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali.

4- Esprimere le capacità comunicative ,autonomia ,interdipendenza nel prendere decisioni, individuando possibili scenari e ipotizzando soluzioni univoche o alternative, in situazioni di apprendimento cooperativo.

5- Sviluppare il pensiero critico per diventare futuri cittadini digitali consapevoli.

6- Apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori e supportare le proprie argomentazioni, in situazioni reali.

## ○ Azione n° 3: STEM Scuola Secondaria di Primo grado BELARDI

Oltre a percorsi individuati dai docenti del CdC nell'ambito trasversale delle discipline ,l'offerta formativa a.s. 2025/2026 prevede specifiche progettualità:

1) Scacchi :10 lezioni di 90 minuti (programmate da Novembre a fine Gennaio) a cui partecipano alunni dagli 8 ai 13 anni ,in orario extracurricolare.

2) Giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi di Milano.: partecipazione di 50 alunni alla fase d'Istituto.

3) Eco-Schools: programma internazionale di educazione alla sostenibilità ambientale: si svolge alla scuola secondaria Belardi e prevede a fine anno (previa valutazione del lavoro svolto), una certificazione internazionale di scuola sostenibile con il rilascio di una bandiera verde.

4) Biblioteche:



- digitalizzazione delle biblioteche che i diversi referenti hanno portato avanti nei diversi plessi dell'IC, la gestione digitale della consultazione da parte degli studenti e della catalogazione e del prestito
- la piattaforma MLOL (Media Library on Line) accessibile a tutto il personale scolastico per il prestito digitale di ebook, audiolibri, quotidiani, periodici e altre risorse digitali
- partecipazione a progetti internazionali etwinning con utilizzo di strumenti digitali

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- 1- Sperimentare attività pratiche e progetti in un approccio collaborativo per la risoluzione di problemi concreti.
- 2- Pianificare possibili soluzioni e valutare le stesse, sviluppare una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte, con il problem solving e il metodo induttivo .



3- Scomporre e ricomporre i dati e le informazioni alla ricerca di soluzioni innovative a problemi reali.

4- Assumere un ruolo specifico, con compiti e responsabilità ben delineate, all'interno di gruppi di lavoro ,esprimere le capacità comunicative in autonomia e interdipendenza nel prendere decisioni e ipotizzare soluzioni univoche o alternative,

5- Sviluppo del pensiero critico nella società digitale per diventare futuri cittadini digitali consapevoli.

6- Affrontare situazioni reale al fine di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori e supportare le proprie argomentazioni.

## Dettaglio plesso: SENIGALLIA "DE AMICIS"

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Gli Ambasciatori del mare**

Percorso di educazione ambientale che si avvale della metodologia delle discipline Stem.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



competenze STEM

---

- Dimostrare interesse e curiosità verso il mondo naturale
- Adottare strategie e ipotizzare soluzioni per i problemi
- Costruire, manipolare, creare con creatività e personalità

## Dettaglio plesso: SENIGALLIA "M.L.PIERONI"

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### ○ **Azione n° 1: Primi passi nelle STEM**

Attività ludiche e laboratoriali di introduzione alle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



- esplorare e manipolare con interesse e curiosità
- attivare procedure per costruire, formare, inventare
- fare domande e ipotizzare soluzioni ai problemi

## Dettaglio plesso: SENIGALLIA "COLLODI"

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Primi passi nelle STEM**

Attività ludiche e laboratoriali di introduzione alle discipline STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

## Dettaglio plesso: SENIGALLIA "LEOPARDI"

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Progetto scacchi per le STEM**



Per sua natura, il gioco degli scacchi sviluppa la capacità di analisi ed il pensiero formale-organizzato. Potenzia, inoltre la creatività nella ricerca della soluzione di problemi, migliora la memoria e la concentrazione, contribuendo positivamente allo sviluppo delle competenze e facilitando il futuro apprendimento delle materie scolastiche.

Viene inoltre favorita la socializzazione, l'integrazione della disabilità e delle diverse etnie. Si impara ad accettare le critiche e le sconfitte, non considerandole nella loro accezione negativa, ma come stimolo necessario al progredire delle proprie capacità di gioco.

Il corso si svolge in orario extra-curricolare pomeridiano, per gruppi di alunni, seguiti da un esperto esterno e da un docente della scuola.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Concentrazione □

Autocontrollo □

Capacità di risolvere problemi (Problem Solving) □

Memoria □



Autostima □

Inclusione (Lotta contro il Bullismo) □

Responsabilità □

Rispetto delle regole e delle opinioni altrui

## Dettaglio plesso: SENIGALLIA "DON MILANI"

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Matematica in continuità (STEM)**

Progetto di continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado sulle competenze logico-matematiche

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- favorire l'approccio laboratoriale e cooperativo
- suscitare l'interesse, il coinvolgimento e la "curiosità" degli studenti
- valorizzare la loro creatività.

### ○ **Azione n° 2: Le API con le STEM**

Percorso multidisciplinare volto ad approfondire il tema proposto attraverso l'osservazione, la ricerca e il contributo di tutte le discipline.

L'apprendimento per esperienza è uno dei metodi didattici più efficaci, soprattutto nel primo ciclo di istruzione. Gli ambienti di vita naturali e artificiali sono permeati di concetti matematici, scientifici, tecnologici che possono essere esplorati attraverso esperienze dirette e concrete, che consentano l'esame dei diversi aspetti della realtà o dei problemi, l'emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto, la verifica, l'emergere di nuovi interrogativi o nuovi sviluppi.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- acquisire competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature



- motivare gli studenti perché valorizzano il loro protagonismo, privilegiando il lavoro di gruppo
- potenziare l'interdipendenza positiva
- coniugare teoria e pratica, realizzando il giusto equilibrio tra astrazione e applicazione.
- utilizzo dell'Informatica come disciplina trasversale
- acquisizione delle competenze connesse al coding, al pensiero computazionale e all'informatica
- incoraggiare l'uso della fantasia e della creatività
- favorire la curiosità e l'interesse per il mondo naturale e le leggi che lo disciplinano

## Dettaglio plesso: SENIGALLIA "M.L.PIERONI"

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Le api con le STEM**

Percorso multidisciplinare volto ad approfondire il tema proposto attraverso l'osservazione, la ricerca e il contributo di tutte le discipline.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- motivare gli studenti perché valorizzano il loro protagonismo, privilegiando il lavoro di gruppo
- potenziare l'interdipendenza positiva,
- coniugare teoria e pratica, realizzando il giusto equilibrio tra astrazione e applicazione.
- utilizzo dell'Informatica come disciplina trasversale
- acquisizione delle competenze connesse al coding, al pensiero computazionale e all'informatica

## Dettaglio plesso: SENIGALLIA "A.BELARDI"

---

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



## ○ Azione n° 1: Giochi d'autunno - Olimpiadi della Matematica

Coinvolgimento degli alunni in attività ludiche logico-matematiche

Categoria CE - quarta e quinta elementare: 51 iscritti

Categoria C1 - prima e seconda media: 30 iscritti

Categoria C2 - terza media e prima superiore: 20 iscritti

Totale: 101 iscritti

Prot.7973 del 23 ottobre 2023

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### PROBLEM SOLVING E METODO INDUTTIVO

- sviluppare le competenze di problem solving
- offrire agli studenti problemi reali per trovare soluzioni innovative
- stabilire collegamenti con il mondo reale
- rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente.
- conoscere la matematica, come disciplina che consente di comprendere e costruire la realtà
- sostenere lo sviluppo del pensiero logico



## ○ Azione n° 2: Matematica in continuità (STEM)

"Matematica in continuità" attività di coding, giochi matematici ,per gli alunni delle classi quinte di "Pieroni" e "Don Milani", insieme agli alunni della Sc. Sec. di primo grado Belardi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- sviluppo dei contenuti e dei processi matematici.
- risoluzione di situazioni reali o astratte, lo studio della matematica
- comprensione dei processi logico-matematici
- identificare e utilizzare i processi matematici che stanno consolidando,
- promuovendo una comprensione più profonda e una maggiore applicazione delle abilità



## Moduli di orientamento formativo

### SENIGALLIA SUD - BELARDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: CONOSCERSI PER ORIENTARSI Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Attività di conoscenza di sé e delle proprie caratteristiche, programmate dal CdC e con la collaborazione dell'Associazione Oikos

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

#### Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

## ○ **Modulo n° 2: CONOSCERSI PER ORIENTARSI Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Attività di conoscenza di sé e delle proprie caratteristiche, programmate dal Cdc e in collaborazione con l'Associazione Oikos.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

## ○ **Modulo n° 3: ORIENTARSI PER SCEGLIERE (Modulo di orientamento formativo per la classe III)**

Conoscenza dell'offerta formativa del nostro territorio. Incontri con i docenti con i docenti e gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado, volte a conoscere le peculiarità dei diversi percorsi formativi.



Adesione alle proposte dell'Informagiovani del Comune di Senigallia per l'orientamento.  
utilizzo della piattaforma Sorprendo per orientarsi con più consapevolezza.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### Dettaglio plesso: SENIGALLIA "A.BELARDI"

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: CONOSCERSI PER ORIENTARSI 1 (Modulo di orientamento formativo per la classe I)

Attività programmate all'interno dei Cdc sulla conoscenza del sè e delle proprie caratteristiche, alcune in collaborazione con l'Associazione Oikos

## Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 2: CONOSCERSI PER ORIENTARSI 2 (Modulo di orientamento formativo per la classe II)

Attività programmate all'interno del CdC, volte a favorire la conoscenza di sé e delle proprie caratteristiche, alcune svolte in collaborazione con l'Associazione Oikos.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 3: ORIENTARSI PER SCEGLIERE (Modulo di



## orientamento formativo per la classe III)

Conoscenza e presentazione dell'offerta formativa del nostro territorio. Incontri con docenti e alunni delle scuole secondarie di secondo grado volte a conoscere le peculiarità dei diversi percorsi formativi.

Adesione e partecipazione alle proposte dell' Informagiovani del Comune di Senigallia per favorire l'orientamento teso alla scelta del successivo percorso scolastico e formativo. Incontri con i genitori e alunni per presentare il consiglio orientativo elaborato dal CdC.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE (italiano, inglese, matematica e scienze)

---

Attività progettuali in orario curricolare ed extra curricolare, nei vari ordini di scuola, volte a potenziare le competenze linguistiche e matematico scientifiche, (delibera n.20 del Collegio Docenti 30/10/2025). Le proposte educative si caratterizzano per la diversificazione dei percorsi didattici e metodologie innovative.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la dispersione implicita e la presenza di studenti con esiti minimi  
Rendere piu' omogenei i risultati tra classi e plessi  
Potenziare le competenze di base per consolidare l'alto tasso di promozione gia' presente

#### Traguardo

Ridurre del 15% gli alunni con valutazioni sotto il livello base in Italiano e Matematica (voti disciplinari e livelli)  
Ridurre la varianza tra classi di almeno il 10% (analisi interclassi ai consigli di classe/dipartimenti)  
Mantenere il tasso di ammissione sopra il 98%, monitorando i casi a rischio con PDP/PAI

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare Italiano e Matematica, oggi sotto la media e con aumento delle fasce piu' deboli  
Rafforzare l'effetto scuola nelle discipline chiave  
Uniformare pratiche valutative e metodologiche tra classi

#### Traguardo

Incrementare di 10 punti percentuali gli studenti nei livelli 4-5 in Italiano e Matematica  
Elaborare un protocollo di valutazione formativa applicato nel 100% dei team

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Consolidare i progressi in Inglese, soprattutto nel Listening. Ridurre il calo in Reading, rilevato nell'ultimo anno  
Monitorare la tenuta delle competenze nel



passaggio alla scuola superiore

### Traguardo

Mantenere gli esiti Listening stabilmente sopra l'85% A2 Ottenere feedback positivi dalle scuole secondarie II grado con un tasso di studenti

### Risultati attesi

---

Acquisizione di migliori livelli di competenza nell'ambito linguistico, sia in italiano che in inglese e in quello matematico scientifico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno, esterno solo in alcune attività

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Aula generica



Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Il nostro istituto si distingue da anni per le numerose progettualità, in linea con i percorsi di miglioramento previsti nel PdM e con gli obiettivi formativi prioritari, che vanno ad arricchire ed ampliare l'offerta formativa curricolare perché la scuola non è solo un luogo dove conoscere ed apprendere, ma anche dove sviluppare le proprie attitudini e capacità; sono stati presentati e approvati i progetti che saranno attuati per l'a.s. 2023/2024 .

Progetti a.s.2023/2024

SCUOLA DELL' INFANZIA

"LIBRI...AMICI"

Io leggo perchè

Primi passi nelle STEM

"Let's start English"

"Sul filo della lettura"

"Nati per Leggere"

SCUOLA PRIMARIA

Da storia nasce storia

Progetto linguistico



#### LASCIAMI LEGGERE

Matematica in continuità

Olimpiadi della matematica

Io leggo perchè

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Progetto alfabetizzazione alunni stranieri

Giochi d'autunno - Olimpiadi della Matematica

Recupero in Inglese e Matematica

#### CLIL

Let's discover Europe together

Learning and fun with ICT

Io leggo perchè

Progetto continuità lingua francese

## ● **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA (educazione civica, ambientale, al benessere e alla salute)**

---

Sono state progettate attività in orario curricolare ed extracurricolare volte a favorire lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica ,in ogni ordine di scuola ( PTOF delibera n.20 del Collegio docenti 30/10/2025), per ogni ordine di scuola.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### Priorità

Potenziare le competenze socio-emotive (autonomia, gestione delle emozioni, socializzazione); Rafforzare il raccordo verticale tra infanzia e primaria tramite pratiche condivise e osservazioni strutturate Ridurre la variabilità tra plessi in termini di qualità didattica e ambienti educativi

#### Traguardo

Realizzare almeno 3 protocolli comuni di continuità educativa (osservazione competenze, attività ponte, dossier di transizione) Garantire che tutti i plessi applichino gli stessi strumenti di osservazione e documentazione

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare competenze trasversali e di cittadinanza: digitale, cooperazione, problem solving Potenziare competenze STEM grazie ai nuovi ambienti PNRR

#### Traguardo

Garantire che 100% delle classi svolga almeno 1 percorso STEM laboratoriale annuale

### ○ Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità

Ridurre lo stress scolastico, bilanciando carico di compiti e ritmi Potenziarne gli sportelli di ascolto e le attività socio-emotive



## Traguardo

Introdurre un curriculum di educazione socio-emotiva attuato nel 100% delle classi della primaria e secondaria Realizzare un monitoraggio annuale del clima scolastico con partecipazione delle famiglie superiore al 70%

## Risultati attesi

---

Acquisire una migliore consapevolezza della propria identità e della comunità nel senso più esteso del termine, attraverso la valorizzazione ,il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità . Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno.

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica Informatizzata
<b>Aule</b>	Aula generica Territorio
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

## Approfondimento

In tutti gli ordini di scuola il curricolo di educazione civica e diversi progetti realizzano percorsi di sviluppo e crescita consapevole nel rispetto del proprio essere, della comunità e delle sue regole e dell'ambiente, per il benessere dell'alunno.

PROGETTI A.S. 2023/2024

SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO ACCOGLIENZA COLLODI "PRONTI, PARTENZA...VIA!"

EDUCAZIONE STRADALE

Progetto Pof: Psicomotricidanza - Yoga For Fun

Progetto Accoglienza: "Pronti, partenza .... via!"

Continuità Nido-Infanzia "Si diventa grandi!"

Il Filo dell'Amicizia: Prog. continuità Infanzia-Primaria

"Relazioni in movimento"

Progetto Pof: Psicomotricidanza - Yoga For Fun

Progetto Stradale civico a cura della polizia locale

"Mercoledì della frutta"

"CRI in strada con i più piccoli"

Gli ambasciatori del mare

Progetto stradale civico a cura della polizia

Progetti Airc: Ricerca con gusto- Le arance della salute- L'azalea della ricerca

SCUOLA PRIMARIA

Mercoledì della frutta



Progetto AIRC

Ed. Stradale

Orto delle mie brame...chi è il più buono del reame?

L'uomo l'ambiente e la preistoria (POFT)

Vita sulla terra (POFT)

Bullismo (POFT)

Yoga for fun (POFT)

Le api

Scuola green

API - Biblioteca Orciari

CRESCERE NELLA COOPERAZIONE

SCARTARE CHE STUPORE

DAL CYBER BULLISMO ALLA CYBERGENTILEZZA

PROGETTO ENERGIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

API - Biblioteca Orciari

L'Educazione stradale e civica

Differenziata Belardi

Panps

OIKOS

PCTO

CLIL

Let's discover Europe together



Insieme si cresce meglio

Educazione alimentare

## ● ARTE E SCUOLA

---

Attività di tipo musicale ed artistico-espressive volte a potenziare la pratica e la cultura delle arti. Rientrano in questa area i cori delle scuole, i laboratori teatrali ed artistici, cinema. I progetti prevedono momenti finali di condivisione con la comunità e il territorio ( PTOF delibera n.20 del collegio Docenti DEL 30/10/2025)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Potenziare le competenze socio-emotive (autonomia, gestione delle emozioni, socializzazione); Rafforzare il raccordo verticale tra infanzia e primaria tramite pratiche condivise e osservazioni strutturate Ridurre la variabilità tra plessi in termini di qualità didattica e ambienti educativi

### Traguardo

Realizzare almeno 3 protocolli comuni di continuità educativa (osservazione competenze, attività ponte, dossier di transizione) Garantire che tutti i plessi applichino gli stessi strumenti di osservazione e documentazione

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare competenze trasversali e di cittadinanza: digitale, cooperazione, problem solving Potenziare competenze STEM grazie ai nuovi ambienti PNRR

### Traguardo

Garantire che 100% delle classi svolga almeno 1 percorso STEM laboratoriale annuale

---



### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Ridurre lo stress scolastico, bilanciando carico di compiti e ritmi Potenziarne gli sportelli di ascolto e le attività socio-emotive

#### **Traguardo**

Introdurre un curriculum di educazione socio-emotiva attuato nel 100% delle classi della primaria e secondaria Realizzare un monitoraggio annuale del clima scolastico con partecipazione delle famiglie superiore al 70%

### Risultati attesi

---

Acquisire una maggiore sensibilità estetica, attraverso la comprensione dei vari linguaggi ,musicali e iconici, anche attraverso la pratica condivisa e laboratoriale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno alla scuola

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Teatro

## Approfondimento

Il Ministero garantisce a tutti gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado l'accesso alla cultura e al patrimonio artistico italiano attraverso la promozione di attività teoriche e pratiche, anche con modalità laboratoriali, legate ai "temi della creatività" (decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60). Lo strumento per promuovere i temi della creatività è Il Piano delle arti, adottato ogni tre anni con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. Il Sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività Per sostenere la cultura umanistica nelle scuole è stato creato il Sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività.

In ogni ordine di scuola si promuovono attività di tipo artistico volte ad avvicinare gli studenti alle arti e alla loro pratica.

PROGETTI A.S. 2023/2024

SCUOLA DELL'INFANZIA

"MUSICA E MOVIMENTO"

Progetto Pof: Psicomotricidanza - Yoga For Fun

SCUOLA PRIMARIA

Tutti per uno...un coro per tutti

In...canto di Natale

Teatro



## ● POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

---

Percorsi curriculari appositamente programmati per fasce d'età. volti a potenziare le abilità e ad educare all'uso consapevole delle nuove tecnologie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Ridurre la dispersione implicita e la presenza di studenti con esiti minimi Rendere piu' omogenei i risultati tra classi e plessi Potenziare le competenze di base per consolidare l'alto tasso di promozione già presente

##### **Traguardo**

Ridurre del 15% gli alunni con valutazioni sotto il livello base in Italiano e Matematica (voti disciplinari e livelli) Ridurre la varianza tra classi di almeno il 10% (analisi interclassi ai consigli di classe/dipartimenti) Mantenere il tasso di ammissione sopra il 98%, monitorando i casi a rischio con PDP/PAI

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare Italiano e Matematica, oggi sotto la media e con aumento delle fasce piu' deboli Rafforzare l'effetto scuola nelle discipline chiave Uniformare pratiche valutative e metodologiche tra classi

#### Traguardo

Incrementare di 10 punti percentuali gli studenti nei livelli 4-5 in Italiano e Matematica Elaborare un protocollo di valutazione formativa applicato nel 100% dei team

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare competenze trasversali e di cittadinanza: digitale, cooperazione, problem solving Potenziare competenze STEM grazie ai nuovi ambienti PNRR

#### Traguardo

Garantire che 100% delle classi svolga almeno 1 percorso STEM laboratoriale annuale

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Consolidare i progressi in Inglese, soprattutto nel Listening. Ridurre il calo in Reading, rilevato nell'ultimo anno Monitorare la tenuta delle competenze nel passaggio alla scuola superiore

#### Traguardo



Mantenere gli esiti Listening stabilmente sopra l'85% A2 Ottenere feedback positivi dalle scuole secondarie II grado con un tasso di studenti

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Ridurre lo stress scolastico, bilanciando carico di compiti e ritmi Potenziarne gli sportelli di ascolto e le attività socio-emotive

#### **Traguardo**

Introdurre un curriculum di educazione socio-emotiva attuato nel 100% delle classi della primaria e secondaria Realizzare un monitoraggio annuale del clima scolastico con partecipazione delle famiglie superiore al 70%

### Risultati attesi

---

Acquisizione di competenza e responsabilità nell'uso delle nuove tecnologie.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno alla scuola

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue



	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aula generica

## Approfondimento

Collaborazioni con enti e associazioni che curano l'educazione digitale .



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: DIDATTICA DIGITALE  
INTEGRATA  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: docenti, studenti

- Abilitare gli ambienti scolastici alla didattica digitale e innovativa
- Fornire a tutti gli studenti gli strumenti per una didattica digitale

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Competenze e  
contenuti digitali  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: DOCENTI

- Definire una matrice comune di competenze digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi
- Coinvolgere gli studenti attraverso format a "obiettivo" e innovare i curricula scolastici

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Formazione in servizio per il personale della scuola.

Titolo attività: Formazione e  
insegnamento  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nell'ambito della formazione del personale sono previsti corsi per l'acquisizione di specifiche abilità ,coordinati da docenti dell'Istituto .

Titolo attività: Formazione digitale e  
insegnamento  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### attesi

Attività di formazione su specifici ambiti, gestiti e coordinati da alcuni docenti dell'Istituto .

La finalità è di offrire opportunità di aggiornamento per utilizzare a scopo disciplinare e didattico ,alcune funzionalità e sistemi informatici.

Si prevede una maggior diffusione di alcune pratiche educative supportata dalla didattica digitale.

## Approfondimento

---

Analisi dei dati dell'Osservatorio Scuola Digitale

L'Istituto Comprensivo Senigallia Sud-Belardi ha analizzato i dati raccolti attraverso il Questionario dell'Osservatorio Scuola Digitale (OSD), che fornisce un quadro aggiornato sul livello di digitalizzazione dell'Istituto, sulle pratiche didattiche innovative e sul grado di utilizzo delle tecnologie da parte di docenti e studenti.

Dall'analisi emergono i seguenti punti di forza:

- presenza diffusa di LIM/monitor interattivi in tutti i plessi;
- utilizzo crescente di piattaforme digitali per didattica e comunicazione;
- buona dotazione di device mobili (tablet, notebook
- partecipazione attiva dei docenti a percorsi di formazione digitale;



-incremento dell'uso di metodologie innovative (cooperative learning, flipped classroom, compiti autentici).

Sono stati inoltre rilevati alcuni ambiti di miglioramento:

- necessità di potenziare l'uso avanzato delle piattaforme digitali;
- ampliamento dei laboratori STEM e della robotica educativa;
- rafforzamento delle competenze digitali degli studenti in ottica di cittadinanza digitale;
- maggiore integrazione tra didattica digitale e curriculum verticale.

Risultati attesi per il triennio 2025-2028

Sulla base dei dati OSD e dei progressi già conseguiti, l'Istituto individua i seguenti risultati attesi:

#### 1 . Potenziamento delle competenze digitali degli studenti

- utilizzo consapevole e critico delle tecnologie;
- sviluppo di competenze di base e avanzate in coding e robotica;
- capacità di produrre contenuti digitali (testi, video, presentazioni, podcast).

#### 2. Innovazione metodologica nella didattica

- incremento dell'uso di metodologie attive e laboratorie
- integrazione strutturale della didattica digitale nel curriculum
- progettazione di compiti autentici e interdisciplinari.

#### 3. Rafforzamento delle competenze digitali dei docenti

- formazione continua su strumenti digitali e metodologie innovative;
- utilizzo avanzato delle piattaforme digitali;
- condivisione di buone pratiche e materiali.

#### 4. Sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi

- ampliamento dei laboratori STEM;



creazione di spazi flessibili e tecnologici;

utilizzo di device mobili per attività di ricerca e produzione.

Consolidamento della cittadinanza digitale

educazione alla sicurezza online;

uso responsabile dei social e delle piattaforme;

consapevolezza dei diritti e dei doveri digitali.

Attività previste in relazione al PNSD

Formazione del personale

percorsi di formazione

didattica digitale integrata

coding e robotica

uso avanzato delle piattaforme digitali;

metodologie innovative (flipped classroom, cooperative learning).

attività coordinate dall'Animatore Digitale e dal Team per l'Innovazione.

Innovazione didattica

laboratori STEM in tutti i plessi;

progetti di robotica educativa dalla primaria alla secondaria

attività di coding nella scuola dell'infanzia;

utilizzo di strumenti digitali per la valutazione formativa.

C. Potenziamento delle infrastrutture

aggiornamento delle dotazioni tecnologiche;

ampliamento della rete Wi-Fi

implementazione di device mobili per studenti e docenti;



creazione di ambienti di apprendimento flessibili.

Cittadinanza digitale

percorsi di educazione alla sicurezza online;

attività su privacy, identità digitale e uso responsabile dei media;

progetti di educazione civica digitale in continuità vertical

E. Documentazione e condivisione

condivisione di buone pratiche tra docenti

partecipazione a reti di scuole per l'innovazione.

Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio delle attività PNSD avverrà tra docenti

osservazioni sistematiche dei docenti;

questionari rivolti a studenti e famiglie;

report annuali dell'Animatore Digitale;

rendicontazione sociale al termine del triennio.

Impatto atteso

L'attuazione delle attività previste dal PNSD porterà a:

maggior integrazione tra didattica digitale e curricolo;

incremento delle competenze digitali di studenti e docenti;

ambienti di apprendimento più innovativi e inclusivi;

rafforzamento della cultura digitale dell'Istituto;

miglioramento del successo formativo e del benessere scolastico.



# L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2025 - 2028





## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SENIGALLIA "DE AMICIS" - ANAA84901V

SENIGALLIA "M.L.PIERONI" - ANAA84902X

SENIGALLIA "COLLODI" - ANAA849031

### Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Valutazione degli apprendimenti - Scuola dell'Infanzia -

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'infanzia osservazione e valutazione sono strettamente correlate tra loro: l'osservazione è un importante strumento per conoscere e accompagnare il bambino nel suo sviluppo. I livelli di maturazione raggiunti devono essere osservati e compresi più che misurati. L'attenzione, quindi, è orientata ad identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare, per consentire a ciascun bambino di esprimere al massimo le proprie potenzialità. Il processo osservativo ha lo scopo di raccogliere informazioni per programmare le esperienze educativo-didattiche.

Esso parte dalla rilevazione dei bisogni degli alunni, comprende momenti di valutazione degli apprendimenti raggiunti e dei livelli di padronanza delle principali conoscenze e competenze e ha lo scopo di introdurre modifiche e integrazioni per adeguare la programmazione e le attività alle esigenze dei bambini.

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia ha una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le "prestazioni" dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.



Valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo.

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazioni di gioco libero, guidato e nelle attività programmate, nelle conversazioni (individuali e di gruppo), con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta.

Importante strumento che documenta il percorso svolto durante il triennio nella Scuola dell'Infanzia, è la scheda "Osservazioni degli insegnanti" che tutti gli insegnanti delle tre scuole dell'infanzia del nostro Istituto compilano per registrare competenze acquisite ed eventuali difficoltà dei bambini di tre, quattro e cinque anni.

È fondamentale realizzare un percorso formativo pluriennale sui temi interessati al passaggio dei bambini dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria.

Anche le stesse Indicazioni Ministeriali del 2012 insistono sull'importanza di costruire percorsi formativi organici e completi sugli alunni, percorsi unitari e continui che si svolgono secondo una logica di sviluppo coerente, ponendo l'accento su una "continuità" che non rimanga solo sulla carta e assegnando, così, piena dignità scolastica anche alla Scuola dell'Infanzia.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

vedi allegato

### **Allegato:**

CURRICOLO-VERTICALE-DEFINITIVO - Copia.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia dell'IC Senigallia Sud Belardi si basa



sull'osservazione sistematica dei comportamenti del bambino nei contesti di vita scolastica. Gli indicatori riguardano tre aree: socialità (interazione, collaborazione, rispetto delle regole), emotività (espressione e gestione delle emozioni, empatia) e responsabilità (cura dei materiali, rispetto degli ambienti, aiuto reciproco). La valutazione descrittiva evidenzia il livello di sviluppo raggiunto, in un'ottica di crescita continua e inclusiva.”

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

SENIGALLIA SUD - BELARDI - ANIC849002

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Il team docente della scuola dell'infanzia dell'IC Senigallia Sud Belardi utilizza criteri comuni di osservazione e valutazione basati su identità, autonomia, competenza, relazione e linguaggio. La valutazione è descrittiva, formativa e orientata a documentare i processi di crescita del bambino, senza finalità classificatorie. Le osservazioni vengono effettuate in ingresso, in itinere e al termine dell'anno, attraverso strumenti condivisi e coerenti con le Indicazioni Nazionali.”

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Griglia di osservazione

L'osservazione viene svolta quotidianamente durante tutto l'anno e coinvolge tutti i campi di esperienza. La griglia di osservazione di Educazione Civica è inclusa nella griglia di osservazione della scuola dell'Infanzia del nostro Istituto comprensivo.

#### **Allegato:**

CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

L'osservazione viene svolta quotidianamente durante tutto l'anno e coinvolge tutti i campi di esperienza. La griglia di osservazione di Educazione Civica è inclusa nella griglia di osservazione della scuola dell'Infanzia del nostro Istituto comprensivo.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione, in coerenza con il D.Lgs. 62/2017 e con le Linee Guida ministeriali, ha le seguenti finalità: accompagnare i processi di apprendimento e sostenere il miglioramento continuo; documentare lo sviluppo delle competenze e il percorso formativo dell'alunno; valorizzare i progressi, l'impegno e la partecipazione; promuovere l'autovalutazione e la consapevolezza del proprio apprendimento; garantire trasparenza, equità e coerenza all'interno dell'Istituto. La valutazione è formativa, descrittiva, orientativa e inclusiva, e tiene conto dei diversi stili cognitivi, dei bisogni educativi e dei percorsi personalizzati.

### **Allegato:**

valutazione-apprendimenti-secondaria. (1).pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### COMPETENZE COMPORTAMENTALI

- 1 CONVIVENZA CIVILE
- 2 RISPETTO DELLEREGOLE
- 3 PARTECIPAZIONE



4 RESPONSABILITÀ

5 IMPEGNO

6 INTERESSE

7 RELAZIONALITÀ

1-Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture

2-Rispetto delle regole convenute e del Regolamento scolastico

3-Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche

4-Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

5-Costanza nell'impegno

6-Disponibilità ad apprendere

7-Relazioni positive (collaborazione, disponibilità)

Rispetto a questi criteri generali, la corrispondenza giudizio-comportamento fa riferimento alle seguenti valutazioni:

OTTIMO-- DISTINTO -BUONO- DISCRETO- SUFFICIENTE- NON SUFFICIENTE

Competenze pienamente raggiunte

Competenze raggiunte

Competenze acquisite a livello buono

Competenze acquisite a livello discreto

Competenze acquisite a livello essenziale

Competenze non ancora acquisite

## **Allegato:**

comportamento-primaria (2).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Delibera del Collegio dei docenti del 9 novembre 2017.

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLAPRIMARIA

Tenuto conto delle disposizioni del Decreto Legislativo n.62 del 2017, si delibera quanto segue:

- Tutte le decisioni assunte dovranno scaturire da giudizio collegiale che verificherà l'attuazione di quanto stabilito nel PTOF in relazione alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, e motiverà opportunamente gli eventuali scostamenti e i loro effetti sul profitto.



- nella valutazione si tengono presenti i seguenti criteri:

1. livello di partenza
2. attenzione, interesse e partecipazione
3. impegno
4. livello di preparazione raggiunto
5. competenze e conoscenze acquisite
6. progressione rispetto situazione di partenza
7. regolarità nella frequenza / incidenza di fattori familiari e sociali

- Le proposte di voto dovranno essere definite e motivate:

-dalla valutazione degli obiettivi disciplinari attraverso un congruo numero di prove scritte, grafiche, pratiche o orali;

-da una attenta valutazione del processo di avvicinamento alle mete formative stabilite all'inizio dell'anno

scolastico, in sede di formulazione del piano consiliare, qualora le medesime non fossero state pienamente raggiunte.

Le proposte di voto non sufficiente dovranno essere verbalizzate con motivazioni analitiche e l'esplicita

individuazione delle carenze nei contenuti e nelle competenze definite imprescindibili nei piani didattici annuali.

4. L'alunno è ammesso alla classe successiva in caso di:

1. voto pari o superiore a 6/10 in tutte le discipline
2. parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline con valutazione

inferiore a 6/10 ma in presenza delle condizioni di cui ai successivi punti a) b) c) d) e):

- evidente progressività nel processo di acquisizione delle competenze formative prefissate previa valutazione collegiale che lo ritenga in grado di seguire proficuamente il programma di studio dell'anno

scolastico successivo e capace di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri della materia interessata;

- regolare frequenza scolastica e partecipazione responsabile all'attività didattica curricolare;
- miglioramento del rendimento scolastico complessivo rispetto al punto di partenza;
- raggiungimento degli obiettivi educativi trasversali;
- condizioni socio-familiari particolari

In tal caso verrà data comunicazione alla famiglia delle carenze degli apprendimenti



- Non ammissione alla classe successiva.

Premesso che si concepisce la non ammissione:

come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e

più adeguati ai ritmi individuali;

quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi didattici individualizzati di recupero e

di sostegno che non si siano rilevati produttivi,

l'alunno non è ammesso alla classe successiva, solo in casi eccezionali qualora siano presenti valutazioni

inferiori a 6/10 con permanenza di gravi carenze delle conoscenze, abilità e competenze propedeutiche

ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica).

La decisione è assunta all'unanimità da parte dei docenti di classe in sede di scrutinio finale presieduto dal

dirigente scolastico o da suo delegato.

#### CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA SECONDARIA

Tenuto conto delle disposizioni del Decreto Legislativo n.62 del 2017, si delibera quanto segue:

1. Le proposte di voto dovranno essere definite e motivate:

dalla valutazione degli obiettivi disciplinari attraverso un congruo numero di prove scritte, grafiche, pratiche o orali;

da una attenta valutazione del processo di avvicinamento alle mete formative stabilite all'inizio dell'anno

scolastico, in sede di formulazione del piano consiliare, qualora le medesime non fossero state pienamente raggiunte.

2. Nella valutazione si tengono presenti i seguenti criteri:

1. impegno

2. attenzione, interesse e partecipazione

3. livello di preparazione raggiunto in termini di conoscenze, abilità e competenze

4. progressione rispetto situazione di partenza.

1. L'alunno è ammesso alla classe successiva in caso di:

validazione anno scolastico o eventuale deroga.

voto pari o superiore a 6/10 in tutte le discipline

parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline con valutazione



inferiore a 6/10 ma in presenza di evidente progressività nel processo di acquisizione delle competenze formative prefissate che lo ritenga in grado di seguire proficuamente il programma di studio dell'anno scolastico successivo e capace di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri della disciplina interessata; In tal caso verrà data comunicazione alla famiglia delle carenze degli apprendimenti

□ L'alunno non è ammesso alla classe successiva nel caso di: -

- non validazione dell'anno scolastico
- sanzione disciplinare che comporti l'esclusione dello scrutinio finale (art. 4 cc. 6 e 9 bis del dpr 249/1998)
- valutazioni inferiori a 6/10 accompagnate da diffuse lacune nella preparazione complessiva con evidente mancata acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze formative prefissate che gli impediscono di seguire proficuamente il programma di studio dell'anno scolastico successivo. In tale situazione tenuto conto della mancanza di progressi rispetto alla situazione di partenza compiuti dall'alunno si ritiene che un'attività di recupero degli apprendimenti estivo e di inizio dell'anno scolastico successivo non possano colmare le lacune relative alle strumentalità di base. L'insuccesso scolastico ha le seguenti motivazioni:

- presenza di lacune pregresse;
- atteggiamento scarsamente collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione non adeguate.

## **Allegato:**

CRITERI-AMMISSIONE-CALSSE-SUCC.-SEC..pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

L' alunno è ammesso a sostenere gli esami in presenza dei requisiti riportati nel citato D.Lvo 62/2017:



- a) Validazione dell'anno scolastico
- b) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'Art. 4 cc. 6 e 9 bis del DPR 249/1998 .
- c) Aver partecipato, entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

In sede di scrutinio finale , a maggioranza dei componenti, il Consiglio di classe delibera l'ammissione agli

esami per l' alunno che

- ha conseguito la valutazione di 6/10 in tutte le materie;
- presenta parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline con valutazione inferiore a 6/10

Criteria di non ammissione

Pur in presenza dei requisiti a), b) e c) sopra specificati, a maggioranza dei componenti, il Consiglio di classe delibera la non ammissione agli esami per gli alunni che presentano diffuse lacune nella preparazione complessiva con evidente mancata acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze formative prefissate che li impediscono di affrontare le prove d'esame e proseguire proficuamente il percorso di studi.

L'insuccesso scolastico ha le seguenti motivazioni:

- a) presenza di lacune pregresse;
- b) atteggiamento scarsamente collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- c) continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione non adeguate.

## **Allegato:**

CRITERI-AMMISSIONE-ESAME.pdf

---

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

SENIGALLIA "A.BELARDI" - ANMM849013



## Criteri di valutazione comuni

vedi allegato

### **Allegato:**

Criteri comuni di valutazione adottati.pdf

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica è trasversale, quindi la valutazione deriva dai contributi di tutti i docenti e viene formalizzata dal docente coordinatore, come previsto dalla Legge 92/2019 e dalle Linee guida ministeriali

### **Allegato:**

CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA (3) (2).pdf

## Criteri di valutazione del comportamento

Le nuove norme (Legge 150/2024 e O.M. 3/2025) stabiliscono che il comportamento nella scuola secondaria di primo grado è valutato con voto in decimi, riferito all'intero anno scolastico secondo le norme nazionali e le griglie ufficiali: Il voto è deliberato dal Consiglio di Classe. Tiene conto dell'intero anno scolastico, non solo dell'ultimo periodo. Eventuali sanzioni disciplinari incidono sul voto finale. Il comportamento è collegato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (rispetto, responsabilità, partecipazione).

### **Allegato:**

valutazione del comportamento secondaria.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Tenuto conto delle disposizioni del Decreto Legislativo n.62 del 2017, si delibera quanto segue:

Le proposte di voto dovranno essere definite e motivate:

dalla valutazione degli obiettivi disciplinari attraverso un congruo numero di prove scritte, grafiche, pratiche o orali;

da una attenta valutazione del processo di avvicinamento alle mete formative stabilite all'inizio dell'anno scolastico, in sede di formulazione del piano consiliare, qualora le medesime non fossero state pienamente raggiunte.

2. Nella valutazione si tengono presenti i seguenti criteri:

impegno

attenzione, interesse e partecipazione

livello di preparazione raggiunto in termini di conoscenze, abilità e competenze

progressione rispetto situazione di partenza.

L'alunno è ammesso alla classe successiva in caso di:

validazione anno scolastico o eventuale deroga.

voto pari o superiore a 6/10 in tutte le discipline

parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline con valutazione inferiore a 6/10 ma in presenza di evidente progressività nel processo di acquisizione delle competenze formative prefissate che lo ritenga in grado di seguire proficuamente il programma di studio dell'anno scolastico successivo e capace di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri della disciplina interessata; In tal caso verrà data comunicazione alla famiglia delle carenze degli apprendimenti

L'alunno non è ammesso alla classe successiva nel caso di:



- non validazione dell'anno scolastico

-sanzione disciplinare che comporti l'esclusione dello scrutinio finale (art. 4 cc. 6 e 9 bis del dpr 249/1998)

-valutazioni inferiori a 6/10 accompagnate da diffuse lacune nella preparazione complessiva con evidente mancata acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze formative prefissate che gli impediscono di seguire proficuamente il programma di studio dell'anno scolastico successivo. In tale situazione tenuto conto della mancanza di progressi rispetto alla situazione di

-partenza compiuti dall'alunno si ritiene che un'attività di recupero degli apprendimenti estivo e di inizio dell'anno scolastico successivo non possano colmare le lacune relative alle strumentalità di base.

L'insuccesso scolastico ha le seguenti motivazioni:

presenza di lacune pregresse;

atteggiamento scarsamente collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;

continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione non adeguate.

Azioni da attivare in caso di non ammissione alla classe successiva: Analitica Motivazione

In sede di scrutinio si procede alla stesura di un'analitica motivazione della mancata ammissione dello studente alla classe successiva specificando:

la natura delle carenze riscontrate,

le conoscenze, le abilità e le competenze non raggiunte

l'utilità del provvedimento.

## CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Tenuto conto delle disposizioni del Decreto Legislativo n.62 del 2017, si delibera quanto segue:

Le proposte di voto dovranno essere definite e motivate:

dalla valutazione degli obiettivi disciplinari attraverso un congruo numero di prove scritte, grafiche, pratiche o orali;

da una attenta valutazione del processo di avvicinamento alle mete formative stabilite all'inizio



dell'anno scolastico, in sede di formulazione del piano consiliare, qualora le medesime non fossero state pienamente raggiunte.

2. Nella valutazione si tengono presenti i seguenti criteri:

impegno

attenzione, interesse e partecipazione

livello di preparazione raggiunto in termini di conoscenze, abilità e competenze

progressione rispetto situazione di partenza.

L'alunno è ammesso alla classe successiva in caso di:

validazione anno scolastico o eventuale deroga.

voto pari o superiore a 6/10 in tutte le discipline

parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline con valutazione inferiore a 6/10 ma in presenza di evidente progressività nel processo di acquisizione delle competenze formative prefissate che lo ritenga in grado di seguire proficuamente il programma di studio dell'anno scolastico successivo e capace di

raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri della disciplina interessata; In tal caso verrà data comunicazione alla famiglia delle carenze degli apprendimenti

L'alunno non è ammesso alla classe successiva nel caso di: - non validazione dell'anno scolastico

sanzione disciplinare che comporti l'esclusione dello scrutinio finale (art. 4 cc. 6 e 9 bis del dpr 249/1998)

valutazioni inferiori a 6/10 accompagnate da diffuse lacune nella preparazione complessiva con evidente mancata acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze formative prefissate che gli impediscono di seguire proficuamente il programma di studio dell'anno scolastico successivo. In tale situazione tenuto conto della mancanza di progressi rispetto alla situazione di

partenza compiuti dall'alunno si ritiene che un'attività di recupero degli apprendimenti estivo e di inizio dell'anno scolastico successivo non possano colmare le lacune relative alle strumentalità di base.

L'insuccesso scolastico ha le seguenti motivazioni:

presenza di lacune pregresse;

atteggiamento scarsamente collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero



proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;

continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione non adeguate.

Azioni da attivare in caso di non ammissione alla classe successiva: Analitica Motivazione

In sede di scrutinio si procede alla stesura di un'analitica motivazione della mancata ammissione dello studente alla classe successiva specificando:

la natura delle carenze riscontrate,

le conoscenze, le abilità e le competenze non raggiunte  
l'utilità del provvedimento.

Ammissione agli esami

L' alunno è ammesso a sostenere gli esami in presenza dei requisiti riportati nel citato D.Lvo 62/2017:

Validazione dell'anno scolastico

Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'Art. 4 cc. 6 e 9 bis del DPR 249/1998 .

Aver partecipato, entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

In sede di scrutinio finale , a maggioranza dei componenti, il Consiglio di classe delibera l'ammissione agli esami per l' alunno che

ha conseguito la valutazione di 6/10 in tutte le materie;

presenta parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline con valutazione inferiore a 6/10

Criteri di non ammissione

Pur in presenza dei requisiti a), b) e c) sopra specificati, a maggioranza dei componenti, il Consiglio



di classe delibera la non ammissione agli esami per gli alunni che presentano diffuse lacune nella preparazione complessiva con evidente mancata acquisizione delle conoscenze, abilità e

competenze formative prefissate che li impediscono di affrontare le prove d'esame e proseguire proficuamente il percorso di studi.

L'insuccesso scolastico ha le seguenti motivazioni:  
presenza di lacune pregresse;

atteggiamento scarsamente collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;

continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione non adeguate.

7. Comunicazione alla famiglia in caso di non ammissione alla classe successiva - esame di stato

Prima della pubblicazione dei risultati, il coordinatore provvederà a consegnare in Segreteria la motivazione della decisione assunta dal Consiglio di classe cui seguirà comunicazione alla famiglia.

#### MODALITÀ E TEMPI DELLA COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

Scheda informativa infraquadrimestrale

Relativa al profitto e al comportamento viene consegnata per le situazioni che presentano carenze nelle discipline o comportamenti non adeguati.

Registro elettronico

Le funzioni attivate consentono l'informazione dei voti delle verifiche, la possibilità di scaricare le comunicazioni infra-quadrimestrale sull'andamento scolastico e le schede di valutazione del 1° e del 2° quadrimestre.

Schede di valutazione riferite al 1° e al 2° quadrimestre.



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

### AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline E avviene in presenza dei seguenti requisiti:

aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivi vate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998;

aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

### VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO



In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a 6 /10.

Formulazione del voto di ammissione agli esami

- Media aritmetica ponderata delle valutazioni finali (secondo quadrimestre), ottenute dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado, secondo la seguente incidenza: 1° anno 25%; 2° anno 25%; 3° anno 50 %.

Per tener conto del percorso scolastico nel triennio in termini di impegno, partecipazione, evoluzione ed esperienze significative si può attribuire un bonus per un massimo di 1 punto considerando le valutazioni del comportamento pari a 9 (0.50) e 10 (1) e distinto/ottimo nell'ultimo anno.

Delibera del Collegio dei docenti del 9 novembre 2017.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

SENIGALLIA "LEOPARDI" - ANEE849014

SENIGALLIA "DON MILANI" - ANEE849025

SENIGALLIA "M.L.PIERONI" - ANEE849036

### **Criteri di valutazione comuni**

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 , convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, dall' a.s. 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. L'ordinanza determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.



Rimangono invece invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe per la costituzione, ai fini della necessaria omogeneità e trasparenza, di uno standard di riferimento che le istituzioni scolastiche possono comunque implementare.

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, ogni Istituzione Scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, potrà peraltro elaborarlo e arricchirlo, tenendo conto delle modalità di lavoro e della cultura professionale della scuola, avendo però sempre come riferimento l'efficacia e la trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori.

Il nostro istituto ha individuato le modalità più opportune per associare gli obiettivi oggetto di valutazione ai quattro livelli di apprendimento indicati dall'ordinanza.

Nel documento di valutazione, periodica e finale, il livello di apprendimento dell'alunno sarà dunque riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina; ciò consentirà di elaborare un giudizio descrittivo articolato che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli su cui intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

vedi allegato

### **Allegato:**

CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf



## Criteri di valutazione del comportamento

Nella scuola Primaria il comportamento viene analizzato nella sua visione più ampia, non riferito cioè alla sola "condotta", ma come costruzione di competenze comportamentali; quindi, per l'espressione del giudizio relativo al comportamento, si considerano in particolare le seguenti:

### COMPETENZE COMPORTAMENTALI

1 Convivenza civile

2 rispetto delle regole

3 partecipazione

4 responsabilità

5 impegno

6 interesse

7 relazionalità

Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture

Rispetto delle regole convenute e del Regolamento scolastico

Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche

Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

Costanza nell'impegno

Disponibilità ad apprendere

Relazioni positive (collaborazione, disponibilità)

Competenze pienamente raggiunte -ottimo

Competenze raggiunte raggiunte- distinto

Competenze acquisite a livello buono-buono

Competenze acquisite a livello discreto-discreto

Competenze acquisite a livello essenziale-sufficiente

Competenze non ancora acquisite-insufficiente

OTTIMO: Valutazione ottima nelle competenze 1-2-3-4-5-6-7

DISTINTO: Valutazione ottima nelle competenze 1-2 e buona in almeno due delle altre competenze

BUONO : Valutazione buone nelle competente 1-2 e più che sufficiente nelle altre competenze

DISCRETO: Valutazione discreta nelle competenze 1-2 più che sufficiente nelle altre competenze.

SUFFICIENTE: Valutazione sufficiente in tutte le competenze

NON SUFFICIENTE: Valutazione insufficiente nelle competenze 1-2



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

### AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con valutazione insufficiente in una o più discipline. da riportare sul documento di valutazione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'IC Senigallia Sud Belardi opera in un contesto territoriale ricco di risorse ma caratterizzato da bisogni educativi diversificati. La popolazione scolastica presenta una significativa presenza di alunni con BES, disabilità e background culturali differenti. L'istituto dispone di risorse professionali e tecnologiche adeguate, rafforzate da progetti PON e da una rete territoriale attiva. L'analisi del contesto evidenzia la necessità di consolidare pratiche inclusive, potenziare le competenze socio-emotive e garantire percorsi personalizzati e continui tra i diversi ordini di scuola."

#### Punti di forza:

Attenzione diffusa ai bisogni educativi speciali, con utilizzo di PDP, PEI e PAI. Presenza di pratiche inclusive orientate alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno nei team e nei consigli di classe. Clima relazionale generalmente positivo e attenzione al benessere degli alunni. Continuità educativa nei passaggi tra ordini di scuola, in particolare per gli alunni fragili.

#### Punti di debolezza:

Disomogeneità nell'attuazione delle strategie di differenziazione tra classi e plessi. Uso non sempre sistematico di strumenti comuni di monitoraggio degli apprendimenti e del benessere.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno

### Definizione dei progetti individuali

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Processo di definizione dei PEI Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. Iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente NOTE: Il referente alunni DVA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia concorre nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Criteri per la valutazione degli alunni DVA La valutazione assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Per la valutazione degli alunni con disabilità tre sono i principi generali a cui attenersi: 1. La valutazione è un diritto. La valutazione degli apprendimenti è una componente indispensabile di qualsiasi attività di insegnamento intenzionale e questo vale certamente anche in caso di disabilità. Per questo è importante sottolineare che ogni alunno, anche con disabilità grave, e la sua famiglia hanno diritto a vedere seriamente valutati i risultati dell'azione educativa e didattica svolta a scuola. Il diritto all'educazione e all'istruzione è sancito anche per gli alunni con disabilità dalla L.104/92.. 2. La valutazione degli alunni DVA è sempre riferita al PEI. La valutazione avviene in base al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative, a favore dell'alunno con disabilità. Per gli alunni DVA, la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Pur non essendo possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa, in base alle scelte effettuate dal Consiglio di classe o di interclasse durante la stesura del PEI, potrà indicativamente essere: □- uguale a quella della classe □- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati □- differenziata □- mista 3. La valutazione è compito di tutti gli insegnanti. Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica ed educativa. Sulla base di questi tre principi generali, si definiscono i seguenti criteri nel valutare gli alunni disabili: La valutazione dell'alunno è riferita ai processi e non solo alla prestazione; in quanto tale, dovrà avere carattere promozionale, formativo ed insieme orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno. □ Considerare l'evoluzione dalla situazione di partenza a quella di arrivo. □ Valutare positivamente anche i minimi progressi ottenuti. □ Considerare i fattori che hanno ostacolato il processo di apprendimento. □ Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: l'impegno, la partecipazione, la puntualità nel lavoro a casa... □ Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno, mediante prove scritte e orali, possono essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel P.E.I. Il percorso dell'alunno sarà, per quanto possibile, riconducibile a quello della classe, tuttavia verranno di volta in volta seguite le seguenti procedure per la valutazione. □ L'insegnante cui compete la disciplina riporterà nel proprio registro i risultati



delle prove comuni o riadattate. □ Nel caso in cui gli obiettivi e la prova siano personalizzati, l'insegnante di sostegno riporterà la valutazione della prova somministrata nel proprio registro nell'apposita sezione. Si sottolinea che i voti riportati nella Scheda di Valutazione fanno sempre riferimento agli obiettivi previsti nel PEI. Valutazione esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione Decreto Legislativo n.62 art. 9 e 11 Se un alunno ha seguito un PEI comprensivo di tutte le discipline e ha sostenuto tutte le prove, seppur differenziate può conseguire il titolo. Se un alunno, a causa della gravità della propria patologia, ha seguito un PEI, non riconducibile alle Indicazioni Nazionali e non comprensivo di tutte le discipline, consegue il titolo. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove, il consiglio di classe possono prevedere adeguate misure dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti art.11 comma 4, 5, 6. Agli alunni che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo per l'iscrizione alle classi successive art.11 comma 8. Prova INVALSI Il decreto legislativo n. 62/2017 e il successivo DM n. 741/2017 e la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017 riguardano la partecipazione all'esame di Stato da parte degli alunni disabili e, in particolare, alla loro partecipazione alla Prova Invalsi. L'ammissione all'esame di Stato degli alunni diversamente abili avviene secondo i medesimi criteri utilizzati per tutti gli altri allievi, con la differenza che i livelli di apprendimento e le competenze da conseguire sono riferite al PEI e dunque alla programmazione personalizzata predisposta per l'allievo. La partecipazione alla Prova Invalsi costituisce uno dei requisiti per essere ammessi a sostenere l'esame. Gli alunni diversamente abili partecipano alla prova Invalsi, tuttavia il consiglio di classe: □ può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle medesime; □ può disporre, nel caso le predette misure non siano sufficienti, specifici adattamenti della prova ovvero disporre l'esonero dalla prova. In caso di esonero dalla prova Invalsi l'alunno diversamente abile può partecipare all'esame di Stato. Certificazioni delle competenze Nell'articolo 9 comma 2 del decreto 62 si prevede che la certificazione delle competenze dell'alunno disabile sia rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione e sia coerente con il suo piano educativo individualizzato (art.9 comma 3e). I consigli di classe possono definire, in relazione all'alunno disabile, i livelli di competenza che si prenderanno in considerazione come mete raggiungibili.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La continuità tra ordini di scuola risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo; pertanto vanno prevenute le difficoltà che possono



insorgere nel momento di ingresso nel sistema scolastico e nel passaggio tra diversi ordini di scuola. Nell'attuazione dei progetti di continuità ed orientamento il nostro Istituto si propone di:

- garantire un maggior raccordo tra docenti delle classi "ponte" attraverso un attento confronto ed uno scambio di informazioni utili ad individuare punti di forza e di debolezza di ciascun alunno;
- provvedere alla puntuale stesura della documentazione prevista per gli alunni con disabilità in uscita da ciascun ordine di scuola (con particolare riferimento al PDF);
- guidare in maniera attenta gli alunni BES nelle attività di orientamento per l'iscrizione alla Scuola secondaria di II grado, affinché pongano in essere scelte coerenti con le proprie attitudini e con la prospettiva di un inserimento sociale;
- instaurare proficui contatti con i referenti BES delle scuole che saranno frequentate dagli alunni in uscita.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring



## Aspetti generali

### Organizzazione

#### AREA ORGANIZZATIVA COMPRENSIVA ANCHE DI ATTIVITÀ AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

#### ORGANIGRAMMA DEGLI INCARICHI

DIRIGENTE SCOLASTICO: Flavio Bosio

Il D.S. assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica nel perseguimento dell'obiettivo della qualità, dell'efficacia e dell'efficienza del servizio scolastico, in relazione ai principi contenuti nella Carta dei Servizi e nell'art. 21 del Decreto legislativo 59/97.

L'ufficio del Dirigente Scolastico si trova nella sede centrale "Primaria G. Leopardi " di Via Marche, 42.

#### STAFF DI DIREZIONE E COMITATO SCIENTIFICO DIDATTICO

Lo staff ha il compito di coadiuvare il capo d'istituto nel suo lavoro. Tenuto conto degli indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte di gestione ed amministrazione del D.S., delle deliberazioni del Consiglio d'Istituto e dal Collegio dei docenti, sulla base della direzione unitaria garantita dal Dirigente Scolastico, nel rispetto delle vigenti normative, collabora nella fase di progettazione e di realizzazione dei processi organizzativi e comunicativi. I componenti dello staff riferiranno, in riunioni periodiche, sulle attività ed i progetti svolti. Ne fanno parte il Dirigente Scolastico, i docenti collaboratori, i responsabili di plesso, le funzioni strumentali, i coordinatori delle commissioni

#### N. 2 COLLABORATORI DEL D.S.

I Collaboratori individuati dal Dirigente Scolastico, costituiscono la struttura di supporto organizzativo, gestionale, amministrativo per il governo efficace ed efficiente della scuola. I Collaboratori del D.S., per le fasi esecutive dei loro compiti, si possono avvalere della collaborazione del personale amministrativo e dei collaboratori scolastici, ben individuati per ogni compito e con responsabilità direttive, previo accordo con il D.S.G.A.

#### N. 9 COORDINATORI DI PLESSO



In tutti i plessi è presente un docente coordinatore con un incarico che prevede:

- Contatti con la Dirigenza e la Direzione amministrativa per tutti gli aspetti organizzativi
- Collaborazione con la Dirigenza nei rapporti con il territorio.
- L'accoglienza del personale supplente.
- Segnalazioni con tempestività di eventuali situazioni di rischi.
- Consulenza per la soluzione di problemi propri del plesso.
- Controllo della presa visione, da parte del personale, delle comunicazioni interne e delle circolari.
- Vigilanza sul buon funzionamento di tutti i servizi (rispetto della puntualità da parte del personale e degli alunni, pulizia ed igiene degli ambienti, organizzazione e funzionalità degli spazi e degli arredi, sicurezza degli ingressi).
- Cura dei rapporti con le famiglie e coordinamento delle iniziative didattiche del plesso previo accordo con la Dirigenza;
- Raccolta delle adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe
- Raccolta delle esigenze relative a materiali, sussidi e attrezzature necessarie al plesso
- Sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico
- Curare i rapporti con l'Ente locale o Associazioni previo accordo con la Dirigenza.
- Delega nella sostituzione dei docenti assenti in attesa di eventuale nomina del supplente
- Delega nella sostituzione del Dirigente Scolastico nelle riunioni/assemblee con i genitori e partecipazione agli incontri di coordinamento.
- Redazione a maggio/giugno, insieme ai collaboratori scolastici, di un elenco degli interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico.

#### N. 4 FUNZIONI STRUMENTALI

Le Funzioni Strumentali sono le risorse culturali messe a disposizione del gruppo docente, per orientare e supportare la sua crescita professionale e l'innovazione educativo-didattica. Si tratta di definire un microsystema professionale di supporto ai genitori e al territorio, agli studenti, al singolo



e al gruppo di docenti, a sostegno dell'innovazione sul piano educativo – didattico.

Il collegio docenti ha individuato le aree come di seguito indicato:

AREA 1. Gestione del P.T.O.F. (2 docenti)

AREA 2. Inclusione (1 docente)

AREA 3. Continuità e orientamento (2 docenti)

AREA 4. Multimedialità e animatore digitale (2 docenti)

#### COMMISSIONI

Le commissioni di lavoro sono composte da un coordinatore - supervisore, e da docenti appartenenti ai vari ordini di scuola individuati dal Dirigente Scolastico. La finalità di suddette commissioni è quella di partecipare alla strutturazione didattica e all'organizzazione delle diverse aree di affluenza delle tematiche legate al PTOF.

#### RESPONSABILI DEI SUSSIDI E DEI LABORATORI

Nei rispettivi ordini di scuola, la consegna, l'utilizzo, la custodia dei sussidi didattici e dei laboratori compete ai Docenti Referenti Responsabili di laboratorio nominati sub-consegnatari dei beni a loro affidati con atto formale del Dirigente Scolastico, così come la gestione e la calendarizzazione dell'accesso ai laboratori. Il Responsabile del Laboratorio gestisce e coordina l'uso del laboratorio da parte dei docenti, vigila sulla corretta conservazione ed uso dei beni in carico al laboratorio, produce a fine mandato un report informativo sull'utilizzo dello stesso.

#### REFERENTE PER LA SICUREZZA

Collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione, distribuzione e conservazione del materiale sulla sicurezza.

#### REFERENTE PER LA PRIVACY

Collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione, distribuzione e conservazione del materiale sulla privacy.

#### REFERENTE SITO WEB



I referenti gestiscono ed aggiornano il sito web dell'Istituto

#### ANIMATORE DIGITALE e TEAM DIGITALE

Utilizzo piattaforma G Suite for Education: attività di consulenza.

Ricognizione strumentazione tecnologica vari plessi Il team per la innovazione digitale si riunisce periodicamente per far fronte a problematiche sorte o che potrebbero sorgere a seguito della pandemia in atto che ha riflessi sull'utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica, sulle modalità di comunicazione interna/esterna, sulla formazione dei docenti in materia di ICT in collaborazione con la commissione n. 2 e didattica digitale integrata e sulla netiquette da adottare nel relativo Regolamento.

#### REFERENTE AREA ALUNNI CON B.E.S.

Il referente area alunni con B.E.S. si interfaccia con i docenti per l'inclusione degli alunni con disabilità; è la figura di riferimento che, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, si occupa di tutti i processi organizzativi che hanno come scopo la piena integrazione degli alunni disabili.

#### REFERENTE AREA ALUNNI CON D.S.A.

La figura del referente gioca un ruolo di primaria importanza nella gestione dei rapporti tra i docenti ed i genitori degli alunni con DSA; in questi casi egli può proporsi come mediatore a supporto di una corretta lettura dei bisogni degli alunni evitando il verificarsi di ostacoli comunicativi che metterebbero a rischio il benessere dei ragazzi e genererebbero perdita di fiducia nei confronti dell'istituzione stessa.

#### REFERENTI PER LA LOTTA CONTRO IL FUMO

I Docenti incaricati hanno il compito di:

- Promuovere iniziative per il diritto alla salute nei luoghi di lavoro;
- Vigilare sulla presenza dei cartelli del DIVIETO DI FUMO in tutti i locali accessibili agli alunni e al pubblico;
- Garantire il rispetto del divieto di fumare nei locali scolastici e nelle aree all'aperto di pertinenza dell'Istituzione scolastica da parte di tutto il personale e di tutta l'utenza;



- Verbalizzare eventuali comportamenti devianti rispetto alla normativa contro il fumo;
- Informare il D.S. per la trasmissione del verbale al Prefetto.

#### REFERENTI MENSA SCOLASTICA

I Docenti Responsabili dei Plessi della Scuola dell'Infanzia e dalla Scuola Primaria "Don Milani" svolgono tale incarico in accordo e reciproca sostituzione.

Compiti:

- Gestire il tempo mensa con la collaborazione di docenti (curricolari e di sostegno) e dei collaboratori scolastici;
- Sollecitare la collaborazione dei genitori e comunicare al dirigente scolastico le problematiche più significative, dal punto di vista organizzativo e di tutela della salute, per offrire ai bambini il miglior servizio possibile;
- Collaborare con il Comune e la direzione suggerendo interventi e proposte.

#### REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO D'ISTITUTO

Il docente referente contro bullismo e Cyberbullismo:

- promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;
- si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di Polizia,... per realizzare un progetto di prevenzione.

#### REFERENTI P.O.F.T.

Coordinano i progetti dell'Area artistico musicale definiti nel P.O.F.T., in collaborazione con l'Ufficio Scuola del comune di Senigallia.

#### REFERENTI SERVIZIO BIBLIOTECA

I Docenti Responsabili della Biblioteca risultano sub-consegnatari dei beni ed hanno il compito di:

- Organizzazione funzionale della biblioteca dei docenti e degli alunni;
- Regolamentazione/fruizione del prestito librario;



- Creazione di una rete con la biblioteca pubblica cittadina;
- Aggiornamento dei dati catalografici;
- Presentazione di progetti per implementare le biblioteche esistenti nella scuola e crearne delle nuove negli altri plessi.

#### REFERENTE USCITE DIDATTICHE - VIAGGI DI ISTRUZIONE

Il referente per le “ Visite guidate e Viaggi di istruzione” ha il compito di:

1. raccogliere e valutare le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d’istruzione, spettacoli teatrali, etc....
2. predisporre il materiale informativo relativo alle diverse uscite
3. raccogliere i verbali di intersezione/interclasse
4. elaborare un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati dalla Scuola dell’Infanzia e dalla Scuola Primaria
5. organizzare le iniziative: contatti telefonici, postali o informatici con gli interlocutori esterni; prenotazioni, richieste di informazioni, fornire ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate.
6. curare i contatti con le coordinatrici di classe e con l’assistente amministrativo dell’area alunni per la conferma delle uscite e/o visite guidate
7. gestire la modulistica relativa all’organizzazione delle uscite/visite guidate
8. calendarizzare le diverse uscite.

#### COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEI DOCENTI (comma 129 L. 107/2015)

Compiti:

- Valuta il servizio richiesto dai singoli interessati e i docenti agli effetti del periodo di prova (solo Docenti interni).
- Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti.



Il Comitato è in carica per 3 (tre) anni scolastici.

#### COMMISSIONE ELETTORALE

I Docenti della Commissione Elettorale hanno il compito di preparare e compiere gli atti relativi alle operazioni elettorali secondo le vigenti normative. È presieduta da uno dei suoi membri, eletto a maggioranza dai suoi componenti.

COMPOSIZIONE: " n°2 componenti Docenti; n°1 componente A.T.A.; " n°2 genitori.

La Commissione è in carica per 2 (due) anni scolastici.

#### GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo Senigallia Sud-Belardi" si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

A tal fine s'intende:

- " Creare un ambiente accogliente e di supporto;
- " Sostenere l'apprendimento attraverso un esame del curricolo, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- " Promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo apprendimento;
- " Centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- " Favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- " Incoraggiare culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- Alunni con Disabilità (ai sensi della Legge 104/92);
- Alunni con Disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);



- Alunni con svantaggio socio-economico;
- Alunni con svantaggio linguistico e/o culturale.

Compiti e Funzioni del G.L.I.:

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello d'inclusività della scuola;
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli G.L.H. Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del P.E.I. come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;
- Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (in sigla P.A.I.) riferito a tutti gli alunni con B.E.S., da redigere al termine di ogni anno scolastico entro il mese di giugno.

Il G.L.H.O. (operativo per ogni alunno diversamente abile)

Compiti:

- Procede alla raccolta dei dati;
- Identifica la situazione al momento di ingresso del soggetto portatore di disabilità nella scuola;
- Concorre alla identificazione del profilo dell'alunno al momento del suo ingresso nella scuola;
- Traccia un profilo del soggetto, che comprende: dati anagrafici, dati familiari, domicilio, indicazione della eventuale scuola di provenienza, condizioni al momento di ingresso (per esempio: stato di salute, vista, udito, coordinazione motoria, orientamento, autonomia, linguaggio in relazione all'età, Condizioni psichiche, comportamento con i coetanei e con gli adulti, situazioni e manifestazioni per cui si chiedono esami particolari e interventi specializzati, ogni altra notizia che possa risultare utile).



### NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (N.I.V.)

Compiti del Nucleo Valutativo:

- Redigere il R.A.V. d'Istituto, secondo il modello ministeriale raccordandosi con le diverse componenti della Scuola per la rilevazione di tutti i dati necessari;
- Monitorare e valorizzare le risorse professionali (corsi effettuati dai docenti, competenze, titoli);
- Progettare e organizzare attività di Autoanalisi d'Istituto, valutazione delle attività del P.T.O.F.;
- Riformulare indicatori/criteri di valutazione per l'anno scolastico 2022/23;
- Valutare le attività curricolari ed extracurricolari d'Istituto per l'anno scolastico 2021/22;
- Individuare aree e modalità di miglioramento attraverso la verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi.

### PRESIDENTI E SEGRETARI: INTERSEZIONE - INTERCLASSE - CONSIGLIO DI CLASSE

I Presidenti e i Segretari dei consigli di classe, d'Interclasse e di Intersezione sono individuati ogni anno, con atto formale, dal Dirigente Scolastico prima dell'inizio delle lezioni, una volta definite le funzioni didattiche da parte del Collegio. I Presidenti e i Segretari dei consigli di classe, d'Interclasse e di Intersezione sono incaricati a disponibilità o a turno tra tutti i docenti costituenti l'Interclasse/Intersezione.

### CONSIGLI D'INTERCLASSE/INTERSEZIONE/CONSIGLI DI CLASSE

Compiti:

- Formulano al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica ed a iniziative di sperimentazione e con quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni. Si pronunciano su ogni altro argomento attribuito dal D. L.vo 297/94 dalle leggi e dai regolamenti alla loro competenza.

### SEGRETARI D'INTERCLASSE/INTERSEZIONE/CONSIGLI DI CLASSE



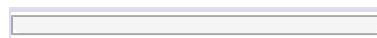
#### Compiti:

- Curano l'esatta compilazione dei verbali (docenti e genitori presenti, ordine del giorno, sintesi delle discussioni giuridicamente rilevanti e delle decisioni prese su ogni singolo punto);
- Storicizzano il lavoro, cioè lo documentano con tutti gli allegati che servono per comprendere che cosa si sta facendo nella classe;
- Firmano il verbale insieme al presidente dell'organo collegiale;
- Trascrivono sul registro i verbali delle riunioni entro tre giorni dalla data di effettuazione dei consigli di Interclasse/Intersezione e li consegnano /inviando ad uno dei due collaboratori del Dirigente Scolastico;
- In caso di assenza del segretario, i presidenti sono delegati a individuare i segretari temporanei delle riunioni, in quanto le riunioni degli organi collegiali, di norma, per essere giuridicamente valide devono prevedere obbligatoriamente la presenza di un presidente e di un segretario.

#### AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE IN SERVIZIO

Le attività di formazione si effettueranno secondo un piano, che prevede la conclusione delle attività formative già in corso, nonché l'avvio di successivi moduli formativi coerenti con il Piano di Formazione del MIUR e rispondente ai bisogni formativi dei docenti, con particolare attenzione ai seguenti ambiti:

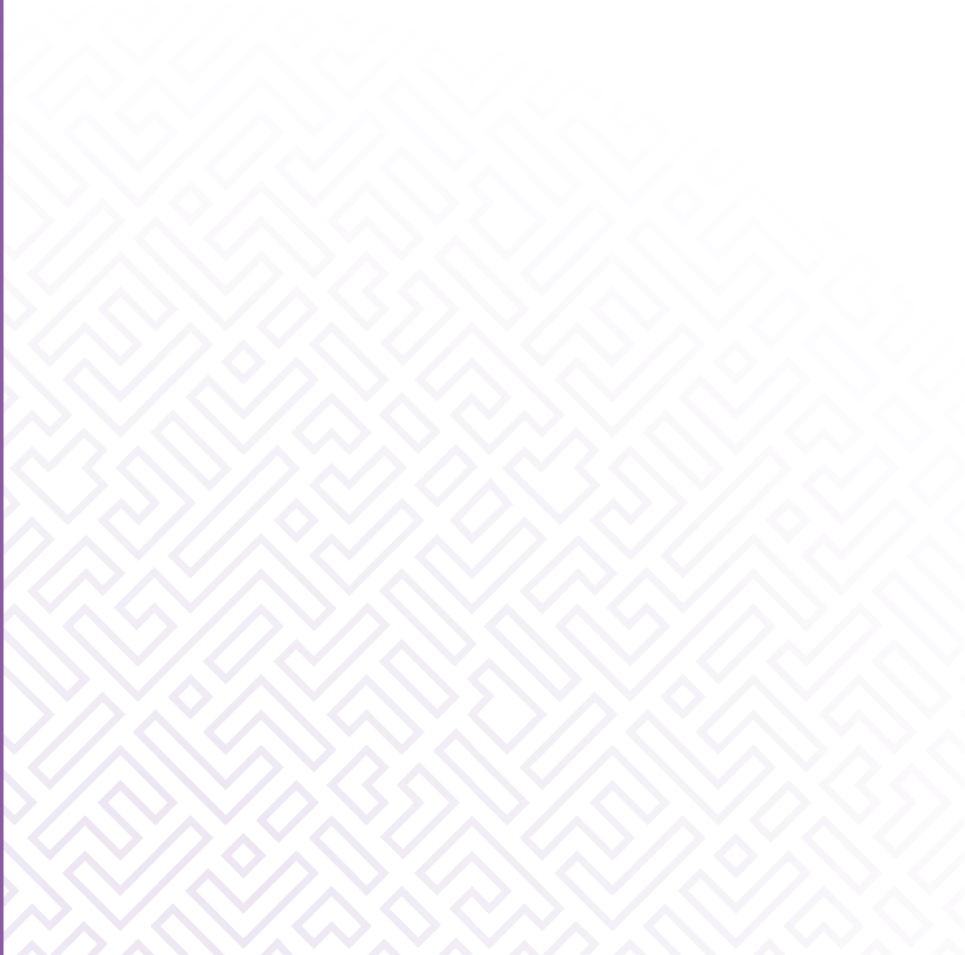
- sicurezza (D.Lgs. 81/2008);
- didattica digitale, ambienti di apprendimento;
- educazione civica;
- didattica per competenze e valutazione autentica;
- verticalizzazione del curriculum;
- strategie didattiche per ragazzi in difficoltà e personalizzazione degli apprendimenti
- prevenzione della violenza di genere
- nuovo PEI.

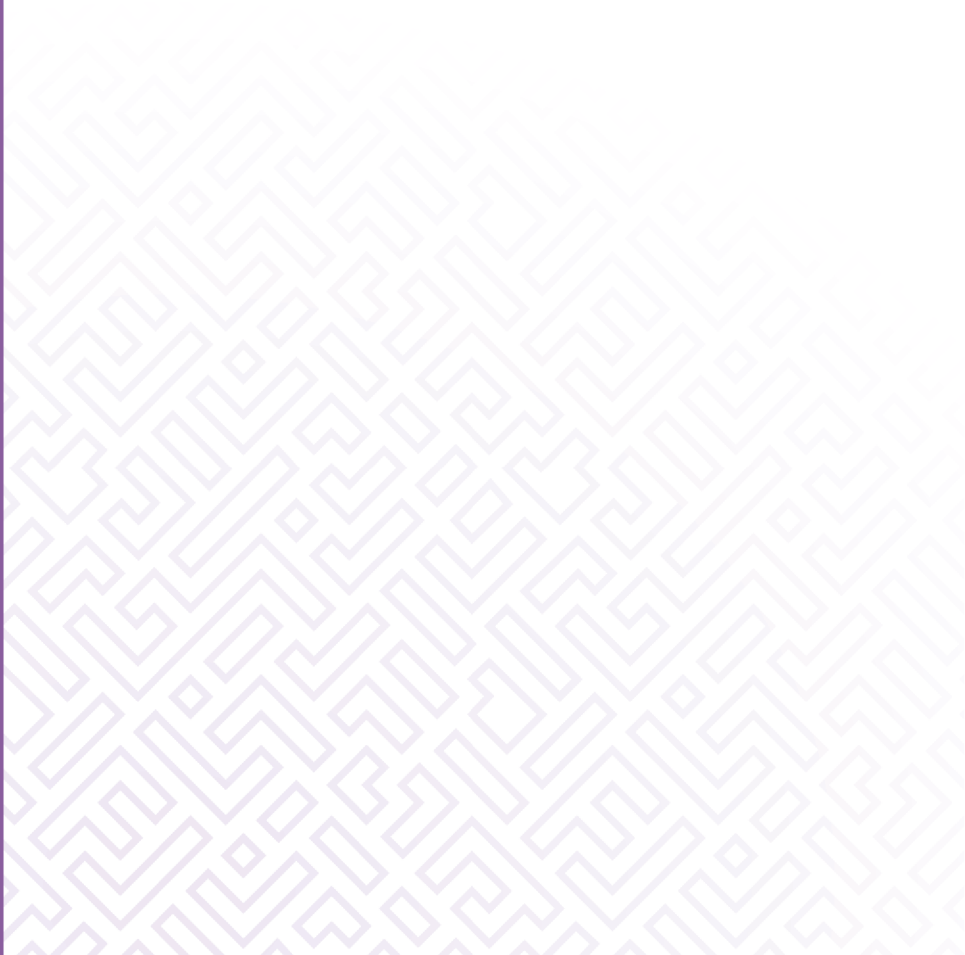




# Organizzazione

## Aspetti generali







# Organizzazione

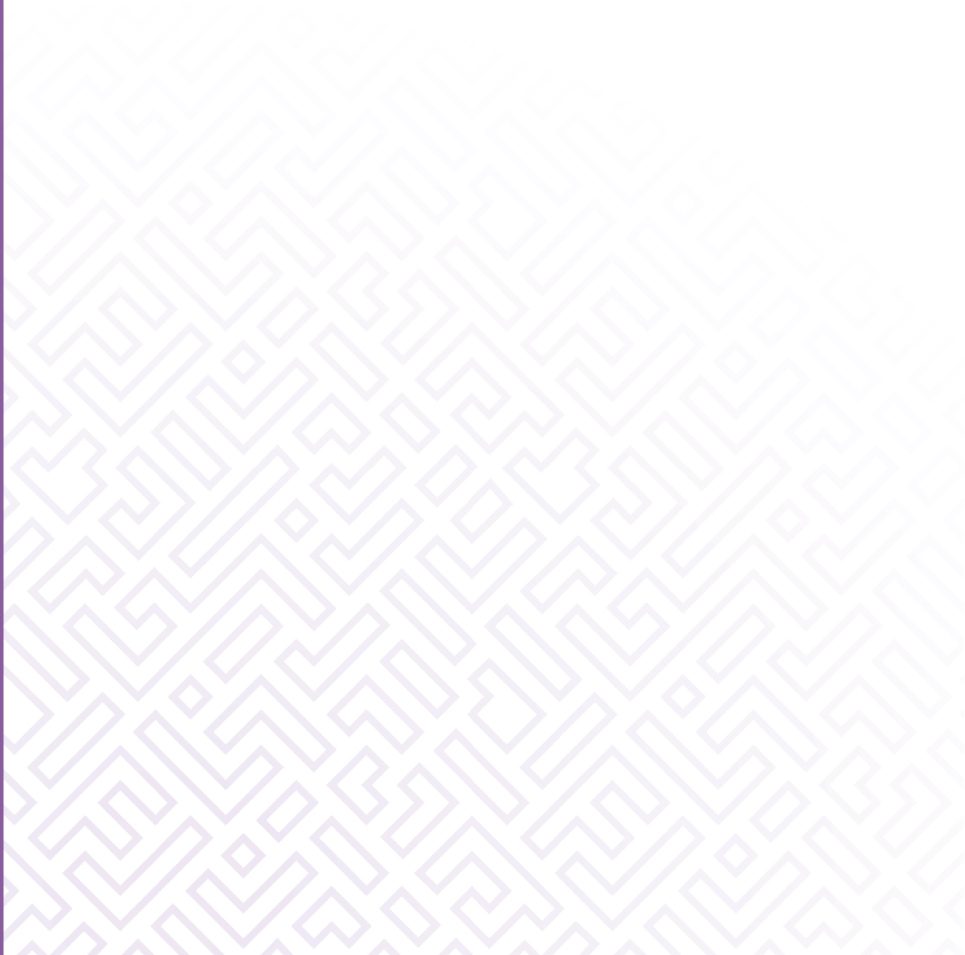
## Aspetti generali

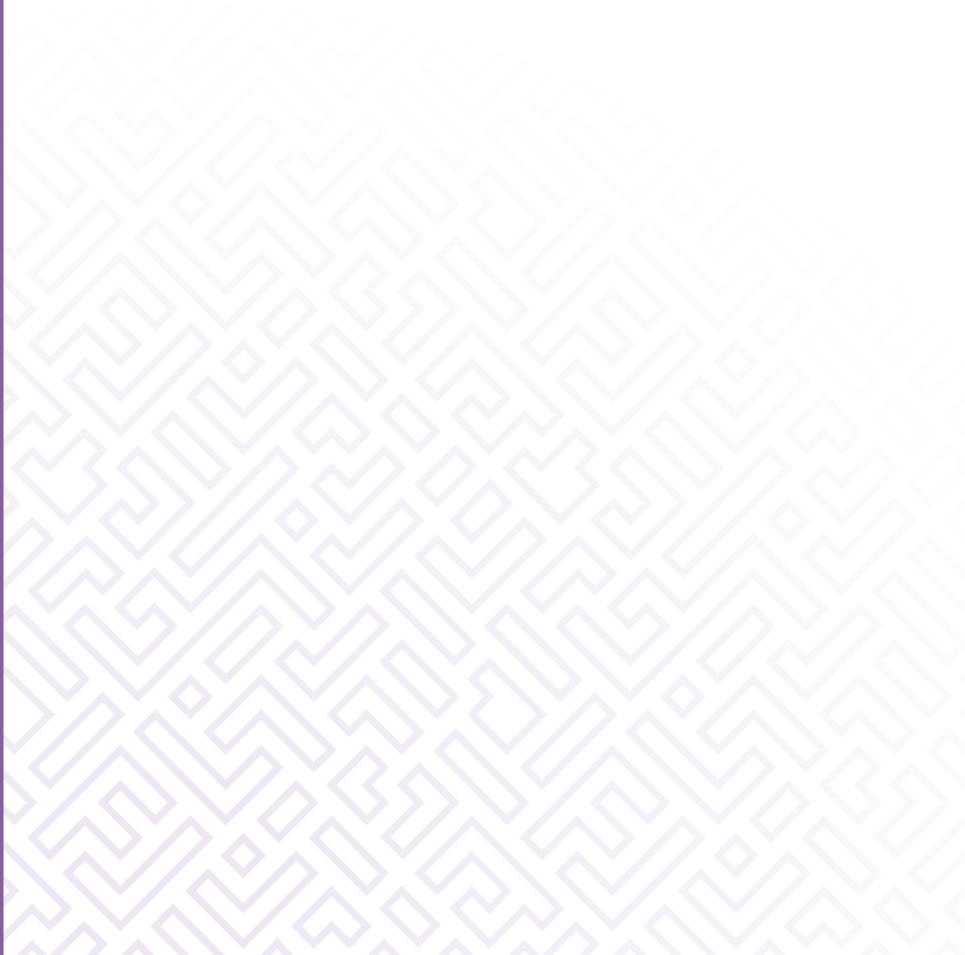




# Organizzazione

## Aspetti generali



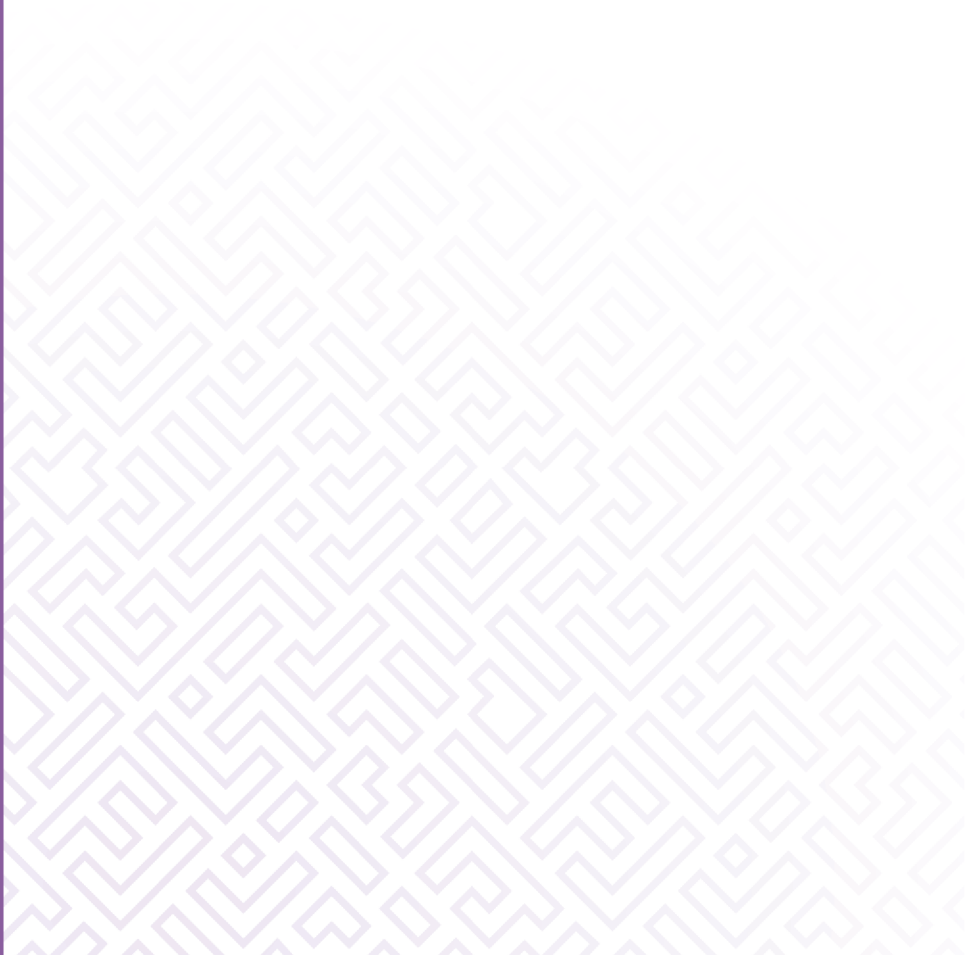




# Organizzazione

## Aspetti generali







## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

L'incarico si articola nello svolgimento dei seguenti compiti, con assunzione di responsabilità: ORGANIZZAZIONE □ Collabora con il D.S. per l'organizzazione del Collegio dei Docenti e la predisposizione delle presentazioni per le riunioni collegiali; □ Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività; □ Collabora nella predisposizione delle circolari; □ Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; □ Raccoglie e vaglia, in stretta collaborazione con i Fiduciari, adesioni a iniziative generali che sottopone al dirigente scolastico; □ Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni; □ Verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; RELAZIONE CON DOCENTI E GENITORI □ Si raccorda con le FF.SS. ed i fiduciari per coordinare i docenti e vigilare sull'attuazione del PTOF e della progettualità di Istituto; DELEGHE In caso di assenza del DS. è delegata allo svolgimento di ulteriori funzioni: □ Predisporre eventuali ed urgenti ordini di servizio; □ atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del

2



personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; □ atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; □ corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; □ corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; □ documenti di valutazione degli alunni; □ rilascio dei libretti delle giustificazioni; □ richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi.

Funzione strumentale

I docenti con incarico di Funzione strumentale svolgono specifici compiti previsti dalle aree individuate, a supporto della comunità scolastica. AREA 1 GESTIONE PTOF Opera il coordinamento l'aggiornamento della progettazione curricolare del PTOF, delle attività integrative extra curricolari, dei laboratori didattici; - Partecipa alle riunioni di staff, coordinando le proprie azioni con quelle delle altre funzioni strumentali; - Predispone modalità e strumenti relativi alla valutazione del PTOF e la ricaduta dei progetti in essere o conclusi; - Individua la modalità per diffondere il materiale e la condivisione delle scelte con il Collegio dei Docenti. Verbalizza incontri se necessario; - Cura il monitoraggio sui bisogni delle famiglie ai fini dell'elaborazione del P.T.O.F. e del miglioramento dell'offerta formativa - Supporta le iniziative legate al RAV ed al PDM; - Promuove azioni per prevenzione del bullismo e cyberbullismo all'interno della comunità educante e cura le azioni di prevenzione del

4



bullismo e cyberbullismo in qualità di referente;

- Predisporre e coordina i lavori della Commissione PTOF per l'elaborazione delle UDA e delle rubriche valutative;
- Partecipa a eventi promossi da Enti e Associazioni coerenti con la propria funzione;
- Inserisce i dati delle prove Invalsi;

**AREA 2 INCLUSIONE** Coordina il dipartimento di Sostegno, il GLI e il GLO. - Coordina le relazioni con equipe psico/pedagogica e i contatti con le famiglie. - Cura l'organizzazione dei PEI e la partecipazione al tavolo di lavoro dell'Ambito Territoriale. - Cura e controlla la documentazione degli alunni in collaborazione con la segreteria. - Predisporre e raccoglie materiali didattici da condividere con i docenti. - Coordina i lavori degli incaricati B.E.S. e D.S.A. - Si coordina periodicamente con le altre funzioni strumentali. - Cura l'organico e la classificazione degli alunni diversamente abili e BES. - Aggiorna il Piano dell'inclusività. - Progetta con il supporto del GLI il protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri. - Partecipa alle riunioni di staff. - Si coordina periodicamente con le altre funzioni strumentali.

- Calendarizzazione incontri con docenti di sostegno e partecipazione GLO
- Coordinamento progetti in rete rivolte agli alunni con bisogni educativi speciali.
- Individua la modalità per la condivisione di materiali di supporto.

Rendiconta il proprio operato alla comunità educante e produce materiale per rendere trasparente il proprio operato.

**AREA 3 CONTINUITÀ E PROGETTI** Coordina le attività di continuità con le scuole del territorio; - Divulga il protocollo continuità nei plessi. Segue la



realizzazione del progetto continuità a livello di Circolo effettuandone il monitoraggio e la valutazione insieme ai coordinatori di plesso. Segue la continuità con la Scuola Secondaria di primo Grado; - Promuove iniziative culturale per la scuola in armonie con gli EELL mantenendo i rapporti con enti, associazioni e realtà varie del territorio (associazionismo, stampa, biblioteca, CCR...); - Partecipa a eventi promossi da Enti e Associazioni coerenti con la propria funzione - Collabora con la funzione strumentale area PTOF per l'inserimento dei progetti; - Supporta l'animatore digitale nella rilevazione dei bisogni in accordo con la progettazione; - Visiona i progetti provenienti dall'esterno, prepara una sintesi scritta delle proposte, indica le date di partecipazione e di scadenza e le invia al Coordinatori di Plesso; - Partecipa alle riunioni di staff, coordina le proprie azioni con quelle delle altre funzioni strumentali. Individua modalità per diffondere il materiale e la condivisione delle scelte con il Collegio dei Docenti. Verbalizza incontri se necessario; - Coordina l'Orientamento inteso nell'accezione più ampia del termine e rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto. - Effettua il monitoraggio dei bacini di utenza e le relazioni con le Scuole del territorio, in collaborazione con la segreteria. Coordina la Continuità degli alunni in uscita dalla Scuola Primaria e l'Orientamento degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di 1° grado. - Partecipa ad iniziative di formazione, promosse dai vari Enti e si cura della divulgazione del materiale informativo ricevuto durante tali incontri. - Informa i docenti di Scuola Secondaria



di I grado, sulle proposte formative degli istituti di Scuola secondaria di II grado. - Funge da referente per eventuali partecipazioni a reti. - Organizza e cura le attività di Open Day dei vari plessi. - Si coordina periodicamente con le altre funzioni strumentali. - Rendiconta il proprio operato alla comunità educante e produce materiale per rendere trasparente il proprio operato attraverso diversi canali AREA 4 MULTIMEDIALITÀ Controlla gli aggiornamenti e nuove funzionalità del Registro Elettronico; - Aggiorna, forma e supporta i docenti nell'utilizzo del Registro Elettronico anche preparando materiale in formato digitale; - Aggiorna costantemente il sito Web della scuola al fine di rendere più trasparente e visibile l'azione di tutti i plessi dell'istituzione scolastica; - Coordina i docenti che pubblicano materiali sui social dell'Istituzione scolastica; - Si informa sul materiale che, secondo la normativa vigente, deve essere reso pubblico; - Si informa sul materiale che, secondo la normativa vigente, non può essere reso pubblico; - Partecipa a eventi promossi da Enti e Associazioni coerenti con la propria funzione; - Individua la modalità più idonea per diffondere il materiale e condivide le scelte con il Collegio dei Docenti. Verbalizza incontri se necessario; - Assembla, se necessario, video, materiale fotografico da pubblicare; - Partecipa alle riunioni di staff, coordina le proprie azioni con quelle delle altre funzioni strumentali. Individua modalità per diffondere il materiale e la condivisione delle scelte con il Collegio dei Docenti. Verbalizza incontri se necessario; - Rendiconta il proprio



operato alla comunità educante e produce materiale per rendere trasparente il proprio operato attraverso diversi canali.

L'incarico si articola nello svolgimento dei seguenti compiti, con assunzione di responsabilità: ORGANIZZAZIONE □ Operare in modo fiduciario il coordinamento gestionale, didattico amministrativo nella sede .....; □ Garantire il funzionamento della scuola con facoltà di assumere decisioni qualora il Dirigente Scolastico risulti assente o non reperibile per ragioni di servizio; □ Raccogliere e vagliare, in stretta collaborazione con i Docenti di sezione, adesioni a iniziative generali; □ Verbalizzare le riunioni del plesso e comunicare al Dirigente Scolastico eventuali criticità; □ Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature, necessari al plesso; □ Supportare l'organizzazione e la gestione dell'OPEN DAY; □ Predispone eventuali ed urgenti ordini di servizio. COLLABORAZIONE DS □ Supportare il DS nella formazione delle classi/sezioni; □ Supportare il DS per l'assegnazione dei posti di sostegno; □ Partecipare alle riunioni dello staff. RELAZIONE CON DOCENTI E GENITORI □ Curare i rapporti interpersonali della scuola assicurandone la buona immagine e mantenendone il prestigio; □ Organizzare e coordinare i rapporti con le famiglie (assemblee, colloqui); □ Ricevere i genitori per particolari situazioni o problematiche emergenti e riferire al Dirigente Scolastico eventuali criticità; □ Accogliere i docenti garantendone un sereno inserimento nel team; □ Relazione al DS qualunque criticità riconducibile allo stress

Responsabile di plesso

9



lavoro correlato; □ Collaborare con i rappresentanti dei genitori per comunicazioni relative al funzionamento della scuola. ORARIO □ Provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico del plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi...); □ Predisporre e verificare il piano delle sostituzioni, cambi di turno e dei recuperi del personale del plesso. SICUREZZA □ Segnalare ogni eventuale situazione di pericolo; □ Redigere entro il mese di giugno l'elenco degli interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico; □ Collaborare con l'RSPP per lo svolgimento di prove di evacuazione e rilevazione delle criticità in materia di sicurezza e prevenzione. BULLISMO □ Supportare il referente per il bullismo e cyberbullismo nella prevenzione dei medesimi, in qualità di membro della squadra di emergenza. Inoltre svolge la funzione di Sub-consegnatario del patrimonio del Plesso

Animatore digitale

L'incarico si articola nello svolgimento dei seguenti compiti, con assunzione di responsabilità: - Coordina il team per l'innovazione digitale; - Elabora un questionario per individuare le esigenze formative dei docenti; - Curare la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale; - Elabora il Piano di formazione d'istituto in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo; - Prevede incontri formativi, anche tenuti da enti o altro personale interno o esterno, volti a sviluppare e migliorare le competenze digitali degli alunni intese anche in

2



termini di consapevolezza dei rischi della rete con il supporto di "Generazioni connesse"; - Ricerca di metodologie o software didattici innovativi per rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione di competenze specifiche; - Sostenere il piano nazionale per la scuola digitale sul territorio attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola - Coordina le iniziative digitali per l'inclusione; - Ricerca e Partecipare a bandi nazionali ed internazionali - Collabora con i tecnici informatici che operano all'interno della scuola; - Collabora con il Dirigente scolastico nella manutenzione della Google Suite.

Team digitale

L'incarico si articola nello svolgimento dei seguenti compiti, con assunzione di responsabilità: - supportare l'animatore digitale e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole; - diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD), coinvolgendo tutto il personale della scuola; Supportare l'animatore digitale nell'elaborazione di progetti ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD; - curare la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale; - supportare il personale scolastico, per quanto di propria competenza, sia nell'utilizzo di dispositivi sia nell'utilizzo di metodologia didattiche innovative, prevedendo un piano di formazione e sportelli ad hoc per

8



	rispondere alle esigenze del personale.	
Responsabile Biblioteca	<p>L'incarico si articola nello svolgimento dei seguenti compiti, con assunzione di responsabilità: - Cura la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nella scuola all'interno della biblioteca d'istituto; - Sottoporre al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola; - Promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS; - Organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione col DS; - Relazionare periodicamente al dirigente scolastico sull'esecuzione dei compiti assegnati e partecipare alle riunioni periodiche dello staff di direzione.</p>	5
Tutor neo immessi in ruolo	<p>Assiste il docente in formazione durante il corso dell'anno, in particolare, per quanto attiene agli aspetti relativi alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione; - Presenta un documento in cui dovranno essere sinteticamente riportati i risultati dell'indagine conoscitiva attraverso gli incontri avuti con il docente nell'anno di prova, eventuali attività di laboratorio o attività curriculari aventi come risultato un prodotto "visibile" pianificato e/o realizzato dal docente. Supporta il docente neo immesso nella stesura del bilancio delle competenze e del patto</p>	4



	<p>formativo; - Sostiene il docente nella stesura della Relazione Finale da presentare al DS e che sarà sottoposta al Comitato di Valutazione che esprimerà il proprio parere sul superamento o meno del periodo di prova.</p>	
Referente cyberbullismo	<p>Si attiva per un'attenta e puntuale valutazione e osservazione della presenza di eventuali fenomeni reali o potenziali di bullismo e cyber bullismo, in raccordo con i docenti delle classi; - Proporne ed implementa attività volte alla riduzione di eventuali fenomeni reali o potenziali; - Segue la formazione che il MIUR attiverà; - Si fa promotrice di interventi di informazione / formazione (anche autoformazione) rivolti a docenti, alunni, famiglie, in collaborazione con l'Animatore Digitale d'Istituto.</p>	1
Referente Invalsi	<p>Organizza e gestisce le operazioni relative allo svolgimento delle prove INVALSI in collaborazione con la segreteria; - Individua, in collaborazione con i Coordinatori di plesso, l'organizzazione delle giornate di somministrazione delle prove stesse; - Recupera, eventualmente con il supporto dei colleghi, materiale utile alla preparazione delle prove in modo da favorirne il successo e lo distribuisce in tutti i plessi; - Segue tutte le fasi di recupero, inserimento delle prove, tabulazione dei dati, monitoraggio per il RAV, con l'ausilio dei collaboratori del Dirigente scolastico; - Monitora le prove INVALSI e gli esiti a distanza nella scuola secondaria di primo e secondo grado.</p>	2
Referente inglese	<p>Raccoglie e vaglia adesioni a iniziative generali; - Conserva la documentazione di progetti ed</p>	2



attività di inglese per valutarne la ricaduta didattica collaborando con la FS nella stesura di PTOF e PDM; - Valuta la necessità di modificare il curriculum di inglese ed organizzarne, se necessario, l'aggiornamento con la collaborazione del team di inglese; - Organizza riunioni di coordinamento degli insegnanti di inglese e comunicare al Dirigente Scolastico eventuali criticità; - Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature; - Organizza le attività di formazione docenti, le Certificazioni o altre azioni volte al rinforzo della lingua; - Supportare l'organizzazione e la gestione dell'OPEN DAY. - Realizzare un prodotto che sintetizzi le attività svolte alla scuola primaria in modo da rendicontare le attività svolte e la ricaduta didattica delle stesse.

Team per l'innovazione

supportare l'animatore digitale e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole; - diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD), coinvolgendo tutto il personale della scuola; Supportare l'animatore digitale nell'elaborazione di progetti ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD; - curare la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale; - supportare il personale scolastico, per quanto di propria competenza, sia nell'utilizzo di dispositivi sia nell'utilizzo di metodologia didattiche innovative, prevedendo un piano di formazione e sportelli ad hoc per

3



	rispondere alle esigenze del personale.	
Referente attività sportiva	Curare l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola; Calendarizzare l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie; Organizzare eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni; Organizzare la pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordinare tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi; Collaborare con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; Partecipare alle conferenze di servizio, documentare e rendicontare tutte le attività progettuali.	2
NIV	Il NIV è responsabile della redazione e dell'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV), analizzando dati, risultati e processi della scuola. aiuta il raggiungimento degli obiettivi del PTOF. Controlla l'avanzamento del Piano di Miglioramento e propone eventuali azioni correttive	4
Referente uscite didattiche	Supporta il Dirigente Scolastico e i docenti nella gestione di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione. Raccoglie le proposte di uscite da parte dei docenti. Verifica la coerenza con PTOF, RAV e Piano di Miglioramento.	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

-Sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal dirigente scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato. - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. -Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. -Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. - Collabora con il dirigente scolastico nella predisposizione della parte economico-finanziaria del programma annuale. - Predisporre, per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale, una scheda illustrativa Finanziaria, firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso ed i mandati di pagamento; provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori. - Provvede alla gestione del fondo delle minute; predisporre il Conto Consuntivo; tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegretario; è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali; svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

l'attività negoziale.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico [https://icsenigalliasud.edu.it/scuola\\_modulistica/](https://icsenigalliasud.edu.it/scuola_modulistica/)

Comunicazioni genitori <https://icsenigalliasud.edu.it/genitori/>



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA DEI LAVORATORI

---

Formazione in materia di salute e sicurezza

Destinatari	Docenti interessati sulla base dei propri bisogni formativi
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• on-line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: PNSD-DOCENTI

---

Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Strumenti didattici innovativi – STEM – Docimologia**

---

Formazione docenti su didattica innovativa e STEM

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: DIDATTICA BES - DSA – AUTISMO - ADHD**

---

Formazione competenze docenti per una scuola inclusiva (vedi CTI)

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--







Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Processo di digitalizzazione della segreteria

---

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza  
• Laboratori  
• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola